

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA E LODI

SOMMARIO

- Nota metodologica
- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Allegati

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento. I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto i documenti che costituiscono il bilancio 2019 sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);

4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
12. relazione sulla performance che, in base al decreto Dlgs n. 150/2009, tutte le P.a. sono tenute ad elaborare entro il 30 giugno di ogni anno e che quindi non è un allegato al bilancio in senso stretto.

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in due documenti, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 4 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del Dpr 254/2005. In particolare:

- **la relazione sulla gestione** ex art. 7 DM 27 marzo 2013, che viene integrata con la relazione sui risultati ex art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254, presenta anche un breve commento al conto economico consuntivo in termini di cassa. Il documento tiene conto dell'art. 2428 del codice civile ed illustra sinteticamente il contesto socio-economico del territorio e della situazione istituzionale della Camera di Commercio.
- **la relazione sulla performance e sui risultati** integra il rapporto sui risultati (previsto dalle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, e dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013) con la relazione sulla performance, prevista nel D.lgs. n. 150/2009. Il documento finale costituisce uno strumento di rendicontazione complementare rispetto alla relazione sulla gestione perché dà conto del raggiungimento degli obiettivi, enunciati in sede di programmazione strategica ed economica, nel Piano della Performance, nella Relazione Previsionale e programmatica 2017 e nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2020

I dati esposti nei prospetti della Relazione sulla gestione sono coerenti con i dati di Preventivo economico 2021 e Preconsuntivo 2020 approvati con Delibera di Consiglio n. 12 del 21 dicembre 2020 e con il nuovo piano dei conti alla base del nuovo ERP. Si rimanda alla Nota integrativa per il prospetto di riconciliazione.

Contesto economico

Il contesto economico nel quale la Camera ha operato è stato condizionato significativamente dalla crisi sanitaria. Analizzando le diverse aree geoeconomiche, è il novero delle economie avanzate ad aver pagato il prezzo più alto nel 2020 (-4,2%), in particolare l'Eurozona ha subito in misura massiccia la recessione indotta dalla pandemia (-7,2%), mentre gli Stati Uniti hanno evidenziato un tasso di decrescita minore ed - inferiore alla media delle economie avanzate (-3,4%). Tra i mercati emergenti e in via di sviluppo la contrazione è stata complessivamente più limitata (-2,4%) e la Cina ha registrato addirittura una crescita (+2,3%), sebbene sia stata più limitata rispetto ai tassi sperimentati nel decennio precedente.

Relativamente all'Italia, come per gli altri paesi europei, il 2020 si è chiuso con una secca flessione del PIL (-8,8%); in tale contesto devono pertanto essere lette la contrazione dei consumi (-10,1%) e degli investimenti (-7,3%), mentre le previsioni economiche della Commissione europea elaborate a febbraio 2021 accreditano al nostro paese una crescita contenuta sia nel corrente anno (+3,4%) che nel 2022 (+3,5%).

Passando dall'ambito nazionale alla dimensione locale dell'economia e nello specifico all'area vasta che comprende la città metropolitana di Milano e le province di Monza e Brianza e Lodi, le stime di fonte Prometeia sul valore aggiunto – espressione della ricchezza prodotta complessivamente dai tre territori – evidenziano per il 2020 una marcata flessione (-10,7%) sulla quale insiste in particolare il contributo ampiamente negativo dell'area metropolitana milanese (-11,1%), mentre seguono più distanziate le performance riscontrate nei territori di Monza Brianza (-8,9%) e di Lodi (-7,9%).

Tale quadro recessivo si è riflesso anche sui settori economici monitorati dalle indagini congiunturali. Nel corso del 2020 l'attività manifatturiera ha registrato, in linea con la tendenza nazionale e regionale, una sostenuta flessione che si è palesata particolarmente intensa nella città metropolitana di Milano (-9,5%) e nel territorio di Monza e Brianza (-7,9%), mentre si è riscontrata una contrazione più limitata per la provincia di Lodi (-3,2%).

Se consideriamo i servizi, il fatturato espresso nel territorio dell'area metropolitana milanese ha subito nel 2020 un'intensa caduta (-13,2%) trainata in particolare dai comparti dell'alloggio ristorazione che hanno quasi dimezzato il fatturato rispetto allo scorso anno. In tale trend si inserisce la flessione del commercio al dettaglio (-11,8%) sulla quale ha insistito in particolare la perdita di oltre un quinto del fatturato del settore non alimentare.

La crisi del 2020 ha riguardato in misura importante anche i livelli degli scambi commerciali con l'estero. Nei primi nove mesi dell'anno si è ridotto pesantemente rispetto al 2019 sia il flusso delle merci esportate dall'Italia (-12,5%) che importate (-15,5%). Per l'area di Milano, Monza e Lodi l'ordine di grandezza è simile (-12,9% per l'export e -12% per l'import). Per quanto riguarda l'export la provincia di Lodi ha retto relativamente meglio in termini percentuali (-8,1%) rispetto a Monza (-10,2%) e Milano (-13,8%), l'import invece ha registrato il calo minore a Monza (-7,6%) a confronto di Lodi (-10,6%) e Milano (-12,6%).

Gli effetti della crisi economica innescata dalla pandemia si sono avvertiti in maniera contrastante sull'andamento delle imprese. Si è infatti assistito a un netto calo delle nuove iscrizioni, certamente prevedibile visto il clima di incertezza, a cui però si è accompagnata una parallela diminuzione delle

cancellazioni. L'effetto di questa dinamica ha inoltre generato un saldo positivo nel nostro territorio aggregato, così come avvenuto anche a livello lombardo e nazionale.

Risultati inaspettati che ci spingono a considerare con cautela questi dati, che probabilmente non mostrano ancora gli effetti che i lockdown produrranno sulla capacità di tenuta del tessuto imprenditoriale. Probabilmente bisognerà aspettare il primo semestre del 2021 per ulteriori valutazioni.

Nel dettaglio, il bilancio della nati-mortalità presenta un saldo positivo pari a 4.404 imprese, che però è in netto peggioramento rispetto al 2019 (era stato di +6.725 unità). Inoltre è generato esclusivamente da Milano (+4.521), perché sia Monza Brianza che Lodi registrano saldi negativi (rispettivamente -21 e -96 unità),

Il tasso di crescita del territorio di riferimento è dello 0,9%, decisamente in flessione su base annua (era +1,4%), sebbene migliore di quello regionale e del nazionale (entrambi +0,3%). La scomposizione per provincia evidenzia, coerentemente, il contributo decisivo di Milano (+1,2% il tasso di crescita), mentre Monza Brianza è praticamente ferma (-0,03%) e Lodi manifesta maggiori difficoltà (-0,6%).

L'andamento della natalità, come accennato, palesa una pesante contrazione delle nuove imprese iscritte: -17,2% rispetto al 2019 (in valori assoluti 5.277 iscrizioni in meno), in totale controtendenza se confrontato con il trend espansivo dei due anni precedenti. Anche le cessazioni sono diminuite, ma meno intensamente: -12,3%, anche in questo caso si tratta di un dato divergente rispetto agli ultimi due anni, caratterizzati invece da una crescita delle cessazioni. Un risultato positivo in sé, ma certamente insolito in un periodo come quello attuale.

Tutte e tre le province della Camera hanno registrato la stessa dinamica, ma bisogna osservare un minor calo delle iscrizioni a Milano, mentre, sul fronte mortalità, una diminuzione più contenuta a Lodi, i due territori che rispettivamente hanno sofferto di meno e di più sul piano demografico in questo 2020.

Negli archivi camerali, al 31 dicembre 2020 si contano 468.799 imprese registrate, di cui 383.726 attive; queste ultime sono così distribuite: 305.395 a Milano; 63.946 a Monza Brianza; 14.385 a Lodi.

Il confronto con il 2019 mostra una flessione delle imprese attive pari a -0,4%, un risultato complessivamente in linea con quello lombardo (-0,5%), ma peggiore di quello nazionale (+0,2%). Inferiore alla media la contrazione registrata in Brianza (-0,3%), superiore al contrario quella di Lodi (-0,9%). Milano è invece perfettamente allineata (-0,4%); è la prima volta da molti anni (2010) che rileviamo un calo delle imprese attive nel capoluogo.

Contesto istituzionale

Il contesto istituzionale in cui ha operato la Camera di commercio nel 2020 è stato caratterizzato:

- dal primo anno di attività legata al secondo triennio dei progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale prevista dal DM del 12 marzo 2020; la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha aderito alla prosecuzione dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Promozione del turismo e attrattività" e l'avvio del nuovo progetto relativo la "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali";
- dalla realizzazione di un programma di misure straordinarie di sostegno al sistema delle imprese e di rilancio del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi in risposta all'emergenza sanitaria attraverso un piano articolato su vari livelli e gestito grazie alla collaborazione con altri Enti del territorio e il supporto degli altri soggetti del Sistema camerale. Tra le principali attività del piano ritroviamo gli interventi sul credito (MiLoMb MiniBond, Bando AgevolaCredito 2021, Bando Credito Ora, Bando agevolato microcredito d'impresa - Fondazione Welfare Ambrosiano) e gli interventi a sostegno della ripresa economica e dello sviluppo innovativo delle imprese (ad es. bando "Safe working", "Call for solutions: bando innovazioni per l'economia di prossimità", Programma Switch2Product Innovation Challenge (S2P), Competizione Cross the bridge, Bando Innovazione delle Filiere di Economia Circolare in Lombardia, progetto "Joint Research Lab per la Mobilità Urbana Elettrica Autonoma e Connessa" ecc.);

- dall'accelerazione del processo (già molto avanzato) di digitalizzazione delle imprese grazie alla diffusione di strumenti quali il cassetto digitale, la firma digitale remota, la firma digitale wireless, SPID, i servizi online, la fatturazione elettronica, il riconoscimento via web, la "stampa in Azienda" dei Certificati di origine, la digitalizzazione delle procedure di esame di Mediatore, la piattaforma di invio di comunicazioni alla Prefettura da parte delle imprese, la piattaforma SUAP-SUE, ecc.;
- dalle attività di implementazione del nuovo ERP Microsoft Dynamics che consentirà alla Camera di Commercio, all'Azienda Speciale Formaper e alle società partecipate Parcam, Camera arbitrale e Innovhub di integrare tutte le attività di gestione in un unico applicativo condividendo logiche di gruppo; il 1/1/2021 è avvenuto il "go-live" per Camera di Commercio. Grazie alla nuova mappa dei processi il nuovo sistema informatico genererà a regime uno snellimento dell'attività amministrativa e una maggiore condivisione del patrimonio informativo dell'Ente tra le varie strutture che lo compongono.

Relativamente alle attività di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il 2020 è stato caratterizzato:

- dall'avvio dei lavori del progetto "Salone del Futuro" che concerne il *restyling* degli spazi, delle tecnologie e del sistema di comunicazione connessi al Salone Polifunzionale di Palazzo Turati e che condurrà al rinnovo del *panel* di servizi a disposizione dell'utenza. Per garantire la regolarità dei servizi sono stati allestiti spazi alternativi temporanei in sicurezza a disposizione dell'utenza previo appuntamento;
- dalla progettazione definitiva della demolizione e ricostruzione dell'immobile di via delle Orsole n. 4, il cui cantiere aprirà nel corso del 2021; è stata recentemente avviata la gara per l'affidamento dei lavori di demolizione;
- dall'avvio, a fine anno, dei lavori per il restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti Restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti; per quest'opera di restauro conservativo la Camera stima di ricevere un contributo da parte della Soprintendenza ai beni culturali nonché proventi da concessione spazi pubblicitari;
- dalla pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di avvisi di asta pubblica per l'alienazione di n. 3 unità immobiliari a

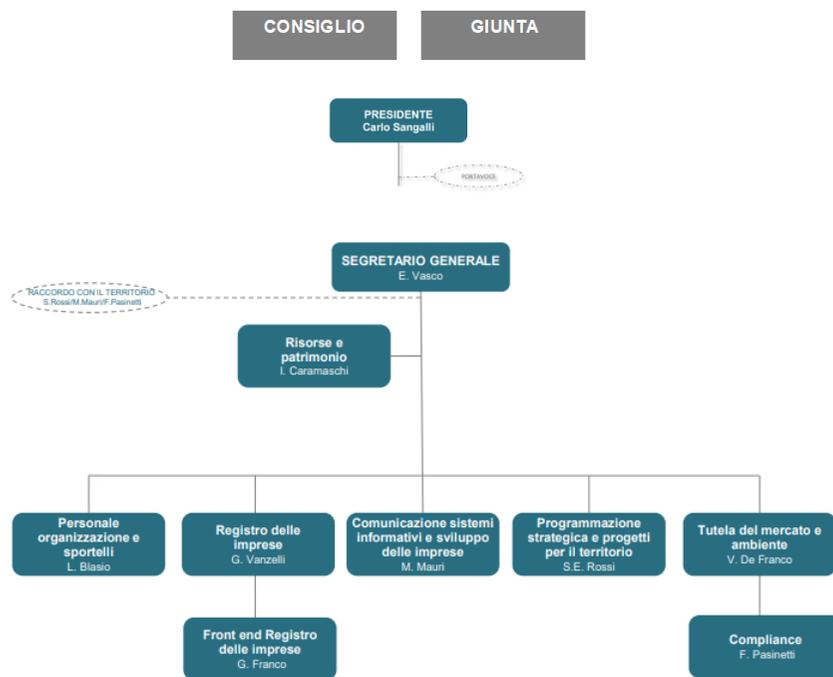
Lodi via Hausmann 11 e 21, per l'alienazione di n. 1 unità immobiliari a Monza Piazza Cambiaghi 5, per la vendita a trattativa privata dell'immobile di Mazzo di Rho e per l'acquisto di un immobile cielo-terra in centro a Monza Via Cavallotti 6-8; tutti gli immobili sono di proprietà dell'ente camerale.

Contesto organizzativo

Con Disposizione Organizzativa n. 7 del 2 marzo 2020 è stata modificata la struttura organizzativa della Camera di commercio al fine di adattarla al nuovo contesto istituzionale che si raffigurerà nei prossimi anni. In sintesi:

- è stata creata la nuova area Risorse e patrimonio che aggrega l'attività relativa agli acquisti con quella relativa alla contabilità, al fine di agevolare la programmazione delle diverse procedure;
- è stata creata la nuova area Personale e sportelli al fine di agevolare il processo di transizione al nuovo Salone anagrafico, volto all'adozione di uno stile del front office sempre più consulenziale;
- è stata creata la nuova area Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese al fine di valorizzare le sinergie tra le due attività amplificando l'impatto delle strategie comunicative dell'Ente;
- è stata creata all'interno dell'area Programmazione strategica e progetti per il territorio di un'unità organizzativa dedicata alla promozione delle attività in rete tra le PA con particolare riguardo alla partnership in materia di SUAP. L'obiettivo è ampliare la cerchia dei Comuni associati e di sostenere la digitalizzazione degli sportelli unici e fare in modo che l'area RI si focalizzi maggiormente sulla semplificazione delle procedure;
- sono state assegnate all'area Tutela del mercato e ambiente tutte le attività di regolazione del mercato in senso lato, includendo anche la Compliance, a tutela sia dell'utenza per gli aspetti legati alla privacy ed alla trasparenza, che dell'Ente, considerata l'azione di verifica sulla corretta applicazione delle norme.

Oltre alle funzioni previste dallo Statuto quali Consiglio, Giunta, Presidente, Segretario generale, l'articolazione degli uffici nel 2020 è così raffigurata:



Al 31/12/2020 il totale delle risorse è pari a n. 358, più n. 3 risorse in comando presso l'Ente. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli relativi all'**organico e le variazioni** intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2020.

La pandemia in corso ha reso necessario un profondo mutamento dell'organizzazione del lavoro da attuare in tempi molto rapidi, con particolare riferimento allo *smart working*. Difatti, come noto, la situazione sanitaria ha reso ordinaria la modalità alternativa del **lavoro agile**, una modalità che l'Ente aveva già introdotto a partire dal 2016 accanto all'ormai consolidato "telavoro" e che ha intensificato nel corso del 2020 come previsto dalla normativa emergenziale. Ciò ha garantito la prosecuzione regolare dell'attività a beneficio dell'utenza che non ha rilevato particolari disservizi.

Inoltre, l'Ente ha adeguato rapidamente la struttura a tutti i protocolli di legge per garantire il rientro dei lavoratori in sicurezza nonché ha distribuito a tutti i lavoratori dotazioni informatiche portatili collegabili tramite *docking station* all'interno degli spazi camerali. La graduale dismissione dei pc fissi garantirà ulteriori risparmi energetici e l'abbattimento dei costi di struttura.

Anche nel 2020 sono state garantite **attività formative on-line** relativamente agli aspetti legati al lavoro agile, al lavoro sicuro, alla trasparenza e prevenzione della corruzione, al team building, alla lingua inglese, alle attività ispettive, alle Start up e PMI, gli appalti, alla proprietà industriali, al Registro Imprese, ecc..

L'Ente ha pertanto destinato risorse per € 77 mila per garantire la formazione dei propri dipendenti, € 233 mila per la sicurezza dei lavoratori in ottemperanza ai protocolli sanitari in vigore per il contrasto alla pandemia da Covid-19, € 29 mila per la predisposizione di *termoscanner* presso le proprie sedi e € 97 mila per l'acquisto di pc portatili e *docking station*.

Al contempo è proseguita l'attività in favore delle imprese alle quali è stato comunque assicurato **con continuità** il servizio di *front-office* relativamente a tutte quelle attività e servizi che non potevano essere erogati in modalità remota.

Contesto normativo

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede all':

- art. 1 comma 591: il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato ai preventivi economici 2020-2022 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018 pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" dei siti web istituzionali (comma 592) –

e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale); dalla base imponibile sono state nettate inoltre le spese generali (7%) finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel biennio 2017-2018;

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 - Limite di spesa				media triennio 2016-2018
	cons 2016	cons 2017	cons 2018	cons 2020
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099	473.340
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534	13.281.443
<i>spese generali progetti 20% dati Kronos (comma 593 + Circ. Mise)</i>		<i>(33.152)</i>	<i>(261.352)</i>	<i>(87.059)</i>
<i>spese Covid</i>				<i>(182.104)</i>
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441	251
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310	126.194
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	13.612.066
				15.138.910

Il dato relativo all'esercizio 2020 è pari a € 13.612.066;

- art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018.

Il dato relativo all'esercizio 2020 è pari a € 4.454.008;

- art. 1 comma 610: per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% (o 5% per i data center certificati CSP/PSN presso Agid) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; la nota del Ministero dello sviluppo economico del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha fornito indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del Sistema camerale rinviando, ad una successiva nota,

l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziato nel preventivo economico 2020 ai commi 610-611 (gestione corrente del settore informatico). Il calcolo del limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico ai sensi della L. 160/2019 commi 610-611, della Nota MISE del 25/3/2020 e della Circolare Unioncamere n. 0016175/U del 05/08/2020 è stato effettuato considerando nella base imponibile tutti gli oneri connessi a servizi informatici ad esclusione di quelli sostenuti per l'utenza e direttamente correlati ai proventi, correlati all'emergenza sanitaria, nonché gli oneri straordinari sostenuti per l'accorpamento delle Camere di Commercio.

Calcolo limite spese informatiche Legge di Bilancio 2020	
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2016	2.270.821
Servizi ICT soggetti a limite - Consuntivo 2017	2.137.453
Media biennio	2.204.137
Taglio 10% (5% su server farm)	202.188
Stanziamiento Preventivo iniziale 2020	2.916.445
Limite di spesa triennio 2020-2022	2.714.257

Il dato relativo all'esercizio 2020 è pari a € 2.526.479.

Risultati della gestione

L'esercizio 2020 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 5,4 milioni; in sede di preventivo aggiornato era stato previsto un disavanzo di € 12 milioni.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei dati di conto economico 2020 raffrontati con i dati di preventivo aggiornato 2020, preconsuntivo 2020 e dati di consuntivo 2019 e un prospetto di riclassificazione per missioni e programmi della spesa 2020.

Camera di Commercio Milano MonzaBrienzaLodi	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020	PRECONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	% su proventi	Δ% Cons '20 vs Bdg agg '20	Δ% Cons '20 vs Fct '20	Δ% Cons '20 vs Cons '19
Proventi correnti	106.892.691	106.287.913	100.990.905	102.635.155	100%	-3%	2%	-4%
Diritto Annuale	69.961.369	71.470.089	65.537.300	66.895.897	65%	-6%	2%	-4%
di cui Diritto Annuale da maggiorazione	13.077.626	11.911.682	9.859.801	9.983.785	10%	-16%	1%	-24%
Diritti di Segreteria	32.177.236	29.674.357	30.304.195	30.546.141	30%	3%	1%	-5%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.830.546	4.242.082	4.269.419	4.349.476	4%	3%	2%	14%
Proventi da gestione di servizi	922.212	901.385	879.991	773.379	1%	-14%	-12%	-16%
Variazione delle rimanenze	1.328	0	0	70.262	0%	0%	0%	ns
Oneri correnti	104.490.380	125.825.049	110.799.762	109.083.400	106%	-13%	-2%	4%
Personale	19.217.799	19.434.482	19.128.235	18.318.204	18%	-6%	-4%	-5%
Funzionamento	26.612.847	32.711.856	31.455.837	30.383.591	30%	-7%	-3%	14%
di cui Prestazioni di servizi	12.403.455	15.250.022	13.960.876	13.281.693	13%	-13%	-5%	7%
di cui Oneri diversi di gestione	8.636.178	11.172.299	11.232.030	10.873.454	11%	-3%	-3%	26%
di cui Godimento di beni terzi	339.704	537.235	494.922	473.340	0%	-12%	-4%	39%
di cui Quote associative	5.108.506	5.619.200	5.628.909	5.628.909	5%	0%	0%	10%
di cui Organi	125.005	133.100	139.100	126.194	0%	-5%	-9%	1%
Interventi economici	26.626.739	32.245.569	30.237.221	28.482.421	28%	-12%	-6%	7%
di cui Contributi AASS	1.734.160	1.657.238	1.696.438	1.654.198	2%	0%	-2%	-5%
di cui Interventi economici diretti alle imprese	13.832.545	24.930.531	21.396.908	19.333.013	19%	-22%	-10%	40%
di cui Progetti finanziati da maggiorazione Diritto Annuale	11.060.034	5.657.800	7.143.875	7.495.209	7%	32%	5%	-32%
Ammortamenti	4.659.359	5.324.382	4.698.509	4.668.545	5%	-12%	-1%	0%
Accantonamenti	27.373.637	36.108.761	25.279.960	27.230.639	27%	-25%	8%	-1%
di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale	18.978.292	29.843.716	18.670.972	19.161.924	19%	-36%	3%	1%
di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale da maggiorazione	3.794.661	5.968.743	3.734.194	3.832.385	4%	-36%	3%	1%
Risultato della Gestione Corrente	2.402.311	(19.537.136)	(9.808.857)	(6.448.245)	-6%	-67%	-34%	-368%
Risultato della Gestione Finanziaria	36.752	6.037.136	6.136.708	6.135.333	6%	2%	0%	ns
Risultato della Gestione Straordinaria	5.370.611	1.500.000	3.558.949	5.668.736	6%	278%	59%	6%
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	7.809.674	(12.000.000)	(113.200)	5.355.824	5%	ns	ns	-31%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
Immobilizzazioni immateriali	242.208	2.073.158	1.421.692	1.300.925				
Immobilizzazioni materiali	1.118.815	6.076.842	823.448	535.061				
Immobilizzazioni finanziarie	1.415.938	500.000	250.000	213.178				
Totale Investimenti	2.776.961	8.650.000	2.495.140	2.049.164				

missioni-programmi	interventi economici	personale	funzionamento	ammortamenti accantonamenti	oneri correnti
011 -005 -4 -1 Competitività	22.226.418	1.495.086	316.141	-	24.037.645
012 -004 -1 -3 Regolazione dei mercati (servizi generali)	924.211	8.506.846	5.416.652	2.143	14.849.852
012 -004 -4 -1 Regolazione dei mercati (affari generali economici)	798.835	1.836.053	286.993	362	2.922.243
016 -005 -4 -1 Commercio internazionale	4.532.957	915.910	-	-	5.448.867
032 -002 -1 -1 Organi esecutivi	-	886.197	555.659	-	1.441.856
032 -003 -1 -3 Servizi generali	-	4.678.111	23.808.147	27.896.679	56.382.937
totale	28.482.421	18.318.204	30.383.591	27.899.183	105.083.400

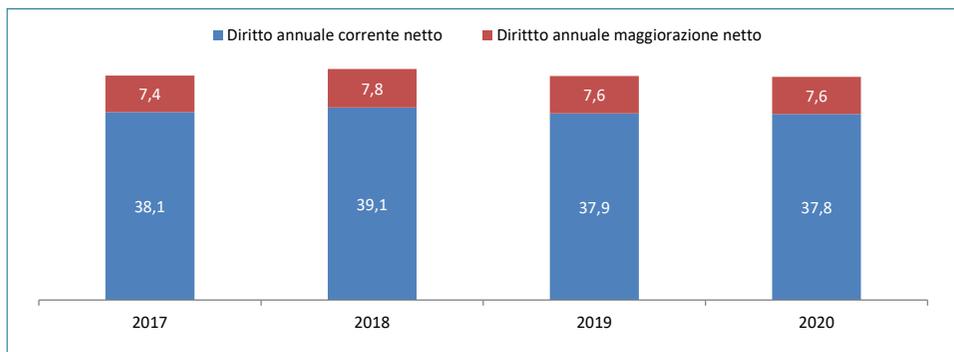
I **proventi correnti** sono pari a € 102,6 milioni (-4% rispetto al consuntivo 2019). Di seguito i dettagli e gli andamenti delle varie poste in milioni di euro.

Diritto annuale: pari a € 67 milioni in linea con il 2019 se non consideriamo i proventi da maggiorazione riscontati; l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi correnti è pari al 65%.

Diritto annuale di competenza	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Incassi	35.605.190	36.298.805	36.426.058	27.468.391	35.704.289	36.225.589	-1%
Crediti	14.146.708	14.638.598	15.683.755	24.639.141	15.361.092	15.824.166	1%
Sanzioni	4.230.083	4.466.843	4.737.853	7.391.742	4.608.328	4.857.067	3%
Interessi	44.096	131.598	36.077	59.134	3.791	5.852	-84%
Rimborsi	-	17.039	-	-	-	562	
Totale D.A. corrente lordo	54.009.038	55.535.844	56.883.743	59.558.408	55.677.499	56.912.112	0%
Svalutazione crediti	15.865.519	16.414.063	18.978.292	29.843.716	18.670.972	19.161.924	1%
Totale D.A. corrente netto	38.143.519	39.121.781	37.905.451	29.714.692	37.006.526	37.750.188	0%
D.A. Maggioraz 20% Incassi	7.014.246	7.259.721	7.293.479	5.493.679	7.140.858	7.245.118	-1%
Crediti sanzioni interessi	3.467.537	3.825.792	4.080.281	6.418.003	3.994.642	4.137.417	1%
Totale D.A. 20% lordo	10.481.783	11.085.513	11.373.760	11.911.682	11.135.500	11.382.535	0%
Svalutazione crediti 20%	3.042.504	3.282.794	3.794.661	5.968.743	3.734.194	3.832.385	1%
Totale D.A. 20% netto	7.439.279	7.802.719	7.579.099	5.942.939	7.401.305	7.550.150	0%
Risconti passivi 20%	-	6.732.751	5.028.885	1.703.867	-	1.398.750	-182%
Totale D.A. 20% netto competenza	706.528	12.831.604	9.282.966	5.942.939	6.125.606	6.151.400	-34%
D.A. Totale lordo	57.758.070	71.650.242	69.961.370	71.470.090	65.537.300	66.895.897	-4%
Svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	22.772.953	35.812.459	22.405.167	22.994.309	1%
D.A. Totale netto	38.850.047	51.953.385	47.188.417	35.657.631	43.132.133	43.901.588	-7%
al lordo dei risconti	45.582.798	46.924.500	45.484.550	35.657.631	44.407.832	45.300.338	0%

Il dato è coerente con la lieve riduzione (-0,4%) del numero delle imprese registrate al 31/12 rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (cfr. par. "contesto economico").

Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 43,9 milioni in linea con il 2019. La percentuale di svalutazione dei crediti è pari al 93% (invariata rispetto al 2019) calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli. Si rimanda alla nota integrativa per l'analisi dell'effetto economico netto del diritto di competenza 2020 e 2019.

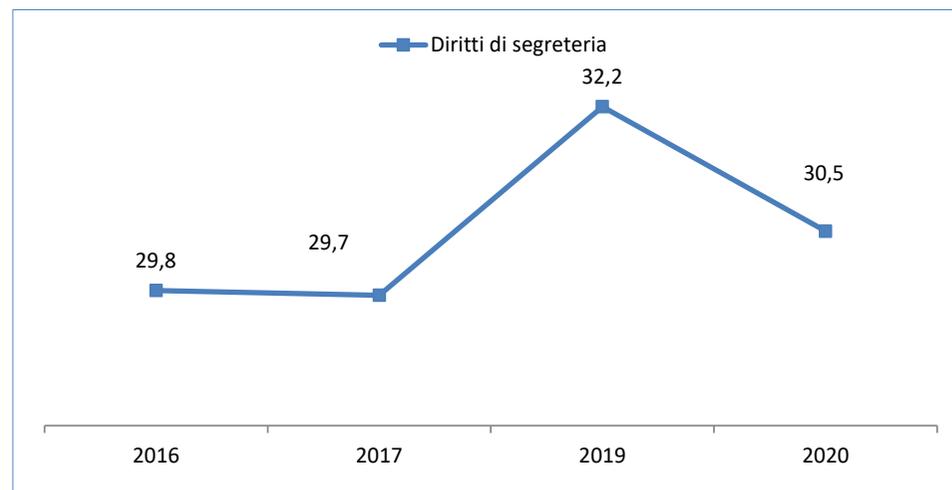


Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 7,6 milioni a cui si sottrae la parte riscontata di competenza 2021 pari a € 1,4 milioni correlata allo slittamento delle attività legate al progetto "Turismo" e "Internazionalizzazione" (cfr. par. successivi).

Diritti di segreteria: pari a € 30,5 milioni; il dato ha registrato rispetto al 2019 una flessione prevalentemente durante i mesi di *lockdown* (marzo-maggio) per poi recuperare durante la seconda parte dell'anno, chiudendo ad una diminuzione del 5%.

Diritti di segreteria	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Registro imprese	27.002.400	28.227.885	26.244.981	26.685.686	26.902.740	-5%
Certificazioni per l'estero	983.066	1.027.153	844.581	901.942	877.047	-15%
Firme digitali	975.975	1.039.400	949.540	1.123.167	1.136.980	9%
Ambiente	489.588	602.538	551.345	714.860	704.885	17%
Carte cronotachigrafiche	272.955	227.980	144.000	161.102	194.472	-15%
Albi e protesti	205.565	233.370	205.000	141.088	159.592	-32%
Altri diritti di segreteria	269.877	304.989	224.747	123.743	157.374	-48%
Ordinanze e sanzioni	540.245	521.326	511.000	456.268	424.261	-19%
Rimborsi diritti di segreteria	(3.243)	(7.406)			(11.209)	51%
Totale	30.736.428	32.177.236	29.674.357	30.304.195	30.546.141	-5%

La voce si compone prevalentemente di diritti di segreteria RI (€ 26,9 milioni, -5%), certificazioni estere (€ 0,9 milioni, -15%), firme digitali (€ 1,1 milioni, +9%), sanzioni e ordinanze (€ 0,4 milioni, -19%). L'incidenza sul totale dei proventi correnti è pari al 30%.



Contributi trasferimenti e altre entrate: pari a € 4,3 milioni; in aumento rispetto al 2019 (+14%) per la deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Tecno Holding S.p.A. di erogazioni liberali a favore di quegli Enti che hanno operato nei territori maggiormente colpiti all'inizio dall'epidemia. Alla Camera di Commercio è stato destinato € 1 milione. Si registra infine, rispetto al 2019,

una riduzione delle entrate da gestione immobiliare per la voltura da parte della controllata Parcam srl del contratto di manutenzione di palazzo Affari ai Giureconsulti e palazzo Mezzanotte, pertanto non più in capo alla Camera di Commercio.

Contributi trasferimenti e altre entrate	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Gestione immobiliare	2.097.358	1.548.430	1.406.779	1.401.097	1.336.127	-14%
Contributi per iniziative promozionali	271.362	659.194	1.628.716	1.501.280	1.248.312	89%
Albo smaltitori	488.116	459.813	459.813	459.813	471.896	3%
Rimborsi e recuperi vari	1.214.817	1.158.878	746.774	907.229	1.292.742	12%
Totale	4.071.653	3.830.546	4.242.082	4.269.419	4.349.076	14%

La voce, pari al 4% del totale dei proventi correnti, è prevalentemente costituita da entrate da gestione immobiliare (€ 1,3 milioni, -14%), da rimborsi di oneri di gestione dell'Albo gestori ambientali (€ 0,5 milioni, +3%) da parte del Ministero di competenza, da entrate per progetti cofinanziati (€ 0,2 milioni) ai quali si somma la donazione da parte di Tecno Holding S.p.A. (€ 1 milione) e altri rimborsi (€ 1,3 milioni) di cui

- € 0,3 milioni per rimborsi di oneri per personale distaccato presso altri Enti;
- € 0,2 milioni per riscossione di penali legate al precedente contratto di conduzione e manutenzione degli immobili camerali;
- € 0,3 milioni per oneri rimborsati dai Comuni nell'ambito della Convenzione per la gestione dei SUAP;
- € 0,3 milioni per la chiusura anticipata del risconto attivo legato all'Earn out, al diritto d'opzione e al diritto di servitù connessi alla porzione dell'immobile di Via Meravigli 7 in locazione passiva e ceduta a Parcam Srl a far data dall'1/1/2021.

Proventi da gestione di servizi: pari a € 0,8 milioni; la voce, pari all'1% del totale dei proventi correnti, si compone principalmente di proventi da gestione delle operazioni a premio (€ 0,3 milioni, -10%), da servizi in convenzione con Expo 2015 SpA per la gestione della fase liquidatoria (€ 0,4 milioni, +10%), dal servizio di vendita dei Carnet ATA, dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica e da altri servizi.

Proventi da gestione di servizi	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Vendita listini prezzi e pubblicazioni	32.008	35.222	29.000	29.000	30.972	-12%
Servizi in convenzione	450.332	278.169	394.000	300.000	375.946	-5%
Concorsi a premio	478.919	431.330	323.020	324.780	290.310	-10%
Servizi metrici	106.398	41.901	21.015	29.339	17.432	-17%
Carnet ATA	82.299	71.889	49.350	39.872	30.533	-38%
Altri proventi	27.656	63.700	85.000	157.000	28.186	-67%
Totale	1.177.613	922.212	901.385	879.991	773.379	-14%

Rispetto al 2019 tali proventi sono in calo (-14%) mostrando una diminuzione generalizzata di tutte le attività di natura commerciale.

Variazioni delle Rimanenze: si registrano, a rettifica dei relativi costi, variazioni positive tra le rimanenze di Carnet ATA e firme digitali per € 70 mila.

La Circolare MISE del 25 marzo 2020 "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.", indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto in precedenza, nell'esercizio 2021 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2020 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il prospetto della variazione dei proventi complessivi calcolato sulla base delle indicazioni ministeriali:

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Consuntivo 2020	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	102.635.155	(5.096.846)
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(9.983.785)	6.130.612
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(1.248.312)	(976.950)
Proventi finanziari	111.785	6.189.326	6.077.541
Proventi straordinari	5.972.864	5.832.925	(139.939)
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	103.425.310	5.994.419

Tali dati indicano che nell'esercizio 2021 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di € 6 milioni.

Gli **oneri correnti** sono pari a € 109,1 milioni e rappresentano il 106% dei proventi correnti e risultano in leggero aumento rispetto al 2019 (+4%).

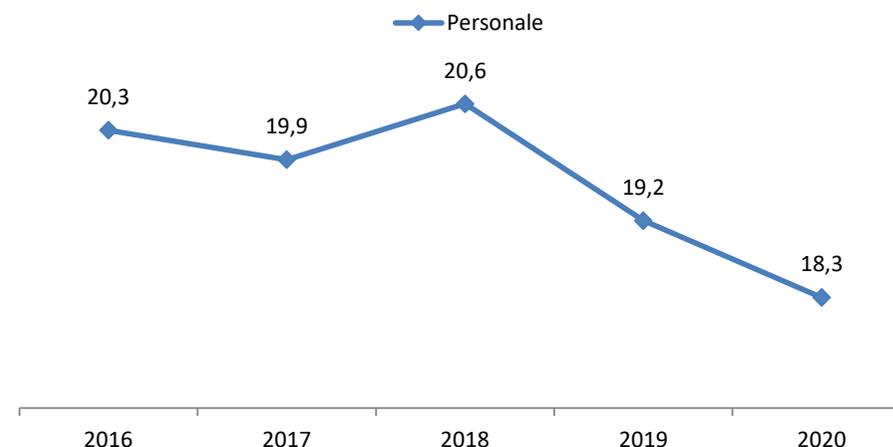
Personale: pari a € 18,3 milioni, -5% rispetto al 2019 e pari al 18% dei proventi correnti.

Personale	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Competenze	14.216.790	14.471.201	14.259.073	13.663.961	-4%
Oneri sociali	3.473.767	3.539.467	3.457.096	3.289.674	-5%
Accantonamento TFR/TFS	1.124.670	974.985	1.022.796	1.016.220	-10%
Altri costi del personale	402.572	448.829	389.269	348.350	-13%
Totale	19.217.799	19.434.482	19.128.235	18.318.204	-5%

La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

Sono stati erogati emolumenti e competenze accessorie al personale camerale la cui consistenza numerica si è ridotta da 374 a 358 unità (dato al 31/12/2020,

16 unità in meno rispetto al 31/12/2019). Tale dato è integrato da 3 unità in comando provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, si registrano 1 distacco e 1 comando presso altri enti per i quali la Camera di Commercio iscrive tra i rimborsi i proventi ricevuti.



Di seguito il numero delle risorse per posizione:

Posizione	al 31/12/2019	al 31/12/2020
A	-	-
B	57	48
C	213	207
D	93	92
DIR	11	11
Totale	374	358

Dal confronto del consuntivo 2020 (€ 18,3 milioni) con il consuntivo 2019 (€ 19,2 milioni) emerge una significativa riduzione del costo del personale di circa € 914 mila dovuta alle cessazioni intervenute in corso d'anno e ad una diminuzione del costo sostenuto per gli straordinari (-€ 127 mila; -62%) per la drastica diminuzione del lavoro in presenza causata dall'emergenza Covid. Tale

situazione ha comportato sia una diminuzione degli oneri sociali sia un minor accantonamento ai fondi TFS/TFR.

L'anno 2020 ha registrato i seguenti ingressi:

- quattro risorse di categoria "C" di cui tre provenienti dalla categoria "B" a seguito di concorso interno;
- una mobilità in entrata di categoria "D".

Rispetto invece al budget aggiornato il consuntivo 2020 rileva uno scostamento pari a € 1,1 milione. L'anno 2020 ha risentito significativamente dell'emergenza sanitaria e della scelta di alcuni dipendenti di utilizzare lo strumento della "quota 100" per anticipare l'interruzione del rapporto di lavoro. Nello specifico, il movimento in uscita di personale risulta essere il seguente:

- 12 pensionamenti di cui 7 non previsti nella stima iniziale;
- 3 cessazioni per dimissioni volontarie non previste nella stima iniziale;
- 1 mobilità in uscita non prevista nella stima iniziale.

Purtroppo, l'anno 2020 ha fatto anche registrare la perdita di due colleghi.

Un ulteriore motivo dello scostamento è rinvenibile anche nella mancata assunzione di 29 risorse di cui 17 unità di categoria C e 12 unità di categoria D; l'emergenza sanitaria, di fatto, non ha consentito lo svolgimento delle attività indispensabili per le selezioni. In sede di aggiornamento del budget, avvenuto ad aprile 2020, era stato previsto lo slittamento di queste assunzioni all'ultimo trimestre dell'anno, ma per il permanere della situazione emergenziale non è stato possibile realizzarle.

Si registrano inoltre:

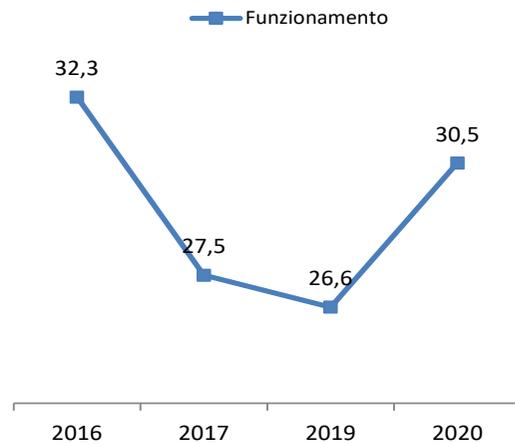
- minori straordinari per la diminuzione del lavoro in presenza (- 153 mila; - 66%)
- la riduzione del Fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per un importo pari ad € 137 mila per minori introiti per operazioni a premio (-€ 54 mila) e minori progetti obiettivo inseriti nel Fondo (-€ 83 mila);

- la riduzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area della Dirigenza (-€ 280 mila) poiché in sede di preventivo è stato inserito l'importo complessivo teorico.

La previsione dei miglioramenti del trattamento economico del personale relativamente al triennio 2019-2021 considera i futuri benefici contrattuali da riconoscere nella misura dell'1,3% per il 2019 e del 2,01% per il 2020 del monte salari 2017 rivalutato del 3,48% in modo da tenere conto dei benefici contrattuali strutturali riconosciuti nel precedente triennio 2016/2018 conclusosi nel mese di dicembre 2020 con la sottoscrizione del contratto per il Personale Dirigenziale Area Funzioni Locali. Sulla base dei parametri sopra indicati l'ammontare complessivo per il biennio 2019/2020 è stimato in € 282.111,13. Tenuto conto del residuo ancora disponibile all'interno del fondo per rinnovi contrattuali – € 73.429,50 che residuano dopo il pagamento degli arretrati contrattuali dirigenziali – si quantifica in € 208.681,63 la quota da accantonare per l'anno 2020 così da adeguare il fondo per il rinnovo contratti alla stima come sopra indicata. Il Fondo è registrato nella voce "Accantonamento Fondo rischi e oneri".

Funzionamento: pari a € 30,4 milioni in crescita del 14% (+€ 3,8 milioni) rispetto al 2019 e incide per il 30% sui proventi correnti.

Funzionamento	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Prestazioni di servizi	12.403.455	15.250.022	13.960.876	13.281.693	7%
Godimento di beni di terzi	339.704	537.235	494.922	473.340	39%
Oneri diversi di gestione	8.636.178	11.172.299	11.232.030	10.873.454	26%
Quote associative sistema camerale	5.108.506	5.619.200	5.628.909	5.628.909	10%
Organi istituzionali	125.005	133.100	139.100	126.194	1%
Totale	26.612.847	32.711.856	31.455.837	30.383.591	14%



Prestazione di servizi: pari a € 13,3 milioni, in aumento del 7% rispetto al consuntivo 2018 (+€ 0,9 milioni).

Prestazioni di servizi	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Servizi ICT	3.490.801	4.209.407	3.773.873	3.661.052	5%
Gestione immobiliare	3.431.871	4.574.720	4.167.198	3.745.566	9%
Supporto al Registro Imprese	3.103.759	3.775.900	3.756.651	3.799.191	22%
Staff accentrati	810.398	875.155	845.510	845.793	4%
Servizi per il personale	600.809	697.230	526.636	413.173	-31%
Altri servizi	965.817	1.117.610	891.008	816.918	-15%
Totale	12.403.455	15.250.022	13.960.876	13.281.693	7%



La voce incide per il 43% sugli oneri di funzionamento (il 48% nel 2019) e per il 13% sul totale dei proventi correnti. Dal 2016 registra una tendenza decrescente sia per la razionalizzazione delle procedure di acquisto e del raggiungimento delle economie di scala sia per il progressivo passaggio a Parcam della gestione degli oneri legati agli immobili di natura commerciale. Tuttavia, nel 2020 si è registrata un'inversione di tendenza principalmente per le seguenti variazioni:

- maggiori oneri per *Servizi ICT* (+€ 0,2 milioni, +5%) prevalentemente per le attività di revisione dei processi, implementazione e test del nuovo sistema gestionale ERP Microsoft Dynamics, per nuove implementazioni del servizio on line dei solleciti delle pratiche e per attività di interoperabilità tra il RI e il SUAP in tema di cessazione di attività di impresa (in collaborazione con Unioncamere);
- maggiori oneri di *Gestione immobiliare* che più che compensano i risparmi generati dal minore utilizzo degli spazi delle sedi camerali da parte degli utenti interni che hanno beneficiato della modalità di lavoro agile (+€ 0,3 milioni, +9%); le variazioni maggiormente significative sono state:
 - o maggiori oneri per manutenzioni su immobili programmate nel 2019 ma slittate all'esercizio 2020 e interventi straordinari

- effettuati in occasione della chiusura quasi completa delle sedi (+€ 0,4 milioni);
- maggiori oneri per intensificazione delle attività di sanificazione degli ambienti e impianti e controllo della temperatura degli utenti interni ed esterni (+€ 0,2 milioni);
- risparmi per minori oneri di energia elettrica, riscaldamento, pulizie, assistenza logistica, presidio medico (-€ 0,2 milioni) a causa dell'emergenza sanitaria;
- maggiori oneri per *Supporto al Registro Imprese* (+0,7 milioni, +22%) legati all'assoggettamento ad IVA istituzionale di alcune prestazioni in seguito alla fusione per incorporazione di Infocamere Scpa e Digicamere Scarl; durante il minor afflusso durante i mesi di *lockdown*, è stato effettuato lo smaltimento delle pratiche sospese da molto tempo a parità di costo finale del servizio;
- risparmi per oneri per *Servizi per il personale* (formazione, buoni pasto, rimborsi spese per servizio, missioni) (-€ 0,2 milioni) a causa dell'emergenza sanitaria;
- risparmi per oneri legati ad *Altri servizi* in particolare quelli di riscossione delle entrate (-€ 0,2 milioni) per minori oneri di funzionamento corrisposti dall'ente camerale al servizio nazionale della riscossione (aggio riscossione cartelle e spese di insinuazione fallimenti).

In particolare,

- la voce *Servizi ICT* (pari a € 3,7 milioni, +5%) raggruppa tutti gli oneri per servizi informatici, telefonici e di connettività a favore dell'utenza interna (soggette a limite e pari a € 2,3 milioni, +€ 0,1 milioni) e a favore dell'utenza esterna considerabili non "*consumi intermedi*" ma "*oneri di promozione economica*" (pari a € 1,4 milioni, +€ 0,1 milioni). Nella prima categoria rientrano gli oneri per l'implementazione del nuovo ERP, per la telefonia, connettività e server farm, gestione dell'infrastruttura per servizi interni, gestione del BPM, assistenza informatica hardware e software, manutenzione e sviluppo degli applicativi interni. Nella seconda categoria rientrano gli oneri per il rilascio dei prodotti del RAO, la manutenzione e sviluppo degli applicativi per il rilascio di servizi

all'utenza e dell'infrastruttura a supporto, la gestione delle banche dati dei gas fluorati, i servizi connessi al Registro Imprese e alla Tutela e regolamentazione del mercato;

- la voce *Gestione immobiliare* (3,7 milioni, +9%) comprende oneri per manutenzioni, energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizie, vigilanza, portierato, assistenza logistica, assicurazioni, sicurezza sul lavoro, presidio medico e prestazioni tecniche. Queste ultime in parte rappresentano oneri non capitazzabili ma propedeutici alle opere in corso o previste nel prossimo triennio;
- la voce *Supporto al Registro Imprese* (€ 3,8 milioni, +22%) ricomprende il servizio di gestione pratiche RI, REA, Albo artigiani, nonché il supporto al front office degli sportelli periferici;
- la voce *Staff accentrati* (€ 0,8 milioni, +4%) racchiude oneri per servizi accentrati nella holding camerale di supporto agli staff (es. legale, controllo di gestione, direzione, amministrazione, relazioni con i media, ecc.);
- la voce *Servizi per il personale* (€ 0,4 milioni, -31%) include i costi per acquisto di buoni pasto, servizi di formazione, rimborsi spese per servizio;
- infine, la voce *Altri servizi* (€ 0,8 milioni, -15%) ricomprende gli oneri per la gestione dell'archivio, la riscossione entrate, servizi di corriere postale e notifiche ordinanze, carburante per auto di servizio e ispettive, costituzione in giudizio dell'ente, pubblicità obbligatori su quotidiani e Gazzetta Ufficiale.

Oneri diversi di gestione: pari a € 10,9 milioni, +26%.

La voce ricomprende le imposte (€ 5,5 milioni, +47%), gli oneri per norme di contenimento (c.d. "*tagliaspese*", € 4,5 milioni, +10%), oneri diversi quali dispositivi vergini di firma digitale (€ 0,7 milioni, +65%) cancelleria e materiale di consumo (es. carnet ATA, certificati di origine, carta filigranata, ecc.), acquisto di quotidiani e banche dati, oneri condominiali (€ 0,3 milioni). I valori si attestano sostanzialmente a quelli del 2018. La voce incide per il 36% (il 31% nel 2019) sugli oneri di funzionamento e per l'11% sul totale dei proventi correnti.

Oneri diversi di gestione	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Oneri tagliaspese	4.052.073	4.457.310	4.454.008	4.454.008	10%
Imposte	3.754.356	5.554.059	5.581.292	5.364.680	43%
Dispositivi di firma digitale	436.455	733.830	821.670	721.020	65%
Materiale di consumo	192.079	224.200	207.943	192.884	0%
Spese condominiali	105.223	127.300	109.200	101.069	-4%
Acquisto libri, pubblicazioni e banche dati	38.283	47.500	37.866	34.632	-10%
Altri oneri diversi di gestione	57.708	28.100	20.050	5.162	-91%
Totale	8.636.178	11.172.299	11.232.030	10.873.454	26%

La voce registra un aumento per l'incremento del 10% degli oneri "tagliaspese" versati nel 2018 (€ 4.052.072,72) come da "Legge di Bilancio 2020" (€ 4.454.008) e per l'aumento delle imposte per la ritenuta del 26% sui proventi mobiliari (pari a € 5.999.436,13) per distribuzioni da parte dei Fondi ICT e Sistema infrastrutture dei proventi e degli oneri di gestione sin d'ora sostenuti dalla Camera. Infine, si rileva l'incremento dei costi per l'acquisto dei dispositivi di firma (+65%) a seguito della commercializzazione di dispositivi *wireless* maggiormente onerosi (e a parità di diritto di segreteria richiesto all'utenza) rispetto ai dispositivi di generazione precedente.

Godimento di beni di terzi: pari a € 0,3 milioni (-12%, -€ 44 mila); la voce ricomprende oneri per noleggi (auto di servizio, auto promiscue e multifunzione) e oneri per il contatto di locazione passiva della porzione dell'immobile Turati (via Meravigli 7) dedicata alla realizzazione di interventi promozionali (oggi ospita la Fondazione Forma per la Fotografia ed eventi legati al Salone del Mobile). L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è pari al 1,2%. Gli oneri sono in diminuzione rispetto al 2018 prevalentemente per l'entrata a regime della razionalizzazione della spesa relativa ai multifunzione in seguito al processo di accorpamento.

Quote associative: pari a € 5,1 milioni (+3%, +€ 173 mila).

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1,7 milioni e € 1,3 milioni e al Fondo perequativo per € 2,2 milioni.. Infine, è stato versato un contributo ad Infocamere Scarl pari a € 0,5 milioni (contro i € 0,2 milioni del 2019, +103%). L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è

pari al 19% mentre è pari al 5% quella sul totale dei proventi correnti. Lo scostamento rispetto al 2019 è dovuto anche alla maggiore quota versata per il Contributo ordinario ad Unioncamere (+€ 0,3 milioni) a causa di una maggiore base imponibile (valori di riferimento proventi 2019).

Quote associative	Consuntivo 2019	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Cons '19
Contributo ordinario Unioncamere	1.368.527	1.651.200	1.651.440	1.651.440	21%
Quota associativa Unioncamere Lombardia	1.306.592	1.307.000	1.306.592	1.306.592	0%
Fondo perequativo	2.210.200	2.210.000	2.218.261	2.218.261	0%
Contributo consortile Infocamere	223.187	451.000	452.617	452.617	103%
Totale	5.108.506	5.619.200	5.628.909	5.628.909	10%

Organi istituzionali: pari a € 0,1 milioni; la posta di bilancio ricomprende gli oneri per emolumenti liquidati per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV e gettoni di presenza alle Commissioni camerali (usi, prezzi, mediatori, periti ed esperti).

Interventi economici: pari a € 28,5 milioni, +7% rispetto al 2019, così distribuiti:

- € 16,7 milioni, al netto dei progetti 20%, sono stati destinati alle linee d'intervento strategiche "Imprese solide, innovative, internazionali", "Ecosistema sostenibile", "Territorio attrattivo", "PA semplice e digitale", "Giovani, agenti di sviluppo economico", "Fattori abilitanti";
- € 7,5 milioni sono stati destinati al finanziamento dei costi esterni legati ai "Progetti 20%" per il triennio 2020-2022; si registra il 32% in più rispetto al budget iniziale ad essi dedicato;
- € 4,3 milioni (il 15% del totale degli interventi) sono stati erogati per contributi all'attività demandata all'Azienda Speciale Formaper ed alle società partecipate. In calo rispetto al preventivo (-16%), mentre è in aumento rispetto al consuntivo 2019 (+8%)

Il confronto tra gli anni 2019 e 2020 evidenzia un aumento degli interventi economici rispetto al 2019 del 7% dovuto alle azioni messe in campo dalla Camera di Commercio per contrastare le conseguenze dell'emergenza sanitaria sul tessuto imprenditoriale. Nonostante questo proficuo impegno, si rileva comunque un calo del 12% (-€ 3,8 milioni) degli interventi economici a consuntivo 2020 rispetto alle risorse che erano state dedicate in sede di preventivo aggiornato per il fine sopra indicato. Tale diminuzione è in prevalenza dovuta allo slittamento delle istruttorie relative ai bandi rifinanziati in corso d'anno da finalizzare nel corso dell'esercizio 2021.

Di seguito la tabella ed il dettaglio degli interventi economici realizzati per linee di intervento e missioni-programmi.

Linee strategiche	011 - 005 - 4 - 1 Competitività	012 - 004 - 1 - 3 Regolazione dei mercati (servizi generali)	012 - 004 - 4 - 1 Regolazione dei mercati (affari generali economici)	016 - 005 - 4 - 1 Commercio internazionale	Totale
Imprese solide, innovative, internazionali	10.227.153			2.605.005	12.832.158
Territorio attrattivo	7.084.243				7.084.243
PA semplice e digitale	1.243.919	924.211	21.960		2.190.090
Giovani, agenti di sviluppo economico	896.147				896.147
Ecosistema sostenibile	572.112		84.586		656.698
Fattori abilitanti	545.605		6.039		551.644
Totale Interventi economici	20.569.179	924.211	112.585	2.605.005	24.210.980
PROMOS (*)				1.927.952	1.927.952
FORMAPER	1.657.239				1.657.239
CAMERA ARBITRALE			686.250		686.250
Totale azienda speciale e partecipate	1.657.239	-	686.250	1.927.952	4.271.441
totale complessivo	22.226.418	924.211	798.835	4.532.957	28.482.421

(*) L'importo indicato per Promos non comprende l'attività svolta dalla partecipata relativa ai progetti 20% riportata sulle altre linee. Pertanto, l'importo complessivo è pari ad € 3 milioni.

Competitività e sviluppo delle imprese (€ 22,2 milioni)

L'Ente camerale ha destinato anche per l'esercizio 2020 la maggior parte delle risorse nella missione-programma "Competitività e sviluppo delle imprese", declinata in tutte le linee di intervento strategiche. Di fronte ad un momento storico di grande difficoltà e incertezza che ha profondamente segnato e sta trasformando il tessuto socioeconomico, il nostro Ente ha da subito attivato un piano di interventi per supportare e sostenere il sistema imprenditoriale e il

territorio nel suo complesso. Di fatto, gran parte delle risorse sono state principalmente destinate all'erogazione di contributi diretti alle imprese.

Imprese solide innovative e internazionali (€ 10,2 milioni)

L'attività svolta per questa linea strategica comprende la realizzazione del "progetto 20%" Punto Impresa Digitale (PID) per un importo pari a circa € 5,2 milioni (cfr. par. "Progetti 20%").

Sono stati assegnati complessivamente contributi diretti alle imprese (comprensivi anche dei voucher dedicati al progetto strategico Pid) per circa € 8,7 milioni rispetto al budget complessivo dedicato di € 4,2 milioni (+ 206%)

Infatti, oltre ai bandi voucher digitali legati al progetto Pid (€ 4,3 milioni), sono stati assegnati gli ulteriori seguenti contributi per circa € 4,4 milioni (195% rispetto al budget iniziale di 2,3 milioni):

- interventi sul credito per € 3,7 milioni. Oltre a finanziare il Bando "Agevola credito", è stato realizzato il bando "Fai Credito" finalizzato a ridurre il *pricing* dei finanziamenti richiesti per far fronte alle esigenze di liquidità innescate dalla crisi sanitaria.
- Bando "Innovazioni per l'economia di prossimità" per € 450 mila;
- Bando "Safe Working - io riapro sicuro" per € 264 mila.

L'Ente camerale ha realizzato – avvalendosi della competenza del Consorzio camerale per il credito e la finanza, Innexa – progetti quali "Roadshow della finanza innovativa", "Finanzia la tua impresa", "Basket bond" "Nuovi strumenti per autovalutazione economica e finanziaria delle pmi" "equity crowdfunding hub". La finalità di questi progetti consiste nel promuovere presso le PMI sia la diffusione, la comprensione ed in prospettiva l'adozione degli strumenti di finanza complementare e innovativa, sia la diversificazione delle fonti di finanziamento per aumentare la capacità di sviluppo e il consolidamento delle attività imprenditoriali (€ 320 mila).

Avvalendosi della competenza informatica di Infocamere Scpa, sono state realizzate iniziative volte alla digitalizzazione dei bandi, alla realizzazione di

servizi di assistenza specialistica, alla gestione ordinaria e sviluppi micro-evolutivi del sito PID-CRM “Portale Nazionale Pid” (€ 96 mila).

In virtù delle competenze ed esperienze in materia di istruttoria e valutazione di progetti, l’Azienda Speciale Formaper ha svolto l’attività di pre-valutazione e di assistenza nell’istruttoria delle domande pervenute per il Bando “Innovazioni per l’economia di prossimità”. Inoltre, in accordo con il Comune di Milano, ha svolto servizi gestionali ed organizzativi relativi ai Bandi “Prossima Impresa” e “Ristorazione in Bovisa (105 mila)

Sono stati erogati inoltre: il contributo consortile al “Consorzio camerale per il credito e la finanza” ed il contributo alla “Fondazione distretto *green hi tech* Monza Brianza” (€ 52 mila).

Territorio attrattivo (€ 7,1 milioni)

L’attività camerale nel 2020 è stata dedicata al “Progetto 20% - Turismo e Attrattività” per un importo pari a € 1,2 milioni (cfr. par. “Progetti 20%”), ma si è altresì sviluppata lungo i filoni con cui l’Ente tradizionalmente sostiene i segmenti più strategici per l’attrattività del territorio (la cultura, il design, l’agroalimentare), con l’attenzione sempre rivolta al più ampio sviluppo socio-economico del territorio, obiettivo ancora più centrale nell’ambito della missione dell’Ente alla luce della situazione di emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Tra queste iniziative si segnalano:

- la promozione dell’offerta culturale e delle eccellenze storiche e artistiche del territorio, destinando contributi al Teatro alla Scala, all’Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, alla Triennale, al Piccolo Teatro di Milano, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, al Consorzio Parco e Villa Reale di Monza (€ 4,8 milioni);
- il sostegno del turismo con l’erogazione del contributo consortile a Explora Scpa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali volte al supporto delle strategie di promozione turistica verso i mercati nazionali ed internazionali (€ 114 mila);
- guardando alla valorizzazione della filiera del design, è proseguito anche nel 2020 l’impegno nel progetto “*Design Competition* - Expo Dubai

2020”, nell’ambito dell’accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. L’emergenza ha determinato un cambiamento delle attività previste, dovuto in particolare al fatto che l’Esposizione internazionale è stata rimandata al 2021 e che, di conseguenza, le imprese non hanno potuto esporre a Dubai i prototipi risultati vincitori della *call for ideas* in collaborazione con giovani designer under 35 italiani ed emiratini. Per tenere vivo l’interesse sulla *Design Competition*, e in attesa dell’evento globale, sono state tuttavia realizzate azioni di comunicazione e promozione del progetto, tra cui l’iniziativa “Road to Expo” (€ 24 mila);

- l’erogazione del contributo al fondo di gestione alla Fondazione welfare ambrosiano (€ 75 mila).

Come misura straordinaria di sostegno al territorio, legata all’insorgere dell’emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala poi la donazione alle strutture ospedaliere del territorio di Milano Monza Brianza Lodi e al fondo di mutuo soccorso costituito dal Comune di Milano (€ 500 mila), come intervento per supportare i territori, tra i più duramente colpiti dall’emergenza.

La Giunta camerale ha approvato la Convenzione tra la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ed Expo 2015 S.p.A. in liquidazione per la realizzazione di alcune attività necessarie alla fase liquidatoria della Società nel biennio 2020-2021 affidando ad Infocamere Scpa le attività di supporto alla funzione IT per la gestione dei servizi informativi, dei sistemi e dei processi che assicurano la funzionalità aziendale, la conservazione e l’archiviazione dell’intera documentazione (€ 264 mila).

La Camera di Commercio ha inoltre partecipato al Progetto europeo *OpenAgri - “New skills for new jobs in peri-urban agriculture”* finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), volto ad individuare ed a testare nuove soluzioni per affrontare i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile (€ 24 mila).

Anche per l’anno 2020 l’Ente ha realizzato il rapporto annuale sull’economia dei territori di Milano Monza Brianza e Lodi dedicato all’analisi dei dati afferenti alla nati-mortalità delle imprese, alle loro forme giuridiche, alle trasformazioni dei

settori economici, all'interscambio commerciale con i paesi europei e extra UE, nonché alla dinamica dell'occupazione con approfondimenti specifici per le aree caratterizzanti il nostro ambito d'azione (€ 8 mila).

Giovani, agenti di sviluppo economico (€ 2,6 milioni)

in questa linea le principali risorse sono destinate all'Azienda speciale Formaper (€ 1,7 milioni) che con la sua attività di formazione contribuisce alla diffusione della cultura d'impresa e allo sviluppo dell'imprenditorialità.

Nel corso del 2020, sono state realizzate, due specifiche iniziative:

- la Camera di Commercio ha aderito al Programma *Switch2Product Innovation Challenge (S2P)* nato dalla collaborazione tra Politecnico di Milano, Deloitte e PoliHub, con l'obiettivo di rafforzare la valorizzazione delle tecnologie nate dalla ricerca, sviluppare nuova imprenditorialità e promuovere soluzioni innovative di business. Il Programma raccoglie, tramite una call, i progetti proposti da studenti e laureati da un massimo di tre anni, ricercatori, alunni e docenti del Politecnico di Milano e dell'Università Bocconi. L'Ente, per questa iniziativa, ha messo a disposizione tre speciali *grant* pari a 30 mila euro ciascuno ed ha partecipato a tutta la fase di valutazione, assegnando i tre premi nel mese di dicembre 2020 ai tre team di progetto *Liquity, Neurav, Welfin*, mettendo a disposizione dei tre team vincitori i propri servizi dedicati agli aspiranti imprenditori (€ 90 mila);
- la seconda iniziativa per l'anno 2020 ha inteso supportare le startup innovative già avviate che, superata la fase iniziale di crescita, si trovino in una situazione di stallo da cui, pur avendo raggiunto un buon dimensionamento aziendale, rischiano di non superare. A tal fine, Camera di Commercio e Politecnico hanno realizzato congiuntamente una Call rivolta alle Startup finaliste delle passate edizioni del Programma *S2P, Start Cup Lombardia, PNI Cube e Speed MI UP*, con l'obiettivo di supportare quelle startup e imprese innovative, con non meno di 24 mesi e non più di 60 mesi, i cui progetti siano stati validati e selezionati per il loro alto potenziale di crescita, al fine di non

disperderne la capacità di spinta all'innovazione, che, pur avendo raggiunto un buon dimensionamento aziendale, necessitano di un sostegno per far avanzare il loro business. Nello specifico, alla Competizione *Cross the Bridge*, hanno partecipato quattordici progetti. In particolare, la Camera di Commercio ha messo a disposizione quattro *grant* di 50 mila euro ciascuno (200 mila euro).

L'ente, anche in questo anno così difficile, ha dedicato una particolare attenzione ai giovani grazie all'annuale attivazione di tirocini presso la Camera che consente loro di affacciarsi al mondo del lavoro con le prime esperienze utili alla loro carriera (€ 227 mila).

Ha inoltre aderito al progetto "Ufficio del Giudice" promosso dal Tribunale di Monza, finanziando n. 4 borse di studio su un totale di n. 11 borse di durata annuale erogate a giovani stagisti inseriti nello staff del Tribunale al fine di dare un impulso alle attività degli uffici giudiziari e, quindi, di influire positivamente sui tempi di definizione dei processi pendenti. Tirocinio utile per la successiva attività di avvocato, magistrato o notaio. Al progetto hanno partecipato finanziariamente anche Assolombarda Confindustria di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Confartigianato Imprese Milano Monza e Brianza, Fondazione della comunità Monza e Brianza onlus e l'Associazione Culturale Prospera. Il costo sostenuto dalla Camera di Commercio è di circa a € 79 mila introitando contributi da parte degli enti sopracitati per circa € 50 mila.

Sono stati destinati contributi finalizzati al sostegno dell'imprenditorialità ad enti, associazioni e fondazioni quali C.A.P.A.C., Scuola Superiore del Commercio, Turismo, Professioni, SIAM (Società d'incoraggiamento di arti e mestieri) (€ 150 mila).

Anche in questa linea strategica Infocamere Scpa ha dedicato parte della sua attività realizzando una sezione dedicata alle *start up* nell'ambito del Portale della Camera di Commercio. In sostituzione del sito Tavolo Giovani.it, è stata avviata la realizzazione del nuovo sito dedicato alle giovani imprese che vedrà impegnata la società per il periodo 1° ottobre 2020 - dicembre 2021. Ha realizzato servizi informatici a supporto dell'Unità Organizzativa "Orientamento al Lavoro e alle Professioni" (€ 68 mila).

Inoltre, la Camera di commercio ha aderito all'“Osservatorio per l'inclusione dell'imprenditoria migrante e per l'ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti”, istituito nell'ambito del relativo Accordo di Programma ex Art. 15 L. 241/1990 stipulato tra Ministero del Lavoro e Unioncamere. In particolare, la Camera di Commercio è coinvolta nella “Linea di azione 2” del progetto, la quale prevede la realizzazione, per gli aspiranti imprenditori, delle seguenti azioni: informazione e registrazione; orientamento all'imprenditorialità; formazione; assistenza personalizzata; assistenza alla costituzione dell'impresa anche attraverso l'accompagnamento e l'accesso al credito; mentoring nella fase di avvio di impresa; promozione, diffusione e piano di comunicazione. L'Ente ha affidato tali attività all'Azienda speciale Formaper (€ 36 mila)

Infine, per la partecipazione al fondo di perequazione 2017-2018, l'Ente ha sostenuto una spesa di € 25 mila per il Progetto “*Orientamento domanda-offerta di lavoro*”.

PA semplice e digitale (€ 1,2 milioni)

Sempre avvalendosi della competenza informatica della società Infocamere Scpa, sono state realizzate in questo ambito diverse iniziative per potenziare la digitalizzazione e la conseguente semplificazione dell'attività camerale.

Per questa linea strategica l'Ente ha destinato risorse (circa € 1,1 milione) - grazie all'attività svolta da Infocamere Scpa - al fine di:

- sviluppare e potenziare il *Contact center*, i servizi on-line all'utenza, gli strumenti di comunicazione digitale, l'*open data* per dati ambientali;
- realizzare una *web application* per pubblicazioni di elaborazioni statistiche;
- supportare le imprese per la fruizione dei servizi innovativi (spid e firma digitale);
- testare le funzionalità e promuovere la diffusione della firma remota che consente di sottoscrivere documenti digitali senza l'utilizzo di

dispositivi fisici di firma, ma direttamente tramite smartphone o tablet. La Camera di Commercio ha offerto gratuitamente questo servizio alle imprese, con l'obiettivo di agevolare e semplificare l'interazione tra imprese e P.A.

Gli strumenti sopracitati consentono una fruizione completamente digitale dei servizi, agevolando e semplificando l'interazione tra imprese e P.A.

Ulteriori risorse sono state dedicate all'erogazione di un contributo per la piattaforma servizi *on line* ad Unioncamere Lombardia, al potenziamento del riconoscimento a distanza, alla partecipazione al fondo di perequazione 2015-2016 per il potenziamento e la diffusione presso le imprese delle attività di *e-government* delle Camere di commercio, (€ 132 mila).

E' proseguita l'attività di studio degli Osservatori della Camera di Commercio (€ 27 mila).

L'Osservatorio sulla riforma della Pubblica Amministrazione è nato con l'obiettivo principale di formulare proposte di semplificazione dei procedimenti amministrativi. Nel corso del 2020, l'Osservatorio ha concentrato l'attenzione sui procedimenti afferenti alla tutela dell'ambiente.

Prosegue anche l'utilizzo di una banca dati contenente i bilanci delle società quotate e non relativi agli ultimi 10 anni al fine di realizzare analisi e indagini per il sistema delle imprese (€ 21 mila).

Fattori abilitanti (€ 546 mila)

Le principali attività svolte per questa linea strategica riguardano il potenziamento e la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione al fine di favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza mediante una più accurata profilazione dei bisogni.

La contingenza ha incrementato il livello di attenzione di imprese, aspiranti imprenditori, professionisti e in generale degli *stakeholder* del nostro Ente, così come si è acuita la necessità di essere informati, restare aggiornati. Infatti, nel corso del 2020, è stato registrato un incremento di accessi al portale del 20% in

più rispetto all'anno precedente. La strategia di comunicazione dell'Ente, avviata nel corso di quest'anno - incentrata sulla valorizzazione delle diverse attività – è stata realizzata attraverso un uso più coordinato degli strumenti e una visione più integrata nei contenuti.

Gli interventi migliorativi hanno riguardato principalmente il Portale camerale sia nella gestione dei contenuti sia nei nuovi sviluppi attraverso aggiornamenti continui degli argomenti con una sempre maggiore fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza; è stato implementato il sistema di ricerca all'interno del Portale e dei Social Media per rendere il sito sempre più strumento di informazione rapido, chiaro e sintetico. Ulteriori azioni hanno riguardato la gestione della *newsletter* e il *digital publishing* sia dal lato grafico che dal lato dei contenuti sempre più rivolti alla promozione di iniziative dell'Ente e del sistema camerale. Si è provveduto anche al rinnovo del Portale Intranet.

Ecosistema sostenibile (€ 572 mila)

Anche per il 2020, la Camera di Commercio ha destinato risorse a supporto delle PMI sui temi ambientali e della sostenibilità.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e il sistema camerale Lombardo è stato realizzato il "Bando Innovazione delle Filiere di Economia Circolare in Lombardia" con l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati attraverso il sostegno e il contributo specificati in due macro filoni di intervento:

- Progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti o residui derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

Per questo bando sono stati assegnati € 404 mila.

L'Ente ha inoltre aderito al progetto "Joint Research Lab per la Mobilità Urbana Elettrica Autonoma e Connessa" (JRL) della Fondazione Politecnico di Milano. Per l'adesione al progetto JRL, ogni componente fondatore, che in quanto tale partecipa istituzionalmente alle riunioni dello *Steering Committee*, contribuisce con una quota di € 100.000,00 annui con i quali sono finanziati i gruppi di lavoro di progetto.

Sono stati erogati inoltre contributi ad Assolombarda per la *Mobility conference exhibition*, alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", alla Borsa Merci telematica Scpa e all'Associazione *Remade in Italy* (€ 68 mila).

Regolazione dei mercati (servizi generali) (€ 924 mila)

PA semplice e digitale (€ 924 mila)

La Camera continua il suo percorso di cambiamento e d'innovazione dei propri servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione. Nel corso del 2019, sono state poste le basi per un "ripensamento" del Salone Anagrafico – cuore dell'attività istituzionale dell'Ente – attraverso una rimodulazione dei servizi offerti al suo interno ed un rinnovo degli spazi. Un progetto di valorizzazione / rifunzionalizzazione, dunque, degli spazi del Salone Anagrafico di Palazzo Turati che ha visto, *in primis*, la realizzazione di uno studio di fattibilità affidato al Politecnico di Milano. L'obiettivo è quello di attirare all'interno del Salone anagrafico nuove tipologie di utenti, oltre che di avere sempre cura del pubblico tradizionale - imprenditori e associazioni – attraverso una proposta di servizi che intercettino le loro esigenze. Il "Salone del futuro" dovrà dunque diventare un luogo al contempo più accogliente e più digitale. Con l'emergenza sanitaria non è stato possibile concludere i lavori nel corso del 2020. Le attività sono comunque proseguite ed hanno riguardato principalmente: l'aggiornamento del programma di attività e del piano economico; la progettazione esecutiva, opere edilizie e architettoniche e oneri della sicurezza; lo smaltimento del materiale dismesso; la progettazione degli impianti multimediali; l'affidamento della fornitura di un sistema integrato di comunicazione multimediale; la

realizzazione dei servizi IT e delle attività propedeutiche all'avvio del Salone del futuro (€ 457 mila).

Il Comune di Milano e l'Ente camerale hanno da tempo avviato una proficua collaborazione nell'ambito delle attività inerenti allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico per l'edilizia (SUE). Per effetto di tale lavoro l'amministrazione comunale ha sensibilmente incrementato l'utilizzo della piattaforma SUAP-SUE messa a disposizione dal sistema camerale. Il servizio dello Sportello Unico prosegue anche per i comuni convenzionati grazie al consolidamento del servizio stesso sia con i comuni di storica adesione quali Albairate, Valera Fratta e Villanova del Sillaro, che hanno confermato e rinnovato la loro fiducia alla Camera, sia con i comuni che hanno aderito nel 2019 quali Cesano Boscone, Misinto, Vimodrone, Cesano Maderno e Biassono, che hanno fornito a conclusione del primo anno di convenzionamento dei *feedback* positivi sulla gestione del servizio da parte dell'Ente camerale. Con i comuni di nuova adesione, infine, quali San Giorgio su Legnano, Roncello, Tribiano, Trezzano sul Naviglio si è instaurato un rapporto di collaborazione proficua. Il consolidamento del servizio offerto trova espressione anche nella strutturata offerta dal SUAP associato camerale, che comprende: a) l'attività di *assessment* del comune, consistente in un'analisi dell'organizzazione del comune ai fini SUAP; b) i corsi di formazione sull'uso della piattaforma SUAP I1G e sulla cd. "Scrivania ente terzo"; c) il coordinamento della *community* dei comuni aderenti al Suap associato camerale (la *community* si incontra in media una volta ogni mese e mezzo per gli aggiornamenti normativi, svolti dagli uffici camerali, su tematiche relative alla materia del commercio e delle attività produttive con gli obiettivi di "fare rete" e di standardizzare le procedure); d) il servizio di *contact center* a favore delle imprese dei territori serviti; e) il sito web dedicato - www.suapassociatocamerale.it - strumento utile per uniformare e rendere trasparente la comunicazione verso l'utenza riferita ai procedimenti Suap dei comuni aderenti (€ 343 mila).

A febbraio 2020 Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo hanno avviato il progetto "Impresa Lombardia"; un nuovo programma di interventi, nell'ambito del vigente Accordo di Programma con Regione Lombardia, per favorire, secondo le finalità e gli obiettivi della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11, la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale attraverso

azioni di accompagnamento e di assistenza alle imprese tese a facilitare il dialogo e la relazione con la Pubblica Amministrazione. Questa iniziativa si pone come naturale prosecuzione del "Progetto angeli anti-burocrazia". Le azioni del Team Lombardia, anche per il 2020, hanno come obiettivo il miglioramento dei livelli di servizio degli Sportelli Unici delle attività produttive, nonché la diffusione e l'implementazione del fascicolo informatico di impresa. La Camera di commercio ha sostenuto l'iniziativa con un impegno pari ad € 40 mila.

Nel corso del 2020, con il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, la Camera di Commercio – mediante Infocamere Scpa - ha supportato la graduale riapertura delle attività produttive mettendo a disposizione delle imprese e delle prefetture del territorio la strumentazione informatica necessaria per velocizzare la gestione delle richieste di apertura delle imprese e la conclusione dei procedimenti di controllo delle Prefetture e delle autorità di PP.SS. Inoltre, ha affidato ad Infocamere Scpa la realizzazione di una piattaforma informatica per coadiuvare le verifiche delle misure anti contagio eseguite dalle imprese per permettere alle istituzioni pubbliche di svolgere i controlli in modo coordinato (39 mila).

Infine, la Camera di Commercio – tramite Infocamere Scpa -ha acquisito la piattaforma libri digitali (offerta gratuitamente alle imprese) che offre la conservazione a norma in formato digitale dei libri di impresa; lo sviluppo della richiesta per le attestazioni dell'emergenza COVID e la manutenzione dei servizi online *Easyfirma*, *Certiweb* e *URPweb* (€ 45 mila).

Regolazione dei mercati (affari generali economici) (€ 799 mila)

Questa linea contempla principalmente l'attività svolta dalla Camera arbitrale di Milano s.r.l. (€ 686 mila). Nel 2019 la Camera arbitrale si è trasformata da Azienda speciale in Società a Responsabilità Limitata diventando un'azienda interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi. La sua attività è dedicata alla risoluzione delle controversie commerciali e all'offerta di un insieme di servizi noti come ADR (*Alternative Dispute Resolution*) che permettono di risolvere le liti con tempi e modi alternativi rispetto al tribunale ordinario.

La Camera di Commercio, in qualità di organo di controllo, partecipa a piani nazionali per la vigilanza del mercato sulla sicurezza e conformità dei prodotti al fine di assicurare un elevato livello di salute e di sicurezza dei consumatori e un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente. Nel corso del 2020 la Giunta ha approvato la Convenzione tra Unioncamere e la Camera di commercio avente ad oggetto la realizzazione di un piano settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti elettrici. Inoltre, sono state realizzate attività di vigilanza e controllo del mercato anche in materia di metrologia legale (€ 29 mila).

Prosegue l'attività di stampa delle Pubblicazioni dei listini prezzi "Opere Edili" e "Impianti Elettrici e tecnologici" e prosegue, altresì, la gestione dell'applicativo "OPR desk" delle manifestazioni a premio e dell'applicativo "Consultazione Impiantisti" (€ 36 mila).

L'ente ha aderito al progetto "Tutelati on-line" che fornisce informazione e assistenza per orientare consumatori negli acquisti di beni e servizi nei settori della sanità, telefonia, trasporti, gas ed energia, servizi postali, oltre ad accompagnarli nella risoluzione di eventuali contestazioni e controversie. E' stato inoltre predisposto il contratto-tipo in materia di locazioni brevi (€ 21 mila).

La Camera di Commercio assicura la gestione del servizio esami Mediatori. Tale servizio consente di gestire in maniera modulare tutte le fasi riguardanti gli esami degli agenti d'affari in mediazione, quali l'iscrizione in modalità *on line*, la preparazione all'esame con un sistema di autovalutazione e lo svolgimento della prova d'esame in modalità *on line* presidiata dalla commissione d'esame. Consente inoltre tutte le attività di gestione amministrativa, di statistica e reportistica previste dall'iter procedurale. (€ 22 mila).

Infine, sono stati destinati contributi per circa € 4 mila a favore di:

- ISPRAMED (Istituto per la Promozione dell'Arbitrato e della Conciliazione nel Mediterraneo), istituto che opera per diffondere l'uso degli strumenti di giustizia alternativa nel quadro dei rapporti commerciali euro-mediterranei e sostiene la crescita e il consolidamento dei centri di arbitrato e mediazione nell'area.

Commercio internazionale (circa € 4,5 milioni)

Questa linea include principalmente il progetto 20% dedicato all'internazionalizzazione (€ 1,1 milioni (cfr. par. "Progetti 20%") e l'attività svolta dalla Promos Italia S.c.r.l. per € 2,6 milioni di cui circa € 700 mila dedicati al progetto internazionalizzazione. Promos Italia S.c.r.l. - costituita formalmente il 18 aprile 2018, con l'avvio effettivo dell'operatività il primo febbraio 2019 - è un'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. E' partecipata dalla Camera di Commercio di Bergamo, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Genova, Milano Monza Brianza Lodi, Modena, Pisa, Pordenone - Udine, Ravenna, Salerno, Umbria e da Unioncamere, Unioncamere Lombardia e Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese solide, innovative, internazionali (€ 4,5 milioni)

Sono stati assegnati complessivamente contributi diretti alle imprese (comprensivi anche dei voucher dedicati al progetto strategico Internazionalizzazione) per € 1,7 milioni rispetto al budget complessivo dedicato di € 1,3 milioni (+ 125%)

Infatti, oltre ai bandi voucher digitali legati al progetto Internazionalizzazione (€ 400 mila), sono stati assegnati gli ulteriori seguenti contributi per € 1,4 milioni (+137%). (Budget iniziale pari 943 mila):

- Bando "Strategie Digitali per i mercati globali" a sostegno delle MPMI per la definizione di strategie di espansione anche sui mercati esteri, attraverso contributi a fondo perduto per investimenti in canali di promozione e commercializzazioni digitale e servizi ad hoc per un importo pari ad € 646 mila;
- Bando "Export 4.0 2020: e-commerce per l'export" per € 496 mila;

- Bando “CRESCI” - servizi per favorire la Crescita e lo Sviluppo Commerciale Internazionale per € 150 mila

Per quanto riguarda il Bando “Strategie Digitali per i mercati globali” e il Bando “CRESCI”, oltre al contributo, le imprese hanno beneficiato dei servizi gratuiti, di orientamento, *assessment* e formazione affidati a Promos Italia S.c.r.l. (€ 303 mila).

Inoltre, la Camera di Commercio ha erogato € 1,3 milioni a Promos Italia S.c.r.l. per il contributo a copertura del costo di affitto di linea e dei servizi accessori (art. 8 Regolamento consortile) e per i servizi consortili generali che si sostanziano nelle attività *core* dell’Agenzia necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di promozione dell’internazionalizzazione(come ad es. tutte le iniziative in materia di Informazione, Primo Orientamento, Formazione, Assistenza, Comunicazione e promozione, Programmazione e sviluppo).

Ulteriori risorse dedicate all’internazionalizzazione sono state affidate a Promos per svolgere le seguenti attività: Assistenze specialistiche; Progetto InBuyer per la promozione sul territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi e sperimentazione strumenti innovativi per gestione B2B virtuali; Business lab Eu match; Accordo Clab (€ 355 mila):

Inoltre, prosegue l’intervento di sostegno all’internazionalizzazione delle MPMI milanesi (€ 208 mila) attraverso due iniziative:

- *Progetto “Azione di sistema incoming buyer esteri”*: l’iniziativa si basa sulla realizzazione e sulla gestione di incontri gratuiti tra le aziende lombarde divise per settore merceologico e qualificati buyer internazionali. A seguito dell’emergenza sanitaria, questi incontri sono stati riformulati in versione digitale, tramite specifica piattaforma, in grado di assicurare un elevato profilo sia dal punto di vista tecnologico, che di utilizzabilità e di sicurezza;
- Rete LombardiaPoint: l’iniziativa si basa sulla valorizzazione della rete delle Camere di commercio lombarde con i partner istituzionali (Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo, ICE, SACE e SIMEST), coordinata da Unioncamere

Lombardia, per fornire alle imprese un mix di servizi diversificato per target di riferimento

Infine, la Camera ha assegnato un contributo massimo ad Unioncamere Lombardia ai sensi dell’articolo 6 del regolamento consortile di Promos Italia per € 40 mila per lo svolgimento di attività legate all’internazionalizzazione ed ha assunto un impegno di spesa per la realizzazione del progetto “Sostegno all’export delle PMI” approvato e ammesso a contributo sul Fondo di Perequazione 2017-2018 (€ 6 mila).

Progetti 20%

Come noto, il 27 marzo 2020 è entrato in vigore il DM 12/3/2020 con il quale il MISE ha autorizzato, ai sensi dell’art. 18 comma 10 della L. 580/93, per la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi l’incremento delle misure del diritto annuale così come adottato con la Delibera di Consiglio n. 18 del 16 dicembre u.s.

Per l’esercizio 2020 sono state previste risorse da allocare sui “Progetti 20%” approvati pari a € 5,9 milioni (contro € 7 milioni annui previsti in sede di approvazione del nuovo triennio 2020-2022). La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha aderito alla prosecuzione dei progetti “Punto Impresa Digitale” e “Promozione del turismo e attrattività” e l’avvio del nuovo progetto relativo la “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

Di seguito la tabella dei costi sostenuti per i progetti 20% gli importi sono indicati in migliaia:

Progetti 20%	Budget	Consuntivo	% di utilizzo del budget
Totale Pid	2.971	5.342	180%
Costi interni	99	99	
Costi esterni	923	970	
Voucher	1.950	4.273	
Totale Turismo	1.486	1.254	84%
Costi interni	101	68	
Costi esterni	1.000	673	
Voucher	385	513	
Internazionalizzazione	1.486	1.122	76%
Costi interni	86	57	
Costi esterni	1.000	666	
Voucher	400	400	
Totale progetti 20%	5.943	7.718	130%

Come si evince dalla tabella, il consuntivo registra complessivamente un maggior costo sostenuto dalla Camera di Commercio (+130%; +1,8 milioni) rispetto al preventivo aggiornato dovuto alle maggiori risorse messe a disposizione dall'Ente per la realizzazione dei voucher.

Di seguito in tabella i dettagli relativi ai voucher assegnati alle imprese e al risconto passivo:

Progetti 20%	Budget	Consuntivo	n.ro imprese assegnatarie
bando "restart digitale"	1.500.000	1.422.966	394
Bando SI4: sviluppo di soluzioni innovative 2020	450.000	2.850.279	119
TOTALE VOUCHER PID	1.950.000	4.273.245	513
Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali	90.000	189.943	24
Bando "Restart digitale"	145.000	143.195	39
Bando "Safe Working - lo riapro sicuro"	150.000	179.771	201
TOTALE VOUCHER TURISMO	385.000	512.909	264
Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali	400.000	400.000	44
TOTALE VOUCHER ITZ	400.000	400.000	44
Totale voucher progetti 20%	2.735.000	5.186.154	821

Progetti 20%	Preventivo	Consuntivo Ricavo	Consuntivo costi	Risconto
PID	2.971.469	3.775.075	5.342.112	
Turismo	1.485.735	1.887.538	1.253.962	- 633.576
ITZ	1.485.735	1.887.538	1.122.363	- 765.174
TOTALE	5.942.938	7.550.150	7.718.437	- 1.398.750

Si registra dunque uno slittamento delle attività relative ai costi esterni dei progetti 20% "Turismo e Attrattività" e "Internazionalizzazione" che si traduce in risconto passivo come precedentemente indicato.

Punto Impresa Digitale (PID)

Il PID - Punto Impresa Digitale, affidato alle Camere di commercio italiane, è lo strumento fondamentale per l'assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli snodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal Ministero per lo sviluppo economico (uno dei quali, MADE, collocato presso il Politecnico di Milano – Spazio Bovisa e operativo a partire da Settembre 2019).

Il PID della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, opera dal momento della sua attivazione (Novembre 2017) come primaria interfaccia per le imprese del relativo territorio interessate ad adottare soluzioni e innovazioni 4.0 erogando servizi di informazione, formazione, orientamento e supporto finanziario.

Nel corso del 2020 sono stati erogati 625 i servizi PID alle imprese; questi hanno ricompreso il self-assessment sulla maturità digitale (Self4.0), l'incontro con i digital promoter per avviare un percorso di *digital transformation* (Zoom 4.0), l'incontro con esperti di digitalizzazione (Mentoring) e l'analisi del posizionamento online del sito web e dei social media (Online check up). Il PID, oltre a prevedere un percorso strutturato di assistenza e orientamento, ha dato l'opportunità alle imprese di partecipare a eventi formativi e informativi sui servizi digitali per l'impresa e sulle tematiche 4.0. Nel 2020 sono stati realizzati 95 eventi a cui si aggiungono i 14 incontri delle assistenze specialistiche sull'innovazione per un totale di più di 9000 partecipanti.

Tali eventi sono stati propedeutici anche alla erogazione dei contributi finalizzati al sostegno di investimenti in ambito 4.0. Nel corso del 2020 Camera di Commercio Milomb ha promosso 5 bandi concedendo più di 7 milioni di euro tra le 979 imprese beneficiarie (totale domande 1785).

Nell'anno concluso, in continuità con quanto fatto nel passato, è stata data la possibilità alle imprese di partecipare al premio nazionale Top of the Pid, con l'obiettivo di dare visibilità ai progetti e alle realtà più innovative. Il premio ha avuto due edizioni: la prima in concomitanza con l'IGF (Internet Governance Forum) ha visto primeggiare l'impresa Blockchain Italia nella categoria "Governance dei dati". Nella seconda edizione ("Restart") l'impresa Gefond ha vinto il premio nella categoria "Manifattura intelligente e avanzata". Infine le imprese Ecomate e DGlen hanno vinto una menzione speciale rispettivamente nelle categorie "Economia circolare" e "Nuovi modelli di business 4.0".

Il progetto PID ha incluso anche delle attività trasversali funzionali alla realizzazione degli obiettivi prefissati, che sono state implementate seguendo il modello organizzativo a matrice, già sperimentato con successo nel 2018, dove le diverse componenti della Holding camerale hanno lavorato in maniera sinergica ed integrata, ognuno per la propria competenza, generando un

moltiplicatore di valore nelle diverse azioni di gestione dei bandi, comunicazione e promozione, relazioni con le imprese, business intelligence, CRM-PID.

Sempre nell'ambito del progetto sono state implementate delle progettualità verticali quali la piattaforma online digitexport.it, il portale del progetto DigIT Export realizzato da Promos Italia.

La piattaforma, online dal mese di marzo 2019, all'indirizzo www.digitexport.it, è il punto di riferimento per le imprese, sia a livello locale sia a livello nazionale, sui temi relativi all'export digitale.

Per consolidare e rendere ancora più visibile il ruolo di guida e facilitatore dei processi di digital transformation la Camera di Commercio, nonostante le problematiche legate alla pandemia che ha limitato gli eventi in presenza, ha continuato a valorizzare lo spazio presso la propria sede istituzionale di Palazzo Giureconsulti che rappresenta per il futuro una «leva» aggiuntiva per diffondere tra le imprese la cultura e le tecnologie 4.0. Nel corso del 2020 sono stati trasmessi da palazzo Giureconsulti diversi eventi in modalità ibrida fisica-webinar organizzati da Camera di Commercio e Promos Italia. Inoltre è stata l'occasione per sperimentare un nuovo concept in collaborazione con Parcam: l'"Età Ibrida", ovvero un ciclo di 6 incontri che ha avuto l'obiettivo di stimolare il rilancio delle imprese durante la pandemia attraverso un dialogo sulle nuove opportunità ereditate dalla crisi per far fronte alle sfide della digitalizzazione.

Infine, come ultima azione legata al tema dell'applicazione delle tecnologie 4.0, Camera di Commercio, in collaborazione con Cariplo Factory, ha iniziato un percorso per introdurre e sperimentare nuovi modelli di assistenza a supporto di cluster di aziende identificati per fabbisogno tecnologico. L'attività si è sviluppata in due filoni: attività formativa, finalizzata a formare le competenze necessarie alla rilevazione dei bisogni tecnologici delle imprese e servizio di tech matching ovvero di matching tra i fabbisogni emersi dalle aziende del territorio con le competenze e le tecnologie sviluppate da realtà innovative. Nel corso del 2020 l'attività formativa si è conclusa e si avvierà nel 2021 una «call» per la ricerca delle start up che si interfacceranno con le imprese della Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi.

Tra gli interventi avviati nel quadro del progetto strategico PID “Punto Impresa Digitale”, la Giunta ha approvato la realizzazione del “Bando di contributi SI 4.0 - Sviluppo di soluzioni innovative I4.0 - 2020”, - intervento in continuità con l’edizione 2019 - finalizzato a stimolare lo sviluppo di soluzioni e prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0, incentivando al contempo la capacità di collaborazione tra MPMI e tra queste e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0. Nell’edizione di quest’anno, avviata proprio nel momento più grave del *lockdown*, oltre all’obiettivo di incentivare modelli di sviluppo produttivo “*green driven*” orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali, è stata valorizzata la finalità di favorire lo sviluppo di soluzioni digitali in risposta all’emergenza sanitaria, riguardanti in particolare la prototipazione o lo sviluppo di dispositivi e/o componenti di ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro e/o l’innovazione dei processi di gestione dell’emergenza. Il bando, realizzato nell’ambito dell’Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo tra Sistema Camerale e Regione Lombardia, ha previsto uno stanziamento iniziale pari a € 2.000.000,00 pariteticamente suddiviso tra i promotori. La quota di competenza della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è stata prevista inizialmente in € 450 mila.

L’iniziativa ha riscontrato un notevole successo, a testimonianza non solo della crescita culturale delle imprese sui temi dell’innovazione digitale e delle opportunità di business e sviluppo aziendale derivanti da essa, ma anche della capacità di intercettare la risposta del sistema imprenditoriale più innovativo alle esigenze imposte dal nuovo contesto socio-economico post-Covid. Tutto ciò ha comportato il rifinanziamento del bando per un importo complessivo di € 2,4 milioni (*cfr* dg 61 del 6 aprile 2020; dg 139 del 5 ottobre 2020; dg 175 del 3 dicembre 2020; determina n.279 del 19 marzo 2021). Per questo bando sono stati assegnati complessivamente € 2,9 milioni.

Nell’ottica di colmare il *gap* di digitalizzazione delle micro piccole imprese che, in molti casi, avrebbe portato alla sospensione totale delle attività - è stata prevista l’ulteriore assegnazione di voucher – attraverso la realizzazione del Bando “Restart Digitale” - finalizzata all’acquisto di strumenti, tecnologie e

dispositivi digitali necessari per l’attivazione in tempi rapidi di interventi per il lavoro agile, in grado di consentire una seppure parziale continuità organizzativa e gestionale nelle aziende.

Per questo bando sono stati assegnati voucher per € 1,4 milioni

Turismo e attrattività

La situazione di emergenza creata dalla diffusione del Covid-19 e dalle necessarie misure di contenimento del contagio ha generato un impatto rilevante sul sistema delle imprese, con effetti ancor più considerevoli per il settore del turismo, filiera strutturalmente più debole perché, tra l’altro, poco capitalizzata e interessata oltretutto da tempi di ripresa più lunghi rispetto ad altri comparti. Il piano di attività del progetto Turismo per il 2020 ha inteso fare fronte alla perdita di attrattività della destinazione Milano-Monza Brianza-Lodi e alla situazione di sofferenza del comparto con un ripensamento complessivo della strategia di marketing territoriale in funzione del mutato contesto competitivo, caratterizzato da profondi cambiamenti sul fronte della domanda e dal delinearsi di nuovi trend di mercato orientati a un turismo sicuro e di prossimità – strategia condivisa con i principali stakeholder territoriali, ed in particolare con l’agenzia di promozione ufficiale Milano & Partners.

Tali interventi si sono articolati in due linee strategiche di attività:

1. Piano di rilancio reputazionale del territorio di competenza dell’Ente
2. Azioni di sostegno diretto alle imprese

Nell’ambito della prima linea strategica è stato avviato un complesso di azioni funzionali a favorire un nuovo posizionamento del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi, facendo leva su diversi strumenti, quali:

- Piano di comunicazione Milano/Monza Brianza/Lodi: in questo ambito sono state promosse tre campagne di comunicazione YesMilano per riaccompagnare la città di Milano alla riapertura, mentre, per quanto riguarda la valorizzazione dei territori del Lodigiano e di Monza e Brianza, l’azione camerale si è concentrata sulla loro *value proposition* quali mete di prossimità attraverso un piano di rilancio articolato su più linee di azione (dalle azioni di digital pr alla realizzazione di due inserti monografici dedicati allegati al mensile Dove Viaggi);

- Attività di PR e media internazionali: è stato avviato un piano strategico per aumentare l'efficacia delle pubbliche relazioni a livello internazionale, tramite partnership con key media e stakeholder basato sul coinvolgimento di opinion leader, attività stampa e media nei mercati di riferimento e campagne di influencer marketing;
- Marketing Data Hub: a supporto della definizione di strategie di marketing per il territorio come destinazione turistica è stato avviato un percorso per lo sviluppo di un partenariato pubblico privato per la realizzazione di un Marketing Data Hub sulla base di insight e audience definiti a partire da dati aggregati relativi ai profili del turista tipo;
- Consolidamento del progetto WeChat: è proseguita la valorizzazione del progetto WeChat, social media tra i più utilizzati e diffusi in Cina, consolidando l'official account YesMilano e il "miniprogram" collegato. Entrambi i canali sono rimasti attivi anche durante il periodo di restrizioni Covid, registrando nel 2020 circa 70.000 follower per l'account e la partecipazione di 140 merchant al "miniprogram";
- Progetto city card: è stato concluso e condiviso con i principali stakeholder lo studio di fattibilità per la creazione di una city card quale strumento per migliorare la visitor experience anche in ottica post Covid. Cuore del progetto è l'integrazione dell'offerta museale cittadina con il sistema della mobilità, abilitando la possibilità per gli operatori della filiera di convenzionare ulteriori servizi turistici;
- Infopoint YesMilano: luogo simbolo della strategia per il turismo dell'ente, l'Infopoint, gestito in collaborazione con il Comune di Milano, voleva essere nel 2020 al centro di un programma di animazione, che comprendesse anche il lancio dell'avviso per la definizione di un calendario di visite guidate in partenza dall'Infopoint - Tours around Milano. La seconda ondata di Covid-19 ha imposto la chiusura dello spazio e il posticipo dell'avvio del programma di animazione al 2021, quando le condizioni sanitarie in città lo permetteranno;
- Azioni B2B a livello internazionale: la linea progettuale di natura B2B rivolta all'internazionalizzazione della filiera ha visto il proseguimento del progetto InBuyer Turismo, in versione digital dato il contesto di emergenza sanitaria, nell'ottica di fidelizzare gli operatori dei mercati target e valorizzare il patrimonio relazionale sviluppato nelle annualità precedenti tra imprese locali e

internazionali. Sul fronte business, la Camera di Commercio ha inoltre continuato a stimolare azioni di sistema per la messa a punto di iniziative condivise tra i vari player e in questo contesto si inserisce la nascita del primo Convention Bureau istituzionale per la città di Milano.

All'interno della seconda linea strategica individuata nel Piano Turismo 2020, le misure straordinarie di sostegno alle imprese sviluppate sono state le seguenti:

- Formazione avanzata per il turismo: è stato attivato un percorso formativo focalizzato sulla necessità di adattarsi alla situazione di emergenza in corso e di ripensare la proposta turistica in ragione del mutato contesto competitivo. I webinar proposti sono stati 12 e hanno riguardato la sicurezza sanitaria, l'innovazione digitale e la riorganizzazione del lavoro in chiave "agile", per un totale di 156 imprese. 586 sono stati i fruitori delle 8 pillole formative, mentre 40 imprese hanno potuto beneficiare di un servizio di tutoring personalizzato online realizzato da un esperto;
- Bandi di contributo alle imprese: € 512.909 erogati in voucher distribuiti su tre misure di intervento Riapertura in sicurezza; Digitalizzazione e internazionalizzazione; Digitalizzazione dei processi interni:
 - € 179.771 per progetti presentati a valere sul filone Riapertura in sicurezza - voucher "Safe Working - Io riapro sicuro"
 - € 189.943 per progetti presentati a valere sul filone Digitalizzazione e internazionalizzazione – voucher Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali
 - € 143.195 per progetti presentati a valere sul filone Digitalizzazione dei processi interni – voucher "Restart digitale"

Internazionalizzazione

Come per gli altri progetti 20%, anche per l'ambito della policy internazionalizzazione, la prima annualità della programmazione è stata condizionata dall'impatto della pandemia, spronando ad una "rilettura" delle strategie per l'export e l'attrattività, con la progettazione e realizzazione di iniziative e percorsi operativi alternativi "obbligati" dall'emergenza sanitaria, ma che al tempo stesso hanno permesso di avviare percorsi estremamente

innovativi e funzionali alle esigenze delle imprese. In questa ottica il piano operativo, ideato e messo in atto con la collaborazione di Promos Italia, società consortile partecipata dall'Ente, si è mosso principalmente lungo due linee strategiche:

- la promozione di processi di internazionalizzazione delle imprese in chiave digitale, percorso già avviato negli anni precedenti, ma che l'anno scorso con i vincoli della pandemia è stato ulteriormente perfezionato e ampliato;
- l'avvio di un piano strutturato volto a incrementare la capacità di attrazione di investimenti del territorio, anche in chiave prospettica di ripartenza.

Il primo ambito, raggruppato nel filone Filiera Digitale, ha visto la realizzazione di diverse iniziative, studiate e targettizzate su strumenti, settori e mercati specifici – come LinkedIn Pro Business, Canada Russia, GPS Cosmesi, Ozon.ru, Social Commerce, Wechat – con il coinvolgimento ad un primo livello divulgativo e formativo di circa 3.000 imprese e la partecipazione al secondo livello operativo di circa 300 aziende. In particolare, queste ultime, grazie ai servizi di specifici messi a disposizione da Promos, hanno avviato percorsi di accompagnamento sui mercati internazionali e/o attivato azioni efficaci per sviluppare e consolidare le posizioni competitive delle imprese nel panorama export, sfruttando le potenzialità messe a disposizione dalla tecnologia e dai canali digitali.

Il secondo filone di attività è rappresentato dalla progettualità Attrattività Milano, piano strategico per ripensare e promuovere l'attrattività del territorio, costruito su un orizzonte pluriennale 2020-2022 ed elaborato – sia nella progettazione che nell'attuazione – da un team allargato composto, oltre che da Camera di Commercio e da Promos Italia, da Parcam e Milano&Partners, intorno agli obiettivi di

- definizione e valorizzazione della *value proposition* di Milano sui settori strategici target Fintech/ICT/Smart cities Life Sciences/Agri-food tech;
- promozione internazionale del territorio metropolitano e lead generation di operatori esteri interessati ad investire;

- assistenza e accompagnamento agli operatori esteri (nuovi ed esistenti) sul territorio.

In questa ottica, nel corso del 2020, sono state avviate una serie di azioni, da un lato finalizzate ad adottare un software di market e *business intelligence* dedicato in grado di intercettare *signals* di imprese e progetti di investimento interessati al territorio milanese; dall'altra a sviluppare un'azione di lead generation dedicata ai settori Life Sciences, Fintech, ICT, Agri-food tech, Design, che ha generato circa 20 *prospect*, 7 dei quali perfezionatisi a livello di engagement. Ad integrazione di questo percorso, sono state strutturate precise campagne informative e promozionali, con approfondimenti tematici, eventi on line e materiale divulgativo e un servizio di assistenza dedicata a disposizione delle imprese interessate al progetto.

Oltre ai due filoni di attività descritti, il progetto internazionalizzazione si è concretizzato anche con la realizzazione del bando "Strategie Digitali per i mercati globali" a sostegno delle MPMI per la definizione di strategie di espansione anche sui mercati esteri, attraverso contributi a fondo perduto per investimenti in canali di promozione e commercializzazioni digitale e servizi ad hoc per un importo pari ad € 400 mila

Ammortamenti e accantonamenti: la voce pari a € 31,9 milioni, incide per il 31% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 23 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 93%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 31/12/2020; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e considerando il fatturato medio del triennio precedente (2017-2019);
- ammortamenti per circa € 4,6 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati;
- accantonamenti a fondo rischi per € 4 milioni per eventuali svalutazioni degli immobili camerali nonché per possibili svalutazioni delle

partecipazioni, considerato i riflessi negativi che l'attuale emergenza sanitaria sta avendo sulla situazione economica del Paese e a fondo oneri futuri per € 0,2 milioni per aumenti contrattuali del personale, come descritto precedentemente.

Gestione finanziaria: la gestione evidenzia un saldo positivo di € 6,1 milioni grazie alla riscossione di proventi da gestione dei Fondi comuni di investimento a cui la Camera partecipa, come precedentemente descritto. Il saldo è dato dalla somma algebrica tra i suddetti proventi finanziari, gli interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, gli interessi di mora legati a sanzioni, interessi su c/c bancari e postali e gli interessi passivi legati al piano di ammortamento del mutuo contratto per la ristrutturazione dell'immobile di Via Cavallotti.

Gestione straordinaria: la gestione evidenzia un saldo positivo per € 5,7 milioni (+€ 0,3 milioni, +6%) ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati (€ 1,6 milioni);
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti; in particolare si registra:
 - le economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività e bandi dei "Progetti 20%" triennio precedente (€ 1,9 milioni) indirettamente reimpiegate nel programma di attività di competenza dell'esercizio 2020 a copertura dei maggiori costi sostenuti sul progetto "PID" (+€ 1,6 milioni) nell'ambito della nuova programmazione triennale;
 - riscossione penali contrattuali, radiazione residui perenti e versamento eccedenze di bilancio da parte delle Società consortili *in house* quali Promos Italia Agenzia Italiana per l'internalizzazione; Tecnoservicecamere ed Ecocerved (€ 1,1 milioni);
 - la radiazione di debiti da interventi promozionali per minori rendicontazioni di costi (€ 0,5 milioni).

Risultato d'esercizio:

Riassumendo, per effetto della gestione 2020, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 5,4 milioni.

In sede di preventivo aggiornato è stata prudentemente prevista una perdita di 12 milioni di euro per la revisione delle stime del diritto annuale, in particolare è stata incrementata la posta dei proventi da crediti da diritto annuale e il connesso accantonamento a fondo svalutazione, incrementata anche dalla svalutazione dei crediti relativi al diritto annuale da maggiorazione approvata dal MISE in corso d'anno. Tale previsione è stata rivista in sede di preconsuntivo.

Pertanto, rispetto alla pianificazione economica aggiornata ad aprile, in seguito all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019, si raggiunge tale risultato per:

- minori proventi correnti per € 3,7 milioni per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:
 - -€ 4,6 milioni per minori entrate di competenza del diritto annuale dovute prevalentemente a minori sanzioni applicate ad uno stock di crediti molto inferiore rispetto alle previsioni aggiornate (-€ 2,6 milioni) e al risconto della parte dei proventi da maggiorazione da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2021 (-€ 1,4 milioni);
 - +€ 0,9 milioni per maggiori entrate da diritti di segreteria, in riduzione rispetto al 2019 ma meno rispetto alle previsioni;
 - +€ 0,1 milioni per maggiori entrate da contributi e trasferimenti;
 - -€ 0,1 milioni per minori entrate da proventi da servizi per lo slittamento dell'inizio del contratto di concessione pubblicitaria degli spazi del ponteggio dei lavori di risanamento della facciata di Palazzo Affari a Giureconsulti;
- minori oneri correnti per € 20,7 milioni per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:

- -€ 1,1 milioni per minori oneri di personale per lo slittamento delle assunzioni previste al 2021;
- -€ 2,3 milioni per minori oneri di funzionamento tra slittamenti ed economie di gestione, alcune delle quali a causa dell'emergenza sanitaria;
- -€ 3,8 milioni per minori oneri promozionali inizialmente destinati ad ulteriori interventi (da definire) relativi alle policy *territorio attrattivo* e *imprese solide* alle quali nel 2020 sono state comunque destinate risorse per € 20 milioni;
- -€ 9,5 milioni per minori ammortamenti e accantonamenti per effetto della sostanziale invarianza degli incassi e dei crediti da diritto annuale rispetto al 2019; in fase previsionale l'ente aveva prudentemente ipotizzato difficoltà di gestione della liquidità da parte delle imprese nel corso del 2020; gli effetti della crisi si manifesteranno presumibilmente nell'esercizio 2021;
- maggiori proventi straordinari per € 4,2 milioni; in sede di preventivo è inserita solo una previsione (dato medio storico) di rettifica dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale (€ 1,5 milioni).

Piano degli investimenti (€ 2 milioni)

Immobilizzazioni immateriali: pari a € 1,3 milioni per la seconda fase del progetto di acquisizione del nuovo ERP Microsoft Dynamics 360; in particolare le attività del 2020 si sono concentrate sulla conclusione dell'attività di revisione dei processi, sulla rielaborazione dei flussi di acquisto e sulle attività di test. A dicembre 2020 sono state predisposte le anagrafiche, migrati i primi saldi di bilancio e gli stanziamenti di competenza 2021 in vista del "go-live" del 1 gennaio 2021. Rispetto alla pianificazione è slittata parte dell'attività di sviluppo dei *gap* individuati.

Immobilizzazioni materiali: pari a € 0,5 milioni; la posta comprende oneri per:

- impianti per € 27 mila (lame d'aria per gli uffici a piano terra e switch di rete);

- attrezzature informatiche per € 126 mila di cui circa € 97 mila per pc portatili per il "lavoro agile" e € 29 mila per termoscanner;
- mobili e arredi per € 144 mila, per l'allestimento dei saloni "alternativi" al salone polifunzionale in corso di rinnovamento;
- anticipi su immobilizzazioni materiali per € 238 mila relativi alla prima parte della progettazione esecutiva dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile di via delle Orsole (€ 91 mila), alla prima parte dei lavori sugli impianti nell'ambito del rinnovamento del Salone polifunzionale (€ 125 mila), agli servizi e incentivi tecnici per l'affidamento dei lavori di risanamento della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (€ 17 mila), ai servizi tecnici per i lavori di sdoppiamento della cabina elettrica di Palazzo Turati / Palazzo Mezzanotte (€ 5 mila).

Immobilizzazioni finanziarie: pari a € 0,2 milioni per spese di gestione legate a partecipazioni a Fondi di investimento. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Piano investimenti	Preventivo aggiornato 2020	Preconsuntivo 2020	Consuntivo 2020	Δ% vs Prev agg
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.073.158	1.421.692	1.300.925	-37%
<i>Software</i>	30.000	3.058	3.058	-90%
<i>Anticipi</i>	2.043.158	1.418.634	1.297.867	-36%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	6.076.842	823.448	535.061	-91%
<i>Immobili</i>	1.960.900	211.780	0	-100%
<i>Impianti</i>	662.574	172.128	26.660	-96%
<i>Attrezzature informatiche</i>	384.788	150.100	125.903	-67%
<i>Attrezzature</i>	18.000	0	0	-100%
<i>Arredi e Mobili</i>	550.580	152.731	144.469	-74%
<i>Anticipi</i>	2.500.000	136.709	238.029	-90%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	500.000	250.000	213.178	-57%
Totale	8.650.000	2.495.140	2.049.164	-76%

Rispetto ai dati previsionali sono slittati al 2021

- la progettazione e realizzazione del nuovo sistema di CRM;
- i lavori di risanamento della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti
- l'acquisto di attrezzature informatiche e mobili per il nuovo Salone
- i lavori di demolizione dell'immobile di Via delle Orsole.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 126,8 milioni e uscite per € 104,4 milioni, per un saldo di +€ 22,4 milioni. Il patrimonio netto al 31/12/2020 è pari a € 323 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 176 milioni.

Di seguito i principali indici di natura economico-patrimoniale¹:

Indicatore	Algoritmo	2020	2019	var. %
Grado di copertura finanziaria	Disponibilità liquide / (Proventi strutturali-Oneri strutturali)	11,68	7,71	52%
Margine di struttura finanziaria	Attivo circolante / Passività correnti	2,76	2,41	14%
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	1,42	1,31	8%
Indice di struttura secondario	(Patrimonio netto + Debiti di finanziamento) / Immobilizzazioni	1,42	1,31	8%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti	2,59	2,24	16%

¹ Come da metodologia e criteri del sistema Pareto di Unioncamere. Nello specifico, i proventi strutturali sono calcolati: Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali. Gli oneri strutturali sono calcolati: Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri. L'aumento del valore calcolato nell'esercizio 2020 evidenzia a parità di variazione % del denominatore un aumento della disponibilità liquida dell'Ente.

Livelli di servizio e principali volumi

L'ente camerale è dotato di un sistema di gestione della qualità e di una Carta dei servizi. Gli indicatori di qualità e gli impegni della Carta dei servizi sono definiti sulla base dell'assetto territoriale e organizzativo dell'Ente e delle prassi operative in uso. Di seguito i principali risultati rispetto agli indicatori di qualità e agli impegni assunti con la Carta dei servizi e alcuni dati sui principali volumi gestiti:

Registro imprese

Rispetto al 2019 in linea (-0,6%) lo stock di imprese iscritte nel RI, mediamente in diminuzione il numero di pratiche gestite al RI e REA (-3,1%). In crescita i volumi di bilanci depositati (+4%). Nel 2020 (come nel 2019) l'85% delle pratiche di costituzione fusioni e scissioni è stato gestito in 2gg, con un tempo medio di 1,3gg a pratica, mentre il 59% delle pratiche di iscrizione artigiane è stato gestito in 2gg, dato migliorativo rispetto agli impegni presi in Carta dei servizi (55%).

<u>Registro imprese</u>	2019	2020	Δ%
n. imprese registrate al 31/12	471.794	468.799	-0,6%
di cui n. Start up innovative	2.211	2.418	9,4%
Costituzioni fusioni scissioni RI: n. pratiche	24.396	22.303	-8,6%
Registro imprese: altre pratiche	170.997	176.068	3,0%
Repertorio Economico Amministrativo: n. pratiche	55.914	59.897	7,1%
Artigiane: n. iscrizioni	8.228	6.686	-18,7%
Artigiane: n. cancellazioni modifiche imprese individuali	15.488	14.652	-5,4%
Artigiane: n. cancellazioni modifiche società	5.531	4.008	-27,5%
Attività regolate imprese individuali: n. pratiche	7.026	7.634	8,7%
Attività regolate società: n. pratiche	5.182	5.970	15,2%
Altre tipologie di pratiche	40.881	26.211	-35,9%
Totale pratiche RI	333.643	323.429	-3,1%
Deposito bilanci	130.020	135.199	4,0%
Assistenza alle imprese (Wiki RI)	2.385	2.504	5,0%

Sportelli polifunzionali

L'andamento degli indicatori di servizio e attività degli sportelli nel corso del 2020 è stato inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria.

A fronte di volumi di utenza stabili o addirittura in crescita riscontrati nei mesi di gennaio e febbraio, si evidenzia il calo di inizio marzo in corrispondenza del *lockdown*.

Le misure di distanziamento sociale assunte per contrastare la pandemia hanno richiesto, in tempi brevi, una completa riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi di sportello, con il passaggio alla gestione dei servizi su appuntamento e la forte spinta alla digitalizzazione.

L'**erogazione dei servizi su appuntamento** ha consentito di garantire l'accesso al pubblico senza interruzioni presso le sedi di Milano e Monza e la riapertura al pubblico di Lodi dal 21 aprile e di Desio e Legnano dal 18 maggio. Al tempo stesso la digitalizzazione ha permesso di spostare parte dell'utenza dallo sportello ai canali online (e a quello telefonico nel caso dell'URP).

A partire dal mese di giugno, conclusa la prima fase di emergenza, i volumi di utenza appaiono nettamente in ripresa, sebbene su valori inferiori a quelli dell'anno precedente.

Il trend prosegue per la prima parte del quarto trimestre fino a registrare una nuova inversione di tendenza, seppur contenuta, nei mesi di novembre e dicembre in concomitanza con la recrudescenza dell'epidemia.

Le conseguenze economiche della pandemia si riflettono anche sull'andamento dei prodotti; la crescita dei servizi digitali ha consentito in alcuni casi di contenerne il calo. Si evidenziano in particolare: la flessione più contenuta di certificati d'origine (-12%) e prodotti correlati (-10%), in linea con il dato ISTAT nazionale del calo dell'export (-9,7%), grazie alla completa telematizzazione del processo con la stampa del certificato in azienda; la sostanziale stabilità dei libri vidimati (+0,4%), prodotto meno soggetto a dinamiche congiunturali, la cui erogazione nel corso del *lockdown* è stata sospesa presso altre amministrazioni; l'incremento dei dispositivi di firma digitale (+7%), strumento essenziale per la "svolta digitale" indotta dall'emergenza (in linea con l'incremento dei diritti di segreteria pari a +9%).

Lo spostamento sul canale online (cassetto digitale e registroimpese.it) è all'origine del drastico calo delle visure (-69%), che non sono più rilasciate a sportello.

Più contenuto il calo dei certificati (-39%), che accentua un trend già in atto da qualche anno per effetto della progressiva "decertificazione", e delle carte tachigrafiche (-18%).

<u>Front end: n. pratiche</u>	2019	2020	Δ%
Certificati	16.428	10.087	-38,6%
Visure	19.255	5.899	-69,4%
Certificati di origine (cart.+ telem.)	93.995	82.444	-12,3%
Copie, Visti e legalizzazioni	128.740	115.807	-10,0%
Vidimazione libri (n. Libri)	55.897	56.119	0,4%
Altri prodotti	4.305	2.240	-48,0%
Marchi e brevetti	3.384	1.081	-68,1%
Protesti	3.374	1.099	-67,4%
Albi	1.568	614	-60,8%
Firme digitali	33.107	35.384	6,9%
Carte tachigrafiche	5.947	4.870	-18,1%

<u>Front End e prezzi: alcuni livelli di servizio</u>	2019	2020
Utenti serviti agli sportelli	162.969	76.334
Certificati di origine gestiti in 3gg	97%	95%
Ruolo periti ed esperti: gg. medi di evasione pratiche iscrizione diniego	24 gg.	17gg.
Protesti: % evasione pratiche cancellazione riabilitazione entro 5gg.	92,1%	92,4%
Protesti: tempo medio di evasione pratiche cancellazione riabilitazione	2,4	2,1
Diritto annuale: n. richieste annullamento cartelle	714	656
Diritto annuale: % evasione richieste entro 30gg.	99%	100%
Prezzi: n. richieste informazione a servizioprezzi@	183	222
Prezzi: % evasione richieste entro 5gg. servizioprezzi@	99%	97%

Regolazione del mercato

<u>Ambiente</u>	2019	2020	Δ%
n. richieste di informazione a servizi.ambientali@	520	337	-35,2%
% di richieste evase entro 5gg.	100%	99%	-1,0%
tempo medio di gestione	0,5gg	0,6gg	20%
MUD: n. pratiche	23 mila	23 mila	0,0%
Registro Pile e Accumulatori: n. pratiche	433	412	-4,8%
Registro AEE: n. pratiche	746	530	-29,0%
Registro FGAS: n. pratiche	10 mila	10 mila	0,0%
Albo gestori ambientali: n. pratiche	19 mila	25 mila	31,6%

Si registrano volumi stabili per la gestione del MUD e del registro FGAS e un aumento delle pratiche relative alla gestione dell'Albo gestori ambientali (+31,6%).

<u>Verifiche metriche</u>	2020
Verifica prima	98
Verifica periodica	8
Vigilanza Preimballaggi	21
Controlli casuali (art. 5 - D.M. 93/2017)	7
Attività di vigilanza congiunta e di P.G.	4
Vigilanza sugli strumenti (art. 6 - D.M. 93/2017)	3
Controlli a richiesta (art. 5 - D.M. 93/2017)	1
vigilanza in materia di metalli preziosi	3
Verifiche Centri tecnici	4
Vigilanza sui Centri tecnici e sulle officine MICA	9
Sdoganamento	158
Totale	158

Si rilevano 158 verifiche metriche, in media una ogni 1,6 giorni lavorativi. L'attività, essendo gestita *in loco*, è stata condizionata dall'andamento della pandemia.

Assistenze specialistiche

Rispetto al precedente esercizio le assistenze specialistiche registrato un aumento dei partecipanti (+23%) anche grazie all'introduzione dello strumento dei *webinar*.

<u>Assistenze specialistiche</u>	2020	
	n. incontri	n. partec.
Avvio d'impresa - Modulo generale	31	588
Avvio d'impresa - Modulo Orientam. Finanziario	24	438
Ambiente e Sviluppo sostenibile	19	323
Proprietà intellettuale	9	210
Start Up e PMI innovative	10	191
Orientamento finanziario / «Finanzia la tua Impresa» / «Dialogo Banca-Impresa»	24	424
Reti di imprese	10	170
Orientamento obiettivo estero	21	667
Innovazione PID	16	377
Pianificazione e Marketing per Start Up (da maggio 2020)	8	168
Totale	172	3556
Variazione 2020/2019	-22%	23%

Promozione dei servizi e seminari

La pandemia non ha fermato l'attività seminariale. Di seguito alcuni dati sui seminari gestiti dalle strutture camerali.

<u>Seminari</u>	2020
	n. partecip.
Servizi Front End / Sportelli Legnano	43
Accertamenti a tutela della fede pubblica	84
Regolazione del mercato	181
Ambiente e sviluppo sostenibile	821
Immagine, Comunicazione integrata	501
Proprietà intellettuale	152
Marketing Territoriale	245
Totale	2027

In aumento il numero di utenti unici relativamente alla promozione effettuata a mezzo BRM (+26%).

<u>Comunicazione</u>	2019	2020	Δ%
Newsletter: n. lettori unici	1,1 milioni	1,1 milioni	0,0%
Invii tramite BRM: n. lettori unici	677 mila	851 mila	25,7%

Rimane rapida la gestione delle richieste di elaborazione dati statistici pari a 480 nel 2020.

<u>Studi e statistica</u>	2019	2020
n. richieste di informazione a statistica1@	611	480
% di richieste evase entro 5gg.	100%	100%

Gestione dell'utenza esterna

Rispetto al 2019 In leggera diminuzione i tempi medi di anticipo di pagamento delle fatture. Anche in questo caso ha inciso sul dato finale, il dato del primo trimestre.

<u>Tempi di pagamento della PA</u>	2019	2020
n. giorni di anticipo medio di pagamento	-11,4 gg.	-10,4 gg.

In diminuzione i reclami e le richieste di accesso, in aumento le richieste all'URP.

<u>Indicatori trasversali</u>	2019		2020	
	n. totale	% entro 5gg.	n. totale	% entro 5gg.
n. reclami	436	92%	374	88%
n. richieste URP online	381	74%	388	88%

	2019		2020	
	n. totale	% entro 10gg.	n. totale	% entro 10gg.
n. richieste d'accesso	183	82%	138	81%

In diminuzione le chiamate in entrata del Contact ma in diminuzione i tempi di attesa medi.

<u>Contact center</u>	2019	2020
tempi di attesa medi contact center	2'47"	1'47"
n. chiamate in entrata	114 mila	110 mila
n. chiamate risposte	100 mila	101 mila

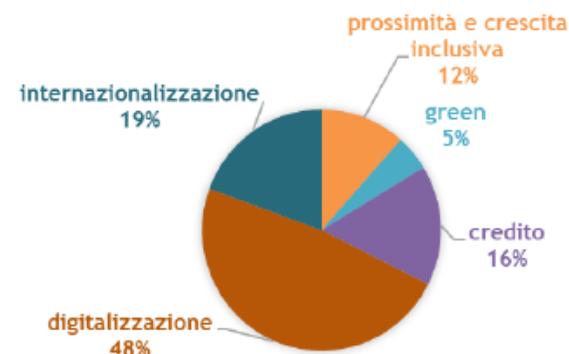
Bandi rivolti alle imprese

Di seguito i numeri sui bandi rivolte alle imprese del 2020.

I dati sono aggiornati al 24 febbraio 2021 e si riferiscono alle attività che la Camera svolge anche per conto di altri Enti.

N.	Titolo bando	N. anni di ripetizione	Finalità	Collaborazioni	N. domande di imprese	N. imprese beneficiarie	Tipologia bando
1	Innovazioni per l'Economia di Prossimità	-	soluzioni per crescita inclusiva - economia di prossimità	-	36	14	valutazione
2	SAFE WORKING	-	sicurezza - digitalizzazione	Accordo di Programma	1254	360	sportello
3	STRATEGIE DIGITALI	3	internazionalizzazione - digitalizzazione	-	154	148	sportello
4	E-COMMERCE	-	internazionalizzazione - digitalizzazione	Accordo di Programma	764	267	valutazione
5	CRESCI 2020	5	internazionalizzazione - digitalizzazione	-	75	32	sportello
6	ECONOMIA CIRCOLARE	-	green	Accordo di Programma	30	26	valutazione
7	IMPRESSE STORICHE	-	economia di prossimità	Accordo di Programma	73	66	valutazione
8	PROSSIMA IMPRESA (L. 266/97)	5	economia di prossimità	Comune	12	7	valutazione
9	RISTORAZIONE IN BOVISA	-	economia di prossimità	Comune	5		valutazione
10	SI 4.0 edizione 2020	3	digitalizzazione	Accordo di Programma	217	119	valutazione
11	RESTART DIGITALE	-	digitalizzazione - sicurezza	-	614	433	valutazione
12	FAI CREDITO	-	credito	Accordo di Programma	1668	1449	sportello
13	AGEVOLA CREDITO 2020	9	credito	Comune di Milano	101	71	sportello
Totall 2020					5.003	2.992	

È aumentato l'investimento soprattutto su credito (dall'8 al 16%) e su internazionalizzazione (da 13 a 19%), mantenendo comunque alto il peso dell'ambito digitalizzazione (da 41 a 48%) grazie a una razionalizzazione degli interventi.



Rispetto al totale, aumenta sia il numero dei bandi alla prima edizione (62%), sia quelli realizzati in collaborazione con altri enti (69%). Aumentano significativamente le domande ricevute (da 1.742 a 5.003), e nonostante l'aumento di risorse cala il tasso di ammissione delle imprese, dal 67% al 60%.

Parte delle risorse stanziare, pari all'8%, non sono state concesse alle imprese. Le liquidazioni dei contributi sono in corso e seguono le tempistiche previste dai bandi.

In sintesi, la Camera di commercio nel 2020 ha destinato ai bandi diretti alle imprese risorse per € 11,3 milioni, il 180% delle risorse stanziare in sede di preventivo aggiornato per fronteggiare rapidamente la crisi legata all'emergenza sanitaria.

Bandi 2020	Bdg aggiornato	Consuntivo	% di utilizzo del budget
Bandi progettati 20%	2.735.000	5.186.154	190%
Altri bandi diretti alle imprese	3.545.097	6.099.190	172%
	6.280.097	11.285.344	180%

Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali. Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

FUNZIONE	AREA	UFFICIO
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SEGRETARIO GENERALE	Assistenza organi Istituzionali Controllo di gestione Presidenza Qualità e audit interno Segreteria di direzione Amministrazione digitale Supporto Sviluppo Servizi Digitali
SERVIZI DI SUPPORTO (B)	COMUNICAZIONE SISTEMI INFORMATIVI E SVILUPPO DELLE IMPRESE	Gestione documentale e Archivi Gestione giuridico-economica del personale Organizzazione e performance Protocollo, Gestione documentale e Archivi Risorse Umane e Relazioni sindacali
	PERSONALE ORGANIZZAZIONE E SPORTELLI	Affidamenti in-house e diretti Assistenza informatica Contabilità, Bilancio e Finanza CCIAA Diritti Facility Management Gare CCIAA Gestione Contabilità attiva Gestione Contabilità passiva Gestione Immobili Partecipazioni e Adempimenti fiscali CCIAA e AS Programmazione e Gestione Acquisti Servizi Generali
	RISORSE E PATRIMONIO	Compliance Supporto Legale Relazioni con il pubblico URP Front end e Back end Lodi Front end e Back end Monza e Brianza Front end Milano Iscrizioni Cooperative sociali e imprese individuali Artigiane Iscrizioni imprese artigiane e attività regolate Iscrizioni nel Registro delle Imprese Iscrizioni nel Registro delle Imprese e iscrizioni imprese individuali artigiane Iscrizioni nel Registro delle Imprese, procedure concorsuali e informazioni giudiziarie Iscrizioni nel Registro delle Imprese e Registro alternanza Iscrizioni nel Registro delle Imprese gestione sospesi e solleciti Assistenza Qualificata alle imprese
	TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE	Certificazioni Proprietà intellettuale e deposito bilanci Sportelli polifunzionali Desio Sportelli polifunzionali Legnano Sportelli polifunzionali Lodi Sportelli polifunzionali Milano Sportelli polifunzionali Monza Promozione servizi digitali per le imprese
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	COMUNICAZIONE SISTEMI INFORMATIVI E SVILUPPO DELLE IMPRESE FRONT END REGISTRO DELLE IMPRESE	Prezzi Attività anagrafica SUAP Back end e aggiornamento dati Milano Iscrizioni nel Registro delle Imprese e Conservatoria Albo Gestori Ambientali Protesti Ruoli ed Esami abilitanti Regolazione del mercato e sanzioni Sanzioni a tutela del mercato Vigilanza a tutela della fede pubblica Innovazione e credito Portale e Social Network Relazioni con i Media Infrastrutture e comunicazione multimediale del salone Immagine comunicazione integrata ed engagement
STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	PERSONALE ORGANIZZAZIONE E SPORTELLI	Assistenza specialistica Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Orientamento al lavoro e alle professioni Progetti internazionali giovani e start up Promozione attività di rete tra PA Studi statistica e programmazione Ambiente ed Economia circolare
	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGETTI PER IL TERRITORIO REGISTRO DELLE IMPRESE	
	TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE	

In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di *driver* di ribaltamento (mq per le spese connesse agli immobili, % di consumi effettivi per oneri quali cancelleria, formazione, buoni pasto, n. *headcount* al 31/12/2019 per tutti gli altri oneri). Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli "indiretti" ovverosia non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc..).

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D).

Gli oneri relativi agli adempimenti ambientali sono allocati in funzione (C).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER FUNZIONI - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020	CONSUNTIVO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	71.470.089	66.895.897	0	56.912.112	0	9.983.785	66.895.897
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>11.911.682</i>	<i>9.983.785</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>9.983.785</i>	<i>9.983.785</i>
2) Diritti di segreteria	29.674.357	30.546.141	0	0	30.501.767	44.374	30.546.141
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.242.082	4.349.476	61.198	2.062.609	910.851	1.314.818	4.349.476
4) Proventi da gestione di servizi	901.385	773.379	0	26.784	498.681	247.913	773.379
5) Variazioni delle rimanenze	0	70.262	0	0	70.262	0	70.262
Totale Proventi Correnti (A)	106.287.913	102.635.155	61.198	59.001.505	31.981.561	11.590.890	102.635.155
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	19.434.482	18.318.204	881.716	4.941.514	9.927.439	2.567.535	18.318.204
7) Funzionamento	32.711.856	30.383.591	1.535.150	9.315.477	16.243.908	3.289.056	30.383.591
8) Interventi economici	32.245.569	28.482.421	740.424	0	2.410.187	25.331.810	28.482.421
di cui contributi Aziende Speciali	1.657.238	1.654.198	0	0	0	1.654.198	1.654.198
<i>Contributo Az. Spec. Formaper</i>	<i>1.657.238</i>	<i>1.654.198</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.654.198</i>	<i>1.654.198</i>
di cui progetti da maggiorazione diritto annuale	5.657.800	7.495.209	0	0	0	7.495.209	7.495.209
9) Ammortamenti e Accantonamenti	41.433.143	31.899.183	165.231	27.027.542	564.127	4.142.283	31.899.183
Totale Oneri correnti (B)	125.825.049	109.083.400	3.322.522	41.284.533	29.145.661	35.330.684	109.083.400
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(19.537.136)	(6.448.245)	(3.261.323)	17.716.973	2.835.900	(23.739.794)	(6.448.245)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	6.090.436	6.189.326	6.107.322	82.004	0	0	6.189.326
11) Oneri finanziari	53.300	53.993	26	53.446	423	97	53.993
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	6.037.136	6.135.333	6.107.296	28.557	(423)	(97)	6.135.333
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	1.500.000	5.832.925	0	2.714.465	915.767	2.202.693	5.832.925
13) Oneri straordinari	0	164.189	4.602	46.725	85.981	26.881	164.189
Risultato Gestione Straordinaria (D)	1.500.000	5.668.736	(4.602)	2.667.741	829.786	2.175.812	5.668.736
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	(12.000.000)	5.355.824	2.841.370	20.413.271	3.665.262	(21.564.079)	5.355.824
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	2.073.158	1.300.925	0	1.300.925	0	0	1.300.925
F) Immobilizzazioni materiali	6.076.842	535.061	0	532.975	2.086	0	535.061
G) Immobilizzazioni finanziarie	500.000	213.178	0	213.178	0	0	213.178
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	8.650.000	2.049.164	0	2.047.078	2.086	0	2.049.164

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software		-			
Licenze d'uso		23.398,21		9.699,61	
Diritti d'autore		-		-	
Altre		244.329,65		1.528.971,35	
Totale Immobilizzazioni immateriali		267.727,86		1.538.670,96	
b) Materiali					
Immobili		44.411.104,72		32.328.002,92	
Impianti		551.119,25		432.272,28	
Attrezzature non informatiche		3.932,65		2.711,58	
Attrezzature informatiche		235.045,16		188.442,38	
Arredi mobili e opere d'arte		2.435.553,32		2.485.633,64	
Automezzi		-		-	
Biblioteca		-		-	
Immobilizzazioni in corso e acconti		810.877,29		1.043.567,57	
Totale Immobilizzazioni materiali		48.447.632,39		36.480.630,37	
c) Finanziarie					
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazioni e quote		180.322.279,83		186.534.993,89	
Prestiti ed anticipazioni attive		3.398.400,65		3.292.268,19	
Altri investimenti mobiliari					
Totale Immobilizzazioni finanziarie		183.720.680,48		189.827.262,08	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		232.436.040,73		227.846.563,41	
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
d) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino		238.595,53		308.857,37	
Totale Rimanenze		238.595,53		308.857,37	
e) Crediti di funzionamento					
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi

Crediti da diritto annuale	3.711.149,93	3.711.149,93	2.569.905,72	2.569.905,72
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.034.957,81	1.034.957,81	1.415.644,93	1.415.644,93
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.080.728,41	1.080.728,41	371.895,94	371.895,94
Crediti verso clienti	5.398.531,38	5.398.531,38	6.074.797,17	6.074.797,17
Crediti per servizi c/terzi	127.310,69	127.310,69	366.534,83	366.534,83
Crediti diversi	201.918,17	201.918,17	603.776,56	603.776,56
Anticipi a fornitori	2.085,05	2.085,05	-	-
Totale crediti di funzionamento		11.556.681,44		11.402.555,15
f) Disponibilità liquide				
Banca c/c		153.255.843,25		175.659.549,20
Depositi postali		24.461,53		10.617,45
Totale disponibilità liquide		153.280.304,78		175.670.166,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		165.075.581,75		187.381.579,17
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi		7.650,00		1.570,00
Risconti attivi		193.783,40		768.654,46
Totale ratei e risconti attivi		201.433,40		770.224,46
TOTALE ATTIVO		397.713.055,88		415.998.367,04
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE CONTI D'ORDINE		37.130.680,27		35.926.473,75
TOTALE COMPLESSIVO		434.843.736,15		451.924.840,79

PASSIVO		Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti		247.194.883,37		255.004.557,68	
Avanzo /Disavanzo economico dell'esercizio		7.809.674,31		5.355.823,90	
Riserve da partecipazioni		49.069.936,61		62.844.296,19	
Totale Patrimonio Netto		304.074.494,29		323.204.677,77	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi		1.509.732,85		1.257.270,81	
Prestiti e anticipazioni passive		-		-	
Totale debiti di finanziamento		1.509.732,85		1.257.270,81	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo Trattamento di fine rapporto		23.170.014,77		21.638.207,08	
Totale Fondo trattamento di fine rapporto		23.170.014,77		21.638.207,08	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	6.842.693,23		6.842.693,23	7.446.300,05	7.446.300,05
Debiti v/società e organismi sistema camerale	1.616.658,76		1.616.658,76	8.395.973,47	8.395.973,47
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	59.747,03		59.747,03	18.773,74	18.773,74
Debiti tributari e previdenziali	1.717.803,82		1.717.803,82	1.965.428,15	1.965.428,15
Debiti per servizi c/terzi	8.228.703,02		8.228.703,02	3.512.145,96	3.512.145,96
Debiti v/dipendenti	2.216.845,08		2.216.845,08	3.794.633,73	3.794.633,73
Debiti v/organismi istituzionali	78.499,24		78.499,24	70.252,44	70.252,44
Debiti diversi	21.076.113,68		21.076.113,68	20.260.453,47	20.260.453,47
Clienti c/anticipi			-	-	-
Totale debiti di funzionamento			41.837.063,86		45.463.961,01
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte			-		-
Altri fondi			26.724.276,66		22.539.971,23
Totale fondi per rischi e oneri			26.724.276,66		22.539.971,23
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi			-		-

Risconti passivi	397.473,45	1.894.279,14
Totale ratei e risconti passivi	397.473,45	1.894.279,14
TOTALE PASSIVO	397.713.055,88	415.998.367,04
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.130.680,27	35.926.473,75
TOTALE COMPLESSIVO	434.843.736,15	451.924.840,79

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2019	%	BUDGET AGGIORNATO 2020	CONSUNTIVO 2020	%	Differenze 2020-2019
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi Correnti						
1) Diritto annuale	69.961.369,00		71.470.089	66.895.896,93		- 3.065.472,07
<i>di cui Diritto annuale maggiorazione 20%</i>	<i>13.077.626,21</i>		<i>11.911.682</i>	<i>9.983.784,69</i>		<i>- 3.093.841,52</i>
2) Diritti di segreteria	32.177.236,26		29.674.357	30.546.140,86		- 1.631.095,40
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.830.545,71		4.242.082	4.349.476,23		518.930,52
4) Proventi da gestione di servizi	922.211,79		901.385	773.378,79		- 148.833,00
5) Variazioni delle rimanenze	1.328,25		-	70.261,84		68.933,59
Totale Proventi Correnti (A)	106.892.691,01	100,00	106.287.913	102.635.154,65	100,00	- 4.257.536,36
B) Oneri Correnti						
6) Personale	19.217.798,93	18,00	19.434.482	18.318.204,14	17,80	- 899.594,79
a) Competenze al personale	14.216.789,88	13,30	14.471.201	13.663.960,60	13,30	- 552.829,28
b) Oneri sociali	3.473.766,52	3,20	3.539.467	3.289.673,87	3,20	- 184.092,65
c) Accantonamenti al TFR	1.124.670,34	1,10	974.985	1.016.219,99	1,00	- 108.450,35
d) Altri costi	402.572,19	0,40	448.829	348.349,68	0,30	- 54.222,51
7) Funzionamento	26.612.846,70	24,90	32.711.856	30.383.591,44	29,60	3.770.744,74
a) Prestazione di servizi	12.875.191,55	12,00	16.203.948	14.115.289,41	13,80	1.240.097,86
b) Godimento di beni di terzi	324.880,30	0,30	350.840	354.893,98	0,30	30.013,68
c) Oneri diversi di gestione	8.179.264,52	7,70	10.404.769	10.158.304,60	9,90	1.979.040,08
d) Quote associative	5.108.505,54	4,80	5.619.200	5.628.909,41	5,50	520.403,87
e) Organi Istituzionali	125.004,79	0,10	133.100	126.194,04	0,10	1.189,25
8) Interventi Economici	26.626.738,51	24,90	32.245.569	28.482.420,69	27,80	1.855.682,18
<i>di cui Progetti maggiorazione 20%</i>	<i>11.060.033,64</i>		<i>5.657.800</i>	<i>7.495.209,31</i>		<i>- 3.564.824,33</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	32.032.995,53	30,00	41.433.143	31.899.183,24	31,10	- 133.812,29
a) Immobilizzazioni immateriali	29.119,17	-	409.949	29.981,70	0,00	862,53
b) Immobilizzazioni materiali	4.630.239,81	4,30	4.914.433	4.638.562,99	4,50	8.323,18
c) svalutazione crediti	22.772.953,03	21,30	35.812.459	22.994.308,92	22,40	221.355,89
<i>di cui svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale</i>	<i>3.794.661,16</i>	<i>4,30</i>	<i>5.968.743</i>	<i>3.832.384,81</i>		<i>37.723,65</i>
d) fondi rischi e oneri	4.600.683,52	24,90	296.302	4.236.329,63	4,10	- 364.353,89

Totale Oneri correnti (B)	104.490.379,67	97,80	125.825.049	109.083.399,51	106,30	4.593.019,84
a) Risultato della Gestione Corrente (A-B)	2.402.311,34		- 19.537.136	- 6.448.244,86		- 8.850.556,20
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	99.231,95		6.090.436	6.189.325,97		6.090.094,02
11) Oneri finanziari	62.479,78		53.300	53.993,16		- 8.486,62
Risultato Gestione finanziaria	36.752,17		6.037.136	6.135.332,81		6.098.580,64
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi Straordinari	5.929.999,61		1.500.000	5.832.925,32		- 97.074,29
13) Oneri Straordinari	559.388,81		-	164.189,37		- 395.199,44
Risultato Gestione Straordinaria	5.370.610,80		1.500.000	5.668.735,95		298.125,15
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE						
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-		-	-		-
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-		-	-		-
Differenza rettif. di valore attiv. Finanziarie	-		-	-		-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	7.809.674,31		- 12.000.000	5.355.823,90		- 2.453.850,41

NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione e principi contabili
- Stato patrimoniale – attivo
- Stato patrimoniale – passivo
- Conto economico
- Gestione corrente
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobili

Il criterio di valutazione degli immobili indicato dall'art. 26 del Regolamento prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Tale criterio di valutazione viene applicato agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio dell'anno 2007, come indicato nella norma transitoria di cui all'art. 74 del Regolamento.

I criteri di valutazione degli immobili sono omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Tutti gli immobili sono ammortizzati con aliquota annuale del 3%.

Con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio si precisa quanto segue:

- gli immobili di proprietà della cessata Camera di commercio di Milano sono iscritti in bilancio al maggior valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed il valore determinato in base alla capitalizzazione della rendita catastale, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni. Il Palazzo Turati, sito in Milano Via Meravigli 9/11, è iscritto al valore base di rendita catastale, incrementato degli oneri di ristrutturazione

- l'immobile di via Cavallotti, 8, a Monza è iscritto in bilancio al costo di acquisto, rettificato per allineare il valore a quello risultante dalla perizia commissionata nel 2017 all'Agenzia delle Entrate da parte della cessata Camera di Commercio di Monza. La rettifica del valore è stata effettuata mediante una prima svalutazione in misura corrispondente agli oneri accessori di acquisto (iva, imposte ipocatastali, spese notarili, commissioni d'agenzia e oneri di

progettazione) per euro 4.945.569,51 nel bilancio 2018 ed un secondo intervento nel corrente bilancio, per euro 7.863.500,00, mediante integrale utilizzo di un fondo rischi appostato anch'esso nel bilancio 2018. Dal punto di vista contabile non si registrano effetti a conto economico in applicazione del principio OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e TFR - che ai capi 43 e 44 prescrive che "l'utilizzazione del fondo è effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito" e "Al momento del sostenimento dei costi, ove già interamente coperti dall'apposito fondo, si impiega quindi direttamente il fondo stesso e conseguentemente il conto economico non rileva alcun componente negativo di reddito".

Nella voce "immobili" della presente Nota si forniscono maggiori dettagli.

Gli altri immobili camerali sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese aventi natura incrementativa del valore dei beni.

Gli immobili non sono gravati da finanziamenti passivi assunti per la loro acquisizione; per il finanziamento degli oneri di ristrutturazione dell'immobile di via Cavallotti è stato contratto un mutuo ancora in essere; in nessun caso il valore di bilancio degli immobili include la capitalizzazione di oneri finanziari.

Con riferimento al D.L. 223/2006, che in applicazione del dettato civilistico, prevede lo scorporo del valore dei terreni sottostanti i fabbricati in quanto non ammortizzabili, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi mantiene i criteri applicati dalle Camere oggetto di accorpamento:

- la Camera di commercio di Milano, considerati i criteri esposti nel principio OIC 16, ha valutato che per alcuni immobili terra-cielo quali Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati, Palazzo Giureconsulti sussistono elementi oggettivi (destinazione, vincoli architettonici...) per ritenere inscindibile il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante.

Per uniformità di lettura dello Stato Patrimoniale, anche per gli immobili siti in Via Viserba e Via delle Orsole è stato applicato lo stesso principio,

mentre per le unità immobiliari site a Mazzo di Rho e per gli spazi del WJC, lo stesso principio OIC 16 ritiene non necessaria la rappresentazione separata dei valori, trattandosi di beni che non insistono direttamente sul terreno.

- la Camera di commercio di Monza, con riferimento all'immobile di via Cavallotti non ha scorporato il valore del terreno tenuto conto che lo stabile è stato acquistato per un importo "a corpo" comprensivo dell'edificio e delle pertinenze, terreno compreso. Per il Palazzo di Piazza Cambiaghi a Monza non risultano disponibili stime del terreno relative all'area. Per l'ufficio di Desio non è stato effettuato lo scorporo, trattandosi di porzione di stabile che non insiste direttamente sul terreno
- la Camera di Commercio di Lodi ha scorporato il valore del terreno, applicando la percentuale del 20% consentita dalla normativa fiscale e valutata adeguata anche per la stima del valore a fini civilistici.

Opere d'arte

Sono comprese nella voce Arredi, mobili e Opere d'arte, e risultano iscritte a valori congrui rispetto alla perizia di stima redatta a fini assicurativi. Detti beni non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni tecniche, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio

Sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate con riferimento al costo dei beni, basando il conteggio su aliquote commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle di seguito dettagliate.

Nell'anno di acquisizione le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo aliquote dimezzate.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono integralmente ammortizzate nell'esercizio di loro acquisizione.

TABELLA N. 1 - ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO PER CATEGORIE DI BENI

Classi di immobilizzazioni	Aliquota %
Immobili	3
impianti e macchinari	15
impianti di allarme	30
mobili e macchine d'ufficio	12
Arredi	15
Hardware	33
Automezzi	25
Libri	10
Software	33
oneri pluriennali	20
migliorie su beni di terzi	20
attrezzature	15

Gli oneri di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni tecniche sono imputati a Conto Economico.

La Camera concede in uso gratuito le attrezzature informatiche all'azienda speciale Fomaper ed alle società controllate costituite per trasformazione o conferimento delle proprie aziende speciali Camera Arbitrale e Promos.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In ossequio a quanto indicato ai punti 7 e 8 dell'art. 26 del regolamento si precisa che:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto

risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta, può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni in Nota integrativa. Negli esercizi successivi, il maggior valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente viene accantonato in una specifica riserva del patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero al Conto Economico e riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipate in liquidazione sono iscritte in bilancio a valore nullo.

Le quote possedute nei Fondi Comuni d'Investimento sono valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento al valore dei conferimenti effettuati. Le somme non ancora richiamate vengono iscritte tra i conti d'ordine. Prudenzialmente viene accantonato a Fondo rischi un importo a copertura dell'eccedenza tra il valore di bilancio di ciascun Fondo comune ed il NAV (Net asset value) disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai fini della rappresentazione aggiornata del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate, è stato utilizzato il patrimonio netto risultante dal bilancio 2020 approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, ove disponibile.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo ed al netto del fondo svalutazione crediti.

Per la composizione della voce dei crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

In particolare:

1. il credito per diritto annuale di competenza dell'esercizio viene stimato:
 - per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con il medesimo decreto ad un ammontare di fatturato determinato dalla media dei fatturati dichiarati da ciascuna impresa negli ultimi tre esercizi;
2. il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento, definito mediante applicazione a ciascun debitore della misura della sanzione stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al punto precedente,
3. il credito per interessi di mora, calcolato sull'importo di cui al punto 1), al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.
4. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti provenienti dal diritto annuale, nel rispetto della citata circolare, viene effettuato applicando, al valore complessivo come sopra determinato, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli. Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è stato calcolato nella misura stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito, secondo le stime della società Infocamere.
La percentuale di mancata riscossione media dei crediti da diritto annuale per l'esercizio 2020 è pari al 93%, come per l'anno 2019.
Un elemento di rilievo attiene all'applicazione, anche per il triennio 2020-2022, dell'incremento del diritto annuale fino alla misura massima del 20%, a titolo di maggiorazione ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993, finalizzato alla realizzazione di programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

I proventi del diritto annuale riferibili alla citata maggiorazione del 20%, per la quota che non trova corrispondenza in analogo importo dei costi per iniziative promozionali relativi ai progetti cui tale maggiorazione è correlata, sono rinviati contabilmente all'esercizio successivo mediante l'iscrizione a bilancio di risconti passivi, come indicato dalla circolare nota MISE prot. n.0532625 del 5/12/2017.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica ed ai supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore di costo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza dei costi e dei ricavi di esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per il personale assunto in servizio dal 01.01.2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, dopo l'applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime di indennità di anzianità. A partire dal bilancio 2020, le quote di fondo accertate ma non ancora liquidate ai dipendenti cessati sono riclassificate nei debiti verso dipendenti.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si precisa che l'Ente non intrattiene alcun rapporto di leasing finanziario.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **euro 1.538.670,96**

La posta registra un incremento complessivo netto di euro 1.270.943,10, per nuovi investimenti pari ad euro 1.300.924,80 a saldo con ammortamenti dell'esercizio per euro 29.981,70 e si compone delle voci esposte in tabella 2.

I beni immateriali sono rappresentati da:

- a) diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la Camera ha facoltà di sfruttare per un periodo di tempo determinato i benefici futuri attesi;
- b) immobilizzazioni in corso e acconti che al momento del completamento vengono imputati alla relativa voce per natura.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce per euro 1.297.866,50 agli acconti versati per il contratto CONSIP relativo agli oneri di sviluppo, assistenza, manutenzione e supporto organizzativo per l'implementazione in Camera di commercio di un nuovo sistema gestionale, entrato in produzione il 1° gennaio 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **euro 36.480.630,37**

La voce registra una diminuzione di euro 11.967.002,02 rispetto all'esercizio precedente ed ha registrato le variazioni indicate in tabella n. 3.

L'incremento della voce anticipi su immobilizzazioni si riferisce per euro 90.765,00 agli oneri sostenuti per le operazioni di avvio del progetto di ristrutturazione e riqualificazione dello Stabile di via delle Orsole a Milano, approvato con delibera di Giunta n. 131 del 18 luglio 2016, per euro 129.328,41 agli oneri di progettazione esecutiva, opere edili ed architettoniche per la realizzazione del "salone del futuro" presso lo stabile di Palazzo Turati e per

euro 17.935,60 ad oneri per servizi tecnici connessi con il progetto di restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti.

Immobili **euro 32.328.002,92**

La voce di bilancio comprende la categoria degli stabili di proprietà e si compone delle voci indicate in tabella 4.

Il valore lordo dei fabbricati, ad eccezione della sede di Lodi, incorpora il valore dei terreni su cui gli stabili sono edificati, come meglio precisato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa. Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura.

Le variazioni registrate nell'esercizio sono relative agli ammortamenti per euro 4.219.601,80 ed alla rettifica di valore dell'immobile di Via Cavallotti a Monza per allineamento al valore di perizia dell'Agenzia delle Entrate per euro 7.863.500,00. L'importo della svalutazione trova integrale copertura in un Fondo rischi accantonato a tale titolo nel 2018. Per il trattamento contabile della svalutazione si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" della presente Nota integrativa.

La valutazione di operare una seconda svalutazione per perdita durevole di valore tiene conto degli eventi intercorsi dalla data di accorpamento delle Camere di Milano MonzaBrianza e Lodi.

L'immobile è stato acquistato alla fine del 2009 dalla ex Camera di commercio di Monza Brianza, con l'obiettivo di farne la sua unica sede istituzionale. L'edificio è stato oggetto di due progetti finalizzati alla sua ristrutturazione. Il primo, che prevedeva un ampliamento significativo di superficie, ha avuto un iter particolarmente lungo e complesso per l'ottenimento del permesso di costruire – 12 mesi dalla presentazione al Comune di Monza - al termine del quale il progetto è stato messo in stand by a causa della intervenuta ipotesi, poi diventata concreta, di riduzione del diritto annuale. La Giunta della ex Camera di commercio di Monza Brianza ha successivamente ritenuto opportuno riavviare il progetto ridimensionandolo, tenuto conto delle minori risorse disponibili, nonché della riforma complessiva del sistema camerale all'epoca in corso. Al

termine del secondo iter di progettazione era stata avviata una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. Il procedimento di gara è stato poi revocato, tenuto conto che nel frattempo era intervenuta la decisione della ex camera di commercio di Monza Brianza di accorparsi con quelle di Milano e Lodi.

Dopo l'accorpamento, avvenuto a settembre 2017, la Giunta della nuova Camera di commercio ha deliberato di inserire l'immobile di Via Cavallotti nel programma delle operazioni di vendita degli immobili camerale, a partire dalla delibera di aggiornamento del programma di gestione degli immobili del 16 luglio 2018. Sulla base delle indicazioni della Giunta sono state esperite due Aste pubbliche: la prima nel 2018 con base d'Asta 12.000.000,00 e la seconda nel 2019 con base d'Asta 10.800.000,00; entrambe le Aste sono andate deserte. A Marzo 2019 è stata avviata una prima procedura di manifestazione d'interesse per la vendita, con una base d'Asta di € 10.800.000,00 prorogata fino a tutto il 2019 e andata anch'essa deserta. A gennaio 2020 è stata pubblicata una nuova procedura di manifestazione d'interesse con la stessa base d'Asta, ma entro il termine fissato non è pervenuta alcuna offerta. Successivamente, a dicembre 2020, è stata presentata un'offerta economica il cui valore è stato ritenuto inadeguato e, pertanto, la Giunta con delibera n. 8 del 18 gennaio 2021 non ha accettato l'offerta.

Impianti

euro 432.272,28

La voce diminuisce di euro 118.846,97 e ha registrato le variazioni esposte in tabella n. 3. Gli acquisti per euro 26.660,27 si riferiscono principalmente ad acquisizione di apparati di rete per le sedi camerale.

Attrezzature non informatiche

euro 2.711,58

La posta ha registrato un decremento di euro 1.221,07, in misura corrispondente agli ammortamenti accantonati nel periodo, e smaltimento di cespiti per euro 2.691,36, completamente ammortizzati.

Attrezzature informatiche

euro 188.442,38

La posta, che comprende principalmente la categoria delle macchine d'ufficio ed elettroniche, ha registrato un decremento di euro 46.602,78 per dismissioni di attrezzature per euro 61.980,17, completamente ammortizzate, ammortamenti per euro 177.844,47, a saldo con acquisti di hardware per rinnovo delle postazioni di lavoro per euro 131.241,69.

Arredi, mobili e opere d'arte

euro 2.485.633,64

L'incremento di euro 50.080,32 si riferisce ad acquisti per euro 144.468,73 a saldo con ammortamenti per euro 94.388,41 e dismissioni di arredi per euro 222.966,49 completamente ammortizzati.

TABELLA N. 2 - VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2019	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2020	Fondo ammort.to al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Software e licenze d'uso	1.744.464,76	3.058,30	-	1.747.523,06	1.737.823,45	9.699,61
Oneri pluriennali	66.124,00	-	-	66.124,00	59.511,60	6.612,40
Diritti d'autore	101,00	-	-	101,00	101,00	-
Anticipi acquisto immob. immateriali	224.492,45	1.297.866,50	-	1.522.358,95	-	1.522.358,95
totale immobilizzazioni immateriali	2.035.182,21	1.300.924,80	-	3.336.107,01	1.797.436,05	1.538.670,96

Fondi Ammortamento	Valore al 31.12.2019	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore al 31.12.2020
Software e licenze d'uso	1.721.066,55	16.756,90	-	1.737.823,45
Oneri pluriennali	46.286,80	13.224,80	-	59.511,60
Diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
Totale Fondi ammortamento	1.767.454,35	29.981,70	-	1.797.436,05

TABELLA N. 3 - VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2019	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2020	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Immobili	147.188.315,79	0,00	0,00	147.188.315,79	114.860.312,87	32.328.002,92
Impianti	6.996.647,75	26.660,27	-23.955,54	6.999.352,48	6.567.080,20	432.272,28
Attrezzature non informatiche	457.474,72	0,00	-2.691,36	454.783,36	452.071,78	2.711,58
Attrezzature informatiche	2.622.014,91	131.241,69	-61.980,17	2.691.276,43	2.502.834,05	188.442,38
Arredi Mobili e opere d'arte di cui:	8.050.991,83	144.468,73	-222.966,49	7.972.494,07	5.486.860,43	2.485.633,64
<i>Arredi</i>	5.641.939,52	144.468,73	-222.966,49	5.563.441,76	5.486.860,43	76.581,33
<i>Opere d'arte e letterarie</i>	2.409.052,31	0,00	0,00	2.409.052,31	0,00	2.409.052,31
Biblioteca	126.977,46	0,00	0,00	126.977,46	126.977,46	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	810.877,29	238.029,01	-5.338,73	1.043.567,57	0,00	1.043.567,57
totale immobilizzazioni materiali	166.253.299,75	540.399,70	- 316.932,29	166.476.767,16	129.996.136,79	36.480.630,37

Fondi Ammortamento e svalutazione	Valore al 31.12.2019	Ammortamenti dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	(decrementi)	Valore al 31.12.2020
Immobili	102.777.211,07	4.219.601,80	7.863.500,00	-	114.860.312,87
Impianti	6.445.528,50	145.507,24	-	-23.955,54	6.567.080,20
Attrezzature non informatiche	453.542,07	1.221,07	-	-2.691,36	452.071,78
Attrezzature informatiche	2.386.969,75	177.844,47	-	-61.980,17	2.502.834,05
Arredi e Mobili	5.615.438,51	94.388,41	-	-222.966,49	5.486.860,43
Biblioteca	126.977,46	-	-	-	126.977,46
Totale Fondi di ammortamento	117.805.667,36	4.638.562,99	7.863.500,00	- 311.593,56	129.996.136,79

TABELLA N. 4 - VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

IMMOBILI	Valore lordo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valore lordo al 31.12.2020	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Terreni	1.575.563,99			1.575.563,99	-	1.575.563,99
Palazzo Giureconsulti	13.749.237,86			13.749.237,86	13.749.237,86	-
Palazzo Turati	31.772.796,28			31.772.796,28	29.021.566,53	2.751.229,75
Palazzo Mezzanotte	33.975.024,15			33.975.024,15	29.879.447,32	4.095.576,83
Sede Via delle Orsole	18.914.602,16			18.914.602,16	13.606.565,69	5.308.036,47
Sede via Viserba	11.225.520,48			11.225.520,48	8.037.214,51	3.188.305,97
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	7.310.022,00			7.310.022,00	2.522.858,58	4.787.163,42
Sede di Monza - via Cavallotti	20.895.569,51			20.895.569,51	14.244.569,51	6.651.000,00
Sede di Desio	854.872,98			854.872,98	279.160,43	575.712,55
Sede di Lodi	2.838.278,05			2.838.278,05	1.784.959,33	1.053.318,72
Porzione stabile WJc	3.655.522,80			3.655.522,80	1.415.693,18	2.239.829,62
Sede di Mazzo di Rho	421.305,53			421.305,53	319.039,93	102.265,60
Totale valore lordo	147.188.315,79	-	-	147.188.315,79	114.860.312,87	32.328.002,92

Fondi Ammortamento e svalutazione	Fondo svalutazione immobili al 31.12.2019	Fondo ammortamento al 31.12.2019	Ammortamenti dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Fondo Ammortamento al 31.12.2020	Fondo svalutazione al 31.12.2020	Fondi ammortamento e svalutazione al 31.12.2020
Palazzo Giureconsulti		13.337.174,36	412.063,50		13.749.237,86		13.749.237,86
Palazzo Turati		28.068.382,64	953.183,89		29.021.566,53		29.021.566,53
Palazzo Mezzanotte		28.860.196,60	1.019.250,72		29.879.447,32		29.879.447,32
Sede Via delle Orsole		13.039.127,63	567.438,06		13.606.565,69		13.606.565,69
Sede via Viserba		7.700.448,90	336.765,61		8.037.214,51		8.037.214,51
Sede di Monza - p.zza Cambiagli		2.303.557,92	219.300,66		2.522.858,58		2.522.858,58
Sede di Monza - via Cavallotti	4.945.569,51	957.000,00	478.500,00	7.863.500,00	1.435.500,00	12.809.069,51	14.244.569,51
Sede di Desio		253.514,24	25.646,19		279.160,43		279.160,43
Sede di Lodi		1.699.811,01	85.148,32		1.784.959,33		1.784.959,33
Porzione stabile WJc		1.306.027,50	109.665,68		1.415.693,18		1.415.693,18
Sede di Mazza di Rho		306.400,76	12.639,17		319.039,93		319.039,93
Totale Fondi ammortamento e svalutazione	4.945.569,51	97.831.641,56	4.219.601,80	7.863.500,00	102.051.243,36	12.809.069,51	114.860.312,87

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**euro 189.827.262,08**

La voce di bilancio registra un incremento complessivo di euro 6.106.581,60 a fronte delle variazioni delle seguenti voci di dettaglio.

Partecipazioni e quote di capitale**euro 186.534.993,89**

La posta di bilancio registra un incremento di euro 6.212.714,06 rispetto al valore dell'esercizio precedente e si compone delle partecipazioni e degli altri valori mobiliari riportati nella tabella n. 6.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 195 del 21 dicembre 2020 la Camera ha approvato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

In continuità con quanto previsto dal piano straordinario di razionalizzazione 2017, nel corso del 2020 sono proseguite le azioni volte ad ottenere la liquidazione della quota di partecipazione considerate non più strategiche per la Camera: Autostrade Lombarde S.p.a., Milano Serravalle S.p.A., Tecno Holding S.p.A ed Explora S.C.p.A..

Per quanto riguarda la società **Explora S.C.p.A.**, già nel corso della ricognizione 2019 delle partecipazioni non più strategiche, la Camera aveva valutato l'opportunità di procedere alla cessione della propria quota al socio di maggioranza, Regione Lombardia. Con Delibera camerale n. 152 del 19/10/2020 è stata accettata la proposta di acquisto di Regione Lombardia al valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2019 (euro 295.576,00), importo, peraltro, coincidente con il valore di bilancio della partecipazione camerale; l'operazione di cessione è stata finalizzata nel corso dell'esercizio 2020.

Per **Autostrade Lombarde S.p.a. e Milano Serravalle S.p.A.** la Camera, a seguito di infruttuoso esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la vendita, aveva inviato alle rispettive società, già nel 2018, una richiesta di liquidazione

della quota in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e secondo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Per quanto riguarda Autostrade Lombarde S.p.A., considerata l'impossibilità di pervenire a una liquidazione della quota da parte della società, la Camera, insieme ad altri soci di minoranza, ha stipulato un patto di co-vendita per formare un pacchetto azionario, pari a circa l'11% del capitale, potenzialmente di maggiore interesse per il mercato.

Con riferimento alla partecipazione in Milano Serravalle S.p.A., sono ancora in corso le operazioni per la liquidazione della quota camerale, considerato che la compagine societaria si è modificata in misura consistente con l'ingresso del nuovo socio Ferrovie Nord Milano che, con acquisizioni successive, ha assunto la posizione di socio di maggioranza al 96%.

Con riferimento alla società **Tecno Holding S.p.A.**, nel 2018 non erano state intraprese iniziative per il disinvestimento della quota considerato che la società stava attuando un piano di progressiva dismissione degli assets non riconducibili al perimetro del Testo Unico, al fine di rendere la propria attività pienamente compatibile con le previsioni della norma.

Il piano di dismissioni 2019 elaborato dalla società recepisce le innovazioni legislative introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 che, per quanto di interesse, esimono i soci di società pubbliche che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2014-2016, come nel caso di Tecno Holding, dall'obbligo di alienazione della partecipazione detenuta (almeno fino al 31/12/2021, secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 723 della Legge di Bilancio 2019). La società, comunque, sta procedendo con accordi per la dismissione delle proprie partecipazioni in società non strategiche e, tenuto conto dell'aggiornamento del piano di dismissione graduale che Tecno Holding ha inviato a tutti i soci, si ritiene possibile che la partecipazione in oggetto stia assumendo una fisionomia sempre più aderente al dettato normativo che potrebbe, in prospettiva, portare

questo Ente a rivedere la propria posizione in merito alla strategicità della stessa.

Le variazioni registrate dalla voce di bilancio nel corso dell'esercizio sono:

- 1) Incremento netto della riserva da partecipazioni per euro 13.774.359,58 per allineamento delle società controllate e collegate al valore di patrimonio netto al 31.12.2020;
- 2) diminuzione di euro 6.213.637,49 netti registrata dai Fondi comuni di investimento per rimborsi in conto capitale ricevuti a seguito di disinvestimenti (euro 7.773.900,24) , a saldo con versamenti per commissioni di gestione (euro 213.178,15). In aggiunta, si segnala che, il Fondo Sistema Infrastrutture ed il Fondo ICT hanno liquidato alla Camera di Milano Monza Brianza Lodi rispettivamente euro 2.117.081,58 ed euro 3.990.239,17 lordi a titolo di proventi finanziari, che sono iscritti nella gestione finanziaria del presente bilancio;
- 3) cessione a Parcam, autorizzata con delibera di Giunta n. 104 del 29/06/2020, di n. 12.685 azioni Tecnoservicecamere S.C.p.A al valore unitario di euro 1,63 per azione per un totale di € 20.676,50, pari al valore di patrimonio netto al 31/12/2019, con iscrizione In bilancio di una plusvalenza di modesto importo. A seguito di tale cessione, la partecipazione camerale passa dal 20% al 19,5% del capitale sociale e viene, pertanto, riclassificata tra le partecipazioni non qualificate;
- 4) cessioni a Parcam srl ed a Camera Arbitrale srl, autorizzate con delibera di Giunta n. 151 del 19/10/2020, di n. 1.000 azioni complessive al valore di euro 8.357,90. Dall'operazione viene iscritta in bilancio una minusvalenza di euro 989,94;
- 5) primo riparto derivante dalla liquidazione dell'impresa Euroimpresa Legnano S.C.ar.l. per euro 7.635,13. L'importo introitato ha generato l'iscrizione di una plusvalenza di pari importo considerato che era iscritta in bilancio a valore nullo;

- 6) cessione, autorizzata dalla delibera di Giunta n. 73 del 27/04/2020, della partecipazione in Job Camere srl per euro 5,87. L'importo introitato ha generato l'iscrizione di una plusvalenza di pari importo considerato che era iscritta in bilancio a valore nullo.

Per completezza si segnala che la partecipazione nella società IC Outsourcing S.C.a.r.l. aumenta passando dal 9,26 al 9,31% del capitale sociale per recesso di uno dei soci. La valorizzazione della quota camerale non registra variazioni considerato che la partecipazione è valutata al costo.

Con riferimento ai Fondi Comuni di investimento, nella tabella n. 5 che segue si riporta un confronto tra il valore di bilancio ed il NAV (Net asset value) comunicato dalle società di gestione dei rispettivi Fondi al 30/06/2020 ed al 31/12/2020, ove disponibile.

Si ricorda che il NAV viene calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio del fondo per il numero di quote in circolazione e rappresenta un limite superiore all'apprezzamento degli andamenti favorevoli, determinato dall'originario costo storico di acquisizione di ciascun specifico investimento effettuato dal fondo.

Dal confronto di valori al 31/12/2020 si stimano possibili svalutazioni per euro 8,9 milioni che trovano integrale copertura nel fondo rischi accantonato negli anni precedenti a tale titolo.

TABELLA N. 5 – FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO – CONFRONTO CON NAV AL 31.12.2020

Fondi Comuni di Investimento	Nr Quote	Valore bilancio 31/12/2020	VALORE COMPLESSIVO NAV	Minusvalenza teorica (nav-val bilancio)	Plusvalenza teorica (nav-val bilancio)
Fondo Next	17	565.027,49	158.275,474	406.752,016	
Fondo TT Venture	200	8.293.114,33	3.140.509,400	5.152.604,930	
Fondo Sistema Infrastrutture	100	0,00	216.334,900		216.334,900
Fondo ICT - Information Communication Technology	50	0,00	158.946,750		158.946,750
Fondo Finanza e Sviluppo Impresa	200	5.995.955,02	2.644.786,000	3.351.169,020	
		14.854.096,840	6.318.852,524	8.910.525,966	375.281,650

TABELLA N. 6 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2020	Quota % 31.12.2020	Quota % 31.12.2019	Patrimonio Netto al 31.12.2020	Valore partecipazione al 31.12.2020	Valore partecipazione al 31.12.2019	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
PARCAM S.R.L. con socio unico	10.000.000,00	100	100	123.976.908,00	123.976.908,00	112.860.520,00	0	0	11.116.388,00
INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L.	10.000.000,00	100	100	37.299.032,15	37.299.032,15	34.859.970,41	0	0	2.439.061,74
CAMERA ARBITRALE S.R.L.	10.000,00	100	100	335.873,99	335.873,99	178.925,00	0	0	156.948,99
PROMOS ITALIA S.C.R.L.	2.000.000,00	35,00	35,00	2.177.03,00	761.960,85	700.000,00	0	0	61.960,85
EXPLORA S.C.p.A.	500.000,00	0	20,00	0,00	0,00	295.576,20	0	295.576,20	0,00
Lodinnova srl in liquidazione		30,51	30,51		0,00	0,00	0	0	0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE					162.373.774,99	148.894.991,61	0,00	295.576,20	13.774.359,58

2) ALTRE PARTECIPAZIONI

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2020	Quota % 31.12.2020	Quota % 31.12.2019	Patrimonio Netto al 31.12.2020	Valore partecipazione al 31.12.2020	Valore partecipazione al 31.12.2019	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	1.318.941,00	19,5	20	4.121.074,00	803.780,23	824.390,27	0	20.610,04	0
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000,00	15,18	15,19	47.640.294,00	8.085.837,65	8.095.185,49	0	9.347,84	0
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	9,34	9,34	5.913.169,00	256.304,44	256.304,44	0	0	0
IC OUTSOURCING S.C. a r.l.	372.000,00	9,31	9,26	3.330.853,00	33.910,28	33.910,28	0	0	0
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	2.387.372,16	7,89	7,89	2.589.105,00	127.267,75	127.267,75	0	0	0
AUTOSTRAD E LOMBARDE S.P.A.	467.726.626,00	0	0	497.552.290,00	14,20	14,20	0	0	0
FIERA MILANO S.p.A.	42.445.141,00	0	0	99.373.221,00	1,20	1,20	0	0	0
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	93.600.000,00	0	0	600.666.474,00	1,65	1,65	0	0	0
TECNO HOLDING S.p.A.	25.000.000,00	0	0	175.350.190,00	4,66	4,66	0	0	0
AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. in fallimento		19,42	19,42		0	0	0	0	0
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione		10	10		0	0	0	0	0
C.R.A.A. S.r.l. -Consorzio reindust.ne Area di Arese in liquidaz.		10	10		0	0	0	0	0
CONSORZIO MILANOSISTEMA in		10	10		0	0	0	0	0

liquidazione								
EUROIMPRESA LEGNANO S.C a r.l. in liquidazione	3,64	3,64	0	0	0	0	0	0
RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione	1,55	1,55	0	0	0	0	0	0
TIRRENO BRENNERO S.R.L in liquidazione	0	14,81	0	0	0	0	0	0
JOB CAMERE SRL in liquidazione	0	0,0005	0	0	0	0	0	0
			TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	9.307.122,06	9.337.079,94	0,00	29.957,88	0,00

3) FONDI COMUNI

	Fine periodo disinvestimento	n. quote 31.12.2020	n. quote 31.12.2019	Valore totale quote al 31.12.2020	Valore totale quote al 31.12.2019	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
Fondo Next	14/10/2019	17	17	565.027,49	565.027,49	0	0	0,00
Fondo TT Venture	21/04/2021	200	200	8.293.114,33	8.321.731,53	114.056,51	142.673,71	0,00
Fondo Sistema infrastrutture	31/12/2023	100	100	0,00	1.157.195,82	0	1.157.195,82	0,00
Fondo ICT - Information Communication Technology	31/12/2020	50	50	0,00	322.238,69	0	322.238,69	0,00
Fondo Finanza e sviluppo impresa	19/01/2022	200	200	5.995.955,02	11.724.014,75	99.121,64	5.827.181,37	0,00
			TOTALE FONDI COMUNI	14.854.096,84	22.090.208,28	213.178,15	7.449.289,59	0,00
			TOTALE GENERALE	186.534.993,89	180.322.279,83	213.178,15	7.774.823,67	13.774.359,58

Per completezza informativa si fornisce la situazione al 31/12/2020 anche delle quote di partecipazione detenute indirettamente tramite la società controllata Parcam srl, con evidenza dei dividendi corrisposti nel 2020 (v. tabella 7).

TABELLA 7 - SCHEDA INFORMATIVA PARCAM SRL

Denominazione	Sede legale	N. azioni possedute	% su capitale sociale	Dividendi 2020
Tecno Holding S.p.A.	Roma (RM)	260.926.753	15,53%	12.737.139,00
Fiera di Milano S.p.A.	Milano (MI)	4.689.317	6,52%	609.610,00
Milano Serravalle S.p.A.	Assago (MI)	7.199.999	4%	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia (BS)	13.179.057	2,82%	
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	Roma (RM)	12.685	0,5%	
Infocamere S.c.p.A.	Roma (RM)	500	0,0088%	

RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

La Camera di Commercio non intrattiene rapporti finanziari attivi o passivi con le società partecipate che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei rapporti contrattuali per l'acquisizione di servizi, funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative (gli importi sono al lordo di iva ove dovuta):

- Infocamere Società Consortile p.A.: per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alle attività del Registro delle Imprese, con la gestione della Server Farm, con la fornitura dei certificati di firma digitale e con il servizio di contact center. Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2020 ammonta complessivamente ad euro 13.420.002,72 iva compresa. Inoltre è stato corrisposto un contributo

consortile a copertura di alcuni servizi standard per euro 452.617,00. A fronte dell'occupazione di spazi presso la sede di via Viserba, della vendita di pubblicazioni camerali e sono addebitati canoni e spese per euro 1.077.197,51;

- Tecnoservicecamere S.C.p.A.: per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, portierato, pulizia e per il servizio di prevenzione e protezione incendi. Il costo sostenuto nell'anno 2020 è pari ad euro 1.539.692,80 (iva esente). Nel 2020 la società ha riconosciuto alla Camera un importo pari ad euro 39.051,69 a titolo di storno della marginalità ai sensi dell'art. 10 del SPR 633/1972 su commesse dell'anno precedente;
- Ecocerved S.C.a r.l.: per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2019 ammonta ad euro 772.261,90.;
- Parcam s.r.l.: per la fornitura di servizi di assistenza legale e di controllo di gestione, nonché per la compartecipazione a progetti istituzionali. Il costo sostenuto nell'anno 2020 è pari ad euro 469.850,12 iva compresa. Nel corso dell'esercizio la Camera ha riaddebitato euro 93.085,07 per utenze anticipate sugli immobili in gestione a Parcam ed ha ceduto quota parte della propria partecipazione nella società Tecnoservicecamere S.C.p.A. per euro 20.676,55 e quota parte della propria partecipazione in Infocamere S.C.p.A. per euro 4.178,95;
- Innovhub S.S.l. srl: per le attività assegnate nell'ambito della gestione dei progetti strategici finanziati con la maggiorazione del diritto annuale per euro 50.000,00. La Camera ha riaddebitato spese di gestione e premi assicurativi per euro 11.177,90 complessivi.
- Promos Italia S.C. a r.l. : nel corso del 2020 la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali, il contributo a copertura dei servizi consortili generali e specifici per un importo

complessivo pari ad euro 3.482.296,60. Nel 2020 la società ha riconosciuto alla Camera un importo pari ad euro 124.533,27 a titolo di storno della marginalità ai sensi dell'art. 10 del SPR 633/1972 su commesse dell'anno precedente. La Camera, inoltre, ha riaddebitato oneri per costi generali per euro 34.988,64.

- Camera Arbitrale di Milano srl : la Camera ha stipulato una convenzione per la concessione dei servizi di arbitrato e mediazione civile e commerciale per le annualità 2019-2022. Il costo iscritto nel bilancio camerale 2020 è pari ad euro 686.250,00. Inoltre è stato riconosciuto un importo di euro 30.252,39 per attività di supporto alla comunicazione istituzionale e all'ufficio stampa. Per contro, la Camera ha riaddebitato euro 20.686,22 per spese generali ed ha ceduto quota parte della propria partecipazione nella società Infocamere S.C.p.A. per euro 4.178,95.

Prestiti e anticipazioni attive

euro 3.292.268,19

La posta comprende il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità accantonata (euro 3.226.268,19), nonché il credito relativo ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI (euro 66.000,00) della cessata Camera di Commercio di Lodi, completamente coperto da un fondo svalutazione.

La variazione della voce si riferisce a nuovi prestiti erogati per euro 66.857,85 a saldo con rimborsi per euro 172.990,31.

RIMANENZE

Euro 308.857,37

La voce si riferisce a scorte di modulistica (Carnet ATA) per euro 90.410,00 e dispositivi di firma digitale per euro 218.447,37.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Euro 11.402.555,15

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli.

Crediti da diritto annuale **euro 2.569.905,72**

La presente posta misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

La percentuale media di mancata riscossione risultante dalle elaborazioni della società Infocamere, per l'esercizio 2020, è pari al 93%.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono oltre che agli incassi registrati nell'anno anche all'allineamento del valore dei crediti ai ruoli emessi per le annualità 2009-2016 nonché alle statistiche Infocamere per le annualità successive.

TABELLA 8 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	crediti 31.12.2019	variazioni anno 2020	crediti anno 2020	totale
Crediti				
per diritto annuale	152.349.501,98	-8.433.460,49	18.904.937,22	162.820.978,71
per sanzioni	48.011.047,99	-2.457.961,28	5.731.033,64	51.284.120,35
per interessi	3.535.289,60	-55.675,20	4.422,95	3.484.037,35
Totale crediti	203.895.839,57	-10.947.096,97	24.640.393,81	217.589.136,41
Fondo svalutazione crediti				
Totale Fondo	200.184.689,64	-8.159.767,87	22.994.308,92	215.019.230,69
Totale crediti netti	3.711.149,93	-2.787.329,10	1.646.084,89	2.569.905,72

Crediti verso Istituzioni nazionali e comunitarie **euro 1.415.644,93**

La voce comprende, principalmente, i crediti per la restituzione dei contributi versati al Fondo centrale di garanzia, sezione speciale per l'internazionalizzazione e la competitività ex L. 662/1996 art.2 comma 100 lett. a) per euro 875.497,60, nonché, il credito derivante dalla contribuzione da parte del Comune di Milano, al co-finanziamento di iniziative promozionali, oltre che i proventi derivanti dalle Convenzioni stipulate con il Comune di Milano e con altri Comuni della provincia per la gestione del SUAP.

Crediti verso organismi del sistema camerale **euro 371.895,94**

La posta include i crediti verso le altre Camere di commercio per errati versamenti del diritto annuale effettuati da soggetti iscritti al Registro Imprese (euro 202.755,43), nonché crediti verso organismi del sistema camerale per riaddebito oneri di personale comandato.

Crediti verso clienti **euro 6.074.797,17**

I crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 160.186,76 a copertura di possibili mancate riscossioni future e si riferiscono, principalmente, a partite da incassare da Infocamere per riversamento di diritti e bolli (euro 4.116.439,14), da crediti verso organismi ospitati e da crediti verso clienti commerciali. La voce include anche fatture da emettere per euro 1.122.849,61 e note di credito fornitori da incassare per euro 206.556,06.

Crediti per servizi conto terzi **euro 366.534,83**

La voce include principalmente il saldo a credito risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l'anno 2020 (euro 347.252,48).

Crediti diversi **euro 603.776,56**

I crediti diversi comprendono il credito stimato IRES dell'esercizio (euro 290.288,79), il credito IRAP (euro 18.890,00) ed il credito IVA (euro 31.846,26). Include inoltre depositi cauzionali per euro 83.961,14.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **euro 175.670.166,65**

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 173.554.106,61), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sui conti correnti postali (euro 10.617,45), nonché le giacenze sul

conto corrente bancario vincolato presso la Banca Popolare di Sondrio a garanzia del mutuo assunto dalla cessata Camera di Monza per gli oneri di acquisto e ristrutturazione dell'immobile di via Cavallotti (euro 2.105.442,59).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

euro 770.224,46

Ratei attivi

euro 1.570,00

La voce misura i ricavi connessi con gli incassi di natura commerciale per i quali sorgerà il diritto all'emissione delle fatture nell'esercizio 2020.

Risconti attivi

euro 768.654,46

La posta si riferisce principalmente: ad oneri anticipati per acquisto di licenze Mycrosoft, in relazione all'introduzione del nuovo ERP (euro 466.883,21); ad anticipazione di oneri relativi alla convenzione per la concessione a Camera Arbitrale di Milano srl dei servizi di arbitrato, mediazione civile e commerciale ai sensi del D. Lgs. 28/2010, relativi all'anno 2020 (euro 167.750,00) ; al rinvio di costi anticipati su progetti promozionali (euro 109.237,82), oltre che, in misura residuale, a canoni e licenze anticipati.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 323.204.677,77

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 19.130.183,48.
Nella tabella che segue si evidenziano le movimentazioni relative all'ultimo

triennio, secondo lo schema suggerito dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), i sensi dell'art. 4227 c.c.

TABELLA N. 9 - PATRIMONIO NETTO (UNITÀ DI EURO)

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva Rivalut. Partecipazioni	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2017	245.521.802,44	646.983,82	3.312.668,96	249.481.455,22
Destinazione risultato economico 2017	646.983,82	-646.983,82		0,00
Risultato economico 2018		1.026.097,11		1.026.097,11
Riserva da partecipazioni			36.643.098,51	36.643.098,51
Saldo al 31/12/2018	246.168.786,26	1.026.097,11	39.955.767,47	287.150.650,84
Destinazione risultato economico 2018	1.026.097,11	-1.026.097,11		0,00
Risultato economico 2019		7.809.674,31		7.809.674,31
Riserva da partecipazioni			9.114.169,14	9.114.169,14
Saldo al 31/12/2019	247.194.883,37	7.809.674,31	49.069.936,61	304.074.494,29
Destinazione risultato economico 2019	7.809.674,31	-7.809.674,31		0,00
Risultato economico 2020		5.335.823,90		5.335.823,90
Riserva da partecipazioni			13.774.359,58	13.774.359,58
Saldo al 31/12/2020	255.004.557,68	5.355.823,90	62.844.296,19	323.204.677,77

DEBITI DI FINANZIAMENTO**euro 1.257.270,81**

La posta si riferisce alla quota capitale del mutuo a 15 anni, tasso fisso sottoscritto dalla Camera di Commercio di Monza in data 1/7/2010 per l'importo iniziale di euro 3.500.000,00, finalizzato alla parziale copertura degli oneri di acquisto e ristrutturazione dell'edificio di via Cavallotti.

I rimborsi dell'esercizio ammontano ad euro 252.462,04.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**euro 21.638.207,08**

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate, alla data di redazione del bilancio, a favore del personale in forza a tale data e del personale cessato dal servizio ma non ancora liquidato. Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo del TFR. Il Fondo comprende anche una quota pari ad euro 87.703,00, stimata per oneri relativi ad ex dipendenti trasferiti ad altre Amministrazioni, che la Camera di Commercio sarà tenuta a rimborsare al momento delle dimissioni dal servizio.

Il debito verso Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo. Le voci in diminuzione si riferiscono per euro 1.380.855,89 a somme accertate nei confronti di dipendenti cessati dal servizio ma non ancora

liquidate. Dal corrente esercizio vengono riclassificate nella voce debiti verso dipendenti.

TABELLA N. 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Fondo al 31.12.2019	Accantonamento 31.12.2020	Liquidazioni e rettifiche 2020	Fondo al 31.12.2020
T.F.S.	20.355.688,53	795.619,12	-2.579.826,68	18.571.480,97
T.F.R.	2.488.235,45	174.496,58	40.737,83	2.703.469,86
Fondo rivalutazione	290.349,28	39.787,87	-8.938,83	321.198,32
Trattamento di fine rapporto	2.778.584,73	214.284,45	31.799,00	3.024.668,18
Debito verso Fondo Perseo	35.741,51	6.316,42	0	42.057,93
Totale	23.170.014,77	1.016.219,99	-2.548.027,68	21.638.207,08

DEBITI DI FUNZIONAMENTO**euro 45.463.961,01**

I debiti comprendono i seguenti dettagli:

Debiti v/fornitori **euro 7.446.300,05**

Il saldo della posta comprende anche fatture da ricevere per euro 4.780.233,00 a saldo con le note di credito da ricevere per euro 74.400,25.

Debiti v/società e organismi del sistema camerale **euro 8.395.973,47**

La voce comprende i debiti verso società e organismi del sistema camerale milanese e sono relativi principalmente agli importi da riversare all'Unione Italiana delle Camere di commercio per quota del Fondo perequativo 2020 (euro 2.218.260,68) oltre al saldo della gestione dell'Albo gestori rifiuti (euro 3.947.315,28). Include, inoltre, debiti verso le altre Camere di commercio per rimborsi per diritto annuale erroneamente versato dai contribuenti (euro 198.082,02).

Debiti v/organismi e istituzioni naz. e comunitarie euro 18.773,74

La voce comprende principalmente il debito per riversamento del compenso maturato dal personale comandato presso altri Enti.

Debiti tributari e previdenziali euro 1.965.428,15

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- euro 1.110.216,70 per saldo netto debitorio a favore degli enti previdenziali a titolo di contributi maturati sul salario accessorio;
- euro 343.525,21 principalmente per saldo debitorio a favore dell'Erario per ritenute maturate su emolumenti stipendiali corrisposti nel mese di dicembre;
- euro 368.304,27 per debito verso Agenzia delle Entrate a rimborso delle spese per le procedure esecutive ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2008 relative alla riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali
- euro 140.009,97 per debito IRAP.

Debiti per servizi c/ terzi euro 3.512.145,96

La voce misura, principalmente, le somme incassate a fronte della Convenzione per la gestione dell'albo gestori rifiuti per conto del Ministero dell'Ambiente (euro 3.465.026,99) da destinare ad iniziative di promozione a supporto delle società iscritte all'albo di cui al D. Lgs. 152/2006.

Debiti v/dipendenti euro 3.794.633,73

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2020 e per euro 1.380.855,89 alle somme relative al trattamento di fine servizio maturate dal personale cessato dal servizio e non ancora liquidate.

Debiti v/organismi istituzionali euro 70.252,44

La voce comprende il rateo del debito maturato per le competenze degli organi di controllo interno dell'Ente ed i gettoni di presenza da erogare ai componenti delle Commissioni camerali.

Debiti diversi euro 20.260.453,47

La voce comprende il debito stimato verso utenti per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto (euro 4.367.137,57).

Il debito residuo si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione.

L'importo comprende, inoltre, il debito stanziato dalla cessata Camera di commercio di Lodi a copertura di perdite pregresse riferite alla società Lodinnova srl in liquidazione (euro 218.920,89).

FONDI PER RISCHI E ONERI euro 22.539.971,23

La voce comprende:

- il Fondo rischi per euro 21,2 milioni di cui: euro 12,1 milioni stanziati in anni precedenti dalla Camera di Commercio di Milano a copertura di possibili rischi di svalutazione di partecipazioni o per possibili perdite di valore degli investimenti nei Fondi comuni di investimento; 1,1 milioni di euro per accantonamento destinato alla copertura di interventi camerali a favore del sistema di garanzia collettiva, stanziato dalla Camera di Commercio di Monza.

Rispetto all'esercizio precedente, questa posta rileva una variazione in diminuzione per euro 7.863.500,00 per adeguamento del fondo svalutazione dell'immobile in via Cavallotti a Monza, come anticipato in commento alla voce "Immobili" della presente Nota integrativa, cui si fa

rinvio per maggiori dettagli. Registra inoltre, una variazione in aumento per accantonamento di euro 4 milioni per eventuali svalutazioni future di partecipazioni, ivi inclusa la cessione della partecipazione di Autostrade Lombarde da parte della controllata Parcam srl, nonché a copertura dei possibili deprezzamenti di alcuni immobili camerati, dovuto al permanere delle difficoltà del mercato immobiliare anche con riferimento all'attuale emergenza sanitaria che potrebbe produrre un ulteriore impatto negativo sui valori degli immobili.

- Il Fondo oneri per iniziative promozionali per la quota che residuava delle somme stanziata dalle Camere accorpate a copertura degli oneri per iniziative economiche deliberate dalle rispettive Giunte (v. circolari MISE prot n. 105995 del 1/7/2015 e n. 172113 del 24/9/2015) risulta estinto nel corso dell'esercizio con utilizzi per euro 42.656,01;
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per la quota accantonata in previsione del rinnovo contrattuale del personale dirigente per il periodo 2016-2018 e adeguamento degli accantonamenti per le annualità 2019 e 2020 del triennio contrattuale 2019-2021, nei limiti degli importi consentiti dal D.P.C.M del 27/02/2017 (euro 372.603,81 complessivi);
- Fondi ex art. 113, commi 3 e 4 del D.Lgd. 50/2016 – l'importo di euro 73.714,49 del fondo risulta accantonato nei limiti consentiti dalla legge in tema di appalti di lavori e servizi al fine di costituire i fondi incentivanti per la remunerazione delle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

euro 1.894.279,14

Risconti passivi

euro 1.894.279,14

La posta si riferisce principalmente alle somme riscontate per rinvio all'anno 2021 della quota di risorse destinate ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale che non hanno trovato corrispondenza in costi per

iniziative promozionali (euro 1.398.750,16). Comprende inoltre le somme incassate o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica nell'esercizio di cui al presente bilancio.

CONTI D'ORDINE

euro 35.926.473,75

Rispetto ai valori al 31/12/2019 si rilevano le variazioni esposte nella seguente tabella:

TABELLA N. 11 – CONTI D'ORDINE

	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	variazione
Depositi cauzionali di terzi	219.361,13	225.441,17	6.080,04
Creditori c/impegni	35.956.044,30	35.670.032,58	-286.011,72
Fidejussioni	924.274,84	0,00	-924.274,84
Beni di terzi	31.000,00	31.000,00	0,00
Totale conti d'ordine	37.130.680,27	35.926.473,75	-1.204.206,52

La voce depositi cauzionali di terzi si riferisce al valore dei depositi accesi dagli spedizionieri all'atto dell'iscrizione al relativo albo tenuto dalla Camera.

La voce "creditori c/impegni" misura l'importo dei provvedimenti assunti entro l'esercizio 2020 che dispiegano i propri effetti economici in esercizi successivi.

La tabella n. 11 ne evidenzia la ripartizione per tipologia di spesa.

La voce Fideiussione si riferiva, per euro 630.9142,17, all'impegno sottoscritto a favore di S.I.A.M. – Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri – accessorio al contratto di sub-concessione di spazi presso lo Stabile di via S. Marta e per euro 293.332,67 alle fidejussioni a favore della Camera sottoscritte a garanzia degli oneri di subconcessione di una porzione degli spazi a terzi. Tutti gli impegni con la Camera sono venuti a scadenza lo scorso 30/06/2020. La voce "beni di terzi" si riferisce, per euro 16.000,00 al deposito temporaneo presso la sede di Piazza Cambiaghi 9 di beni delle collezioni civiche e per euro 15.000,00 ad arredi in comodato d'uso per gli spazi allestiti presso la Villa Reale di Monza.

Più in dettaglio, la tabella creditori conto impegni che segue evidenzia le principali ripartizioni degli impegni assunti:

TABELLA N. 12 - CONTI D'ORDINE CREDITORI C/IMPEGNI

	creditori c/impegni
Spese di funzionamento	10.379.199,02
Interventi di promozione economica	14.672.960,75
Spese in conto capitale	10.617.872,81
Totale creditori c/impegni	35.670.032,58

Le spese di funzionamento includono, principalmente:

- proroga del servizio di pulizia, portierato e facchinaggio per gli stabili in uso all'Ente ed alle sue aziende speciali per frazione d'esercizio 2021 (euro 0,5 milioni);
- gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro e gestione ordinaria delle infrastrutture applicative a supporto dei processi digitali interni ed alle imprese per gli anni 2021 e 2022 (euro 1,2 milioni);

- il servizio di fornitura dei buoni pasto per il personale dipendente per gli anni 2021-2022 (euro 0,6 milioni)
- il contratto di gestione operativa dei depositi archivistici per l'anno 2021 (euro 0,36 milioni);
- il servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli immobili camerali per gli anni 2021-2022 (euro 1,6 milioni);
- impegni per avvio della gara per il rinnovo delle polizze assicurative camerali per gli anni 2021-2021 (euro 0,87 milioni).

Le spese in conto capitale si riferiscono principalmente agli impegni assunti dalla Camera per la sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento (euro 7,3 milioni). Tenuto conto che il periodo di investimento di tutti i fondi è concluso, gli importi massimi richiamabili risulteranno significativamente inferiori.

Ulteriori euro 2,4 milioni si riferiscono ad impegni assunti dall'Ente per contratti correlati con gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile di via delle Orsole e con il restauro conservativo della facciata del palazzo Affari ai Giureconsulti.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato netto in avanzo pari ad euro 5.355.823,90 (contro un saldo positivo di pre-consuntivo in sostanziale pareggio ed in diminuzione di circa 2 milioni rispetto al consuntivo 2019) dopo ammortamenti e accantonamenti a Fondi per TFR, rischi e oneri futuri per euro 32.915.403,23.

Il risultato della gestione corrente è negativo per euro 6.448.244,86 (era positivo per circa 2,4 milioni nel 2019), dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per euro 28.482.420,69 (in aumento del 7% rispetto al consuntivo 2019 e per euro 1.855.682,18 in valore assoluto); il segno positivo del saldo finale di bilancio è conseguito con il contributo eccezionalmente positivo delle gestioni finanziaria e straordinaria (euro 11.804.068,76 complessivi).

La composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2020, al pari di quella del 2019, evidenzia: un'incidenza del diritto pari al 65%; l'incidenza dei diritti di segreteria del 30%; e gli altri proventi al 5%.

Il provento da diritto annuale tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere sulla base della media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni.

Sebbene il dato di bilancio evidenzia una riduzione del diritto lordo di circa il 4,38% rispetto al 2019, va considerato effetto distorsivo generato dalle somme riscontate sui proventi riferiti alla maggiorazione. Come si vede nella tabella che segue, infatti, i valori complessivi lordi confermano sostanzialmente gli importi 2019, a fronte di incassi e crediti per diritto, sanzioni ed interessi, secondo stime Infocamere, in linea con il 2019, rispettivamente 43,6 mln di euro (contro 43,8 mln nel 2019) e 24,7 mln di euro (contro 24,5 mln a consuntivo 2019).

A parità anche della percentuale di svalutazione crediti nei due anni a confronto, l'effetto economico netto a bilancio dei proventi per diritto annuale mostra una

diminuzione complessiva del 6,96%, dovuta anch'essa al meccanismo contabile dei risconti.

TABELLA N. 13 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	variaz % 2020/2019
Diritto annuale	62.529.037,81	62.459.705,75	
Sanzioni su diritto annuale	5.685.174,22	5.828.480,72	
Interessi su diritto annuale	43.290,36	7.022,62	
Totale proventi diritto annuale	68.257.502,39	68.295.209,09	0,06%
<i>di cui maggiorazione lorda 20%</i>	<i>11.373.759,60</i>	<i>11.382.534,85</i>	
d.a. riscontato dal 2018	1.703.866,61	0,00	
d.a. riscontato al 2021		-1.398.750,16	
Valore lordo del diritto in bilancio	69.961.369,00	66.896.458,93	-4,38%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	-22.772.953,03	-22.994.308,92	
effetto economico netto	47.188.415,97	43.902.150,01	-6,96%
Percentuale di mancata riscossione	93%	93%	

Se i dati del diritto annuale sono in sostanziale conferma degli importi 2019, gli altri proventi evidenziano una riduzione, in qualche misura correlata con il contenimento dell'attività economica conseguente alle politiche sanitarie in atto, in tema di prevenzione dei danni da COVID.

In particolare:

- i “**diritti di segreteria**” registrano una diminuzione di circa euro 1,6 milioni (-5% rispetto al 2019) da ricondurre principalmente ai minori flussi di pratiche presentate in via telematica al Registro delle imprese (meno euro 1,1 milioni rispetto al 2019), nonché ai minori incassi per i servizi gestiti allo sportello (si segnalano riduzioni dei servizi certificativi del Registro imprese per 233.000 euro, dei diritti per le certificazioni estere per 133.000 euro, dei diritti per marchi e brevetti per 77.000 euro e dei diritti su elenchi statistici per 61.000 euro);

- gli **altri proventi della gestione corrente** evidenziano una diminuzione dei proventi di natura commerciale (-149.000 euro) , un incremento delle rimanenze di modulistica e dei dispositivi di firma digitale per 69.000 euro ed un incremento dei contributi per 567.000 euro dovuto principalmente ad una erogazione liberale di 1 milione di euro da parte dalla partecipata Tecno Holding, a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza sanitaria in atto, che compensa i minori introiti registrati dagli altri contributi e dai rimborsi di natura istituzionale.

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto ai dati di bilancio 2019:

- il **"costo del personale"** ammonta a 18,3 milioni (-0,9 mln rispetto al 2019) per l'uscita di 21 unità di personale a fronte di 5 nuove assunzioni nonché per la diminuzione del costo per lavoro straordinario e relativi oneri riflessi, atteso che la modalità di lavoro prevalente nell'anno 2020 è stato lo smart working per la maggiorparte del personale in servizio;
- le **"spese di funzionamento"** (euro 30,4 mln) aumentano di circa 3,8 mln rispetto al 2019 e sono inferiori di 1 milione rispetto ai valori di preconsuntivo, nonostante una riduzione generalizzata di gran parte delle voci di spesa. Le principali voci in controtendenza sono i servizi di assistenza informatica che segnano un incremento di circa 800.000 rispetto al 2019 (anche per effetto del diverso regime fiscale applicato alle commesse Infocamere, ex Digicamere) , le spese di manutenzione ordinaria degli immobili (+397.000 sul 2019), i maggiori oneri per acquisto dei dispositivi di firma digitale (+200.000), i maggiori versamenti al bilancio dello Stato a seguito della legge di bilancio 2020 (+400.000 euro), nonché ad oneri straordinari per imposte sui proventi finanziari derivanti dalla distribuzione di utili da parte del Fondi comuni di investimento ICT e del Fondo sistema infrastrutture (1,6 mln di euro a fronte di distribuzioni di proventi complessivi per 5,99 mln di euro).

- gli **"interventi economici"** ammontano a 28,5 milioni, in aumento di 1,9 milioni rispetto al 2019 ed in diminuzione di circa 1,8 mln rispetto al preconsuntivo
- gli **"ammortamenti e accantonamenti"** ammontano a complessivi 31,9 milioni di cui 4,7 milioni per ammortamenti, 22,9 milioni per svalutazione dei crediti da diritto annuale al 93% del valore nominale, 4 milioni di accantonamento a fondi rischi ed oneri in previsione di eventuali deprezzamento di alcuni immobili camerale per effetto di un possibile peggioramento della crisi del mercato immobiliare nonché a copertura di possibili svalutazioni di partecipazioni in portafoglio della controllata Parcam, per effetto del piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui si è detto alla sezione "immobilizzazioni finanziarie" della presente Nota integrativa.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo di 5,7 milioni di euro e si riferisce principalmente all'allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale a seguito degli incassi dei ruoli esattoriali nonché, principalmente a risorse destinate in anni precedenti ad iniziative promozionali rendicontate in misura minore rispetto alle assegnazioni.

La **gestione finanziaria** segna un saldo positivo in ragione dei proventi finanziari erogati dai Fondi Comuni di investimento ICT e Fondo Sistema infrastrutture per complessivi 6,1 milioni di euro, in acconto dei proventi derivanti dalla cessione degli asset che caratterizza il periodo del disinvestimento dei Fondi.

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio mostrano un incremento complessivo di euro 22,4 milioni rispetto al 2019, correlato sia ai flussi positivi del capitale circolante netto (euro 16.803.814,33) sia ai flussi finanziari delle attività di investimento (euro 5.838.509,58) conseguenti principalmente ai rimborsi netti di parte delle quote investite nei Fondi comuni di investimento. Di seguito si

fornisce il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

TABELLA N. 14 - RICONCILIAZIONE LIQUIDITÀ

Siope	Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1400	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (a)	173.554.106,61	151.150.400,66	22.403.705,95
	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie	850.015,52	850.015,52	0,00
2100	di cui:			
	Disponibilità liquide (b)	0,00	0,00	0,00
	Titoli azionari e quote di capitale (c)	850.015,52	850.015,52	0,00
2200	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (d)	2.105.442,59	2.105.442,59	0,00
2300	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (e)	0,00	0,00	0,00
	Giacenza su c/c postali al 31 dicembre (f)	10.617,45	24.461,53	-13.844,08
	Totale liquidità (a+b+d+e+f)	175.670.166,65	153.280.304,78	22.389.861,87

RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATO 1 CIRCOLARE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 50114 DEL 09/04/2015

	31.12.2020	31.12.2019
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile(perdita) dell'esercizio	5.355.823,90	7.809.674,31
Imposte sul reddito	1.174.662,22	1.326.974,65
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 28.010,65	- 36.751,19
(Dividendi e proventi finanziari)	- 6.107.323,57	- 0,98
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-6.717,37	-200.616,30
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	388.434,53	8.899.280,49
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a Fondi	5.252.549,62	6.129.638,86
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.668.544,69	4.659.358,98
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.921.094,31	10.788.997,84
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-70.261,84	-1.328,25
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	154.126,29	3.785.535,59
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	3.699.680,28	-16.415.551,65
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-568.791,06	-179.589,47
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.496.805,69	-1.743.041,02
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.711.559,36	-14.553.974,80
<i>Altre rettifiche</i>		
interessi incassati/(pagati)	28.010,65	36.751,19
Dividendi e proventi finanziari incassati	6.107.323,57	0,00
(imposte pagate)	-2.628.301,24	-1.468.903,72
variazione crediti per interessi incassati/pagati	0,00	0,98
(Utilizzo dei fondi)	-1.724.306,85	-1.395.532,01
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.782.726,13	-2.827.683,56
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.803.814,33	2.306.619,97

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i> (investimenti)	-535.060,97	-928.376,52
prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	190.142,06
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (investimenti)	-1.300.924,80	-242.208,45
prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	7.568.362,89	3.434.430,71
prezzo di realizzo disinvestimenti	-213.178,15	-1.405.937,79
	7.781.541,04	4.840.368,50
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)	106.132,46	234.087,35
prezzo di realizzo disinvestimenti	-66.857,85	-110.582,00
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	172.990,31	344.669,35
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.838.509,58	2.497.933,09

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi Rimborso finanziamenti	-252.462,04	-243.420,51
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-252.462,04	-243.420,51
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	22.389.861,87	4.561.132,55
Disponibilità liquide al 1 gennaio	153.280.304,78	148.719.172,23
Disponibilità liquide al 31 dicembre	175.670.166,65	153.280.304,78

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 6.448.244,86 a fronte di proventi correnti pari ad euro 102.635.154,65 ed oneri correnti per euro 109.083.399,51.

PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE euro 66.895.896,93

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento, cui si fa rinvio, e viene esposta al netto delle somme riferibili alla maggiorazione del 20% riscontate per competenza al 2021 poiché non correlate con i costi di realizzazione delle iniziative promozionali (euro 1.398.750,16).

Il valore di conto economico viene esposto al netto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue viene riportato uno schema di riepilogo dei proventi attribuibili alla maggiorazione per l'annualità del diritto.

Nel periodo considerato, al netto dell'effetto di rettifica del fondo svalutazione crediti, a fronte di proventi netti derivanti dalla maggiorazione del diritto per euro 7.550.150,03, risultano consuntivate spese per euro 7.718.436,64 di cui 7.495.209,31 per iniziative dirette ed euro 223.227,33 per spese di personale e di struttura. Nonostante i costi siano superiori alle risorse disponibili per l'annualità 2020, viene computato a bilancio un risconto di circa 1,4 mln di euro, considerato quanto precisato nella nota Unioncamere in tema di trattamento contabile dei proventi da maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2020-2022, ovvero che l'allocazione a consuntivo di quota parte dei ricavi a ciascuna linea di progetto segue la stessa distribuzione indicata nel preventivo di spesa dei progetti approvato dal MISE. La Camera, quindi, ha finanziato il progetto PID anche con risorse aggiuntive per circa 1,6 milioni.

TABELLA N. 15 – PROVENTI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNO 2020

esercizio 2020					
proventi lordi	11.382.534,85				
Diritto incassato	7.261.690,96				
Diritto a credito	4.120.843,89				
svalutazione crediti	- 3.832.384,82				
proventi netti	7.550.150,03				
<hr/>					
oneri progetti 20%			7.718.436,63		
<hr/>					
Linee di progetto	Preventivo	Proventi bilancio	Oneri bilancio	risconto	% distrib.
PID	2.971.469,00	3.775.075,01	5.342.111,77	-	50%
Turismo	1.485.734,50	1.887.537,51	1.253.961,63	635.575,88	25%
Internazionalizzazione	1.485.734,50	1.887.537,51	1.122.363,23	765.174,28	25%
Totale	5.942.937,00	7.550.150,03	7.718.436,63	1.398.750,16	

DIRITTI DI SEGRETERIA euro 30.546.140,86

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi alla gestione del Registro delle Imprese, ruoli, registri, albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA ed a fronte delle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze, al netto degli importi rimborsati durante l'esercizio (v. tabella n. 16).

Come anticipato nella premessa al conto economico, la riduzione dei diritti rispetto al 2019 è da porre in relazione anche con le misure di contenimento disposte dalle autorità nazionali e locali per il contenimento dell'emergenza sanitaria in atto.

TABELLA N. 16 - DIRITTI DI SEGRETERIA NETTI

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione	Var. %
Registro Imprese	28.236.242,08	26.902.739,74	- 1.333.502,34	-5%
Diritti ambiente	602.538,39	704.884,50	102.346,11	17%
Diritti marchi e brevetti	119.203,72	42.232,15	- 76.971,57	-65%
Diritti certificazioni estere	1.027.152,99	894.353,05	- 132.799,94	-13%
CNS - BK e carte cronotachigrafiche	1.267.380,58	1.331.452,01	64.071,43	5%
Diritti albi e protesti	225.013,20	145.654,79	- 79.358,41	-35%
Altri diritti	185.785,26	111.772,57	- 74.012,69	-40%
Sanzioni	521.325,80	424.261,27	- 97.064,53	-19%
Totale diritti di segreteria lordi	32.184.642,02	30.557.350,08	- 1.627.291,94	-5%
Rimborsi diritti	- 7.405,76	- 11.209,22	- 3.803,46	51%
Totale diritti di segreteria netti	32.177.236,26	30.546.140,86	- 1.631.095,40	-5%

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

euro 4.349.476,23

La voce presenta la composizione evidenziata nella tabella n. 17 e si incrementa del 14%, rispetto al 2019, per effetto principalmente dell'erogazione liberale ricevuta dalla partecipata Tecno Holding da destinare alle misure di contrasto all'emergenza COVID..

La voce "contributi" si riferisce principalmente ai contributi riconosciuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, in adempimento della Convenzione per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, nonché a contributi per cofinanziamento di iniziative promozionali di sistema.

La voce "convenzioni con altri Enti" si riferisce principalmente ai proventi derivanti dalle Convenzioni sottoscritte con il Comune di Milano per il progetto Europeo Openagri e per l'implementazione dei procedimenti digitali del SUAP comunale e per la digitalizzazione SUE (Sportello Unico dell'Edilizia).

La voce "altri proventi e rimborsi" include un importo di euro 299.951,07 per proventi riscotati da anni precedenti e riferiti agli spazi occupati in locazione dalla Camera presso palazzo Turati, al civico 7. L'intero importo risulta imputato

al corrente esercizio, considerato, che a far data dal 1° gennaio 2021 Parcam è subentrata nel contratto al posto della Camera.

TABELLA N. 17 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione	Var %
- Riaddebiti spese organismi ospitati	819.971,70	606.955,97	- 213.015,73	-26%
- Affitti attivi	690.902,95	729.170,97	38.268,02	6%
- Recupero oneri tenuta dell'Albo smaltitori	459.813,18	471.895,69	12.082,51	3%
- Rversamento avanzo aziende speciali	328.883,28	-	- 328.883,28	100%
- Rimborso personale distaccato	262.337,37	246.503,33	- 15.834,04	-6%
- Convenzioni con altri Enti	204.701,64	351.007,56	146.305,92	71%
- Contributi	659.193,80	1.226.208,54	567.014,74	86%
- Altri proventi e rimborsi	367.186,38	717.734,17	312.992,38	77%
Totale	3.830.545,71	4.349.476,23	518.930,52	14%

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

euro 773.378,79

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale e sono così composti:

TABELLA N. 18 - PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Proventi da servizi in convenzione	278.169,41	375.945,74	97.776,33
Concorsi a premi	431.330,00	290.310,00	- 141.020,00
Verifiche metriche	41.901,00	17.432,00	- 24.469,00
Carnet ATA -TIR	71.889,00	30.533,00	- 41.356,00
Altri proventi	98.922,38	59.158,05	- 39.764,33
Totale	922.211,79	773.378,79	- 148.833,00

I proventi segnano una riduzione del 16%, riferibile verosimilmente alla riduzione delle attività conseguenti alle limitazioni richieste dalle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria COVID..

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

euro 70.261,84

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze iniziali (euro 238.595,53) e rimanenze finali (euro 308.857,37) di dispositivi di firma digitale e modulistica di sportello.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti ammontano ad euro 109.083.399,51. Come anticipato nella Relazione sulla gestione, con l'entrata in produzione dell'ERP, è stato rivisto il piano dei conti ed alcune voci di costo saranno riclassificate diversamente all'interno delle macro-voci degli oneri correnti.

La Relazione sulla gestione recepisce tali variazioni già dal bilancio 2020.

In sintesi (v. tabella) il costo dei dispositivi di firma per 0,7 milioni viene scorporato dalla voce prestazioni di servizi ed incluso nella voce oneri diversi di gestione e le licenze per 0,1 milioni vengono riclassificate nel godimento di beni di terzi.

	Consuntivo 2020 nota integrativa	Consuntivo 2020 relazione sulla gestione	variazioni
Funzionamento di cui	30.383.591	30.383.591	0
Prestazioni di servizi	14.115.289	13.281.693	- 833.596
Oneri diversi di gestione	10.158.305	10.873.454	715.150
Godimento di beni terzi	354.894	473.340	118.446
Quote associative	5.628.909	5.628.909	
Organi istituzionali	126.194	126.194	

PERSONALE

euro 18.318.204,14

Come anticipato in premessa al conto economico, il costo complessivo riferibile al personale dipendente segna una diminuzione del 5% rispetto al 2019 (meno 899.594,79 in valore assoluto) sia per la riduzione del personale in servizio sia per le modalità di lavoro in regime di smart working che ha interessato gran

parte del personale per molti mesi dell'anno a causa dell'emergenza COVID, e che ha comportato una significativa riduzione degli oneri per straordinari.

Al 31.12.2020 i dipendenti erano 358, corrispondenti a 343 full-time, se si considera che 59 unità sono impiegate con contratto di lavoro a tempo parziale. Rispetto al 31 dicembre 2019, la variazione nella consistenza del personale deriva dall'uscita di 21 dipendenti (di cui n. 6 per dimissioni volontarie senza diritto a pensione, n. 6 per dimissioni volontarie con diritto a pensione, n. 1 per mobilità volontaria presso altra Amministrazione, n. 6 per risoluzione rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età/anzianità contributiva, n. 2 decessi) e dall'assunzione di n. 5 unità di personale (1 per mobilità volontaria da Ente dello stesso comparto, 1 unità di cat. C assunta a seguito dello scorrimento di una graduatoria ancora vigente, 3 unità di cat. C assunte a seguito di superamento di procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale interno di ruolo attivata dall'Ente ai sensi dell' art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017).

Alla data del 31/12/2020 un'unità risulta comandata presso altra PA e un dirigente è in distacco presso Unioncamere.

Al personale in servizio si sono aggiunte 4 unità comandate presso l'Ente per frazioni d'anno.

Nella tabella n. 19 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2020, comparato con la pianta organica, rideterminata con deliberazione di Giunta n. 8 del 10.10.2017 in n. 443 unità. Il mantenimento su valori inferiori a quelli determinati con dotazione organica persegue obiettivi di ottimizzazione delle risorse.

TABELLA N. 19 - SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE

CATEGORIE	Dipendenti al 31.12.2019	Dipendenti al 31.12.2020	Dotazione organica per profili
Dirigenti	11	11	11
D3 -Responsabili di processi complessi ed esperti	8	7	10
D1 -Responsabili ed esperti di processi semplici	85	85	103
C - Assistente Amministrativo, contabile e tecnico	213	207	255
B3 - Operatore Amministrativo, tecnico e contabile	10	5	10
B1 - Esecutore tecnico e amministrativo	47	43	51
A – Addetto servizi ausiliari, custodia e portineria	0	0	3
TOTALE	374	358	443

Nella tabella che segue viene evidenziata la distribuzione dell'organico per area di attività.

TABELLA N. 20 - ORGANICO CAMERALE PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA	Dipendenti al 31.12.2020
Comunicazione Sistemi Informativi e Sviluppo delle Imprese	35
Front End Registro delle Imprese	71
Personale Organizzazione e Sportelli	87
Programmazione Strategica e Progetti Per Il Territorio	29
Registro delle Imprese	29
Risorse e Patrimonio	55
Segretario Generale	12
Tutela del Mercato e Ambiente	40
TOTALE	358

Nel corso dell'anno 2020 non è stato impiegato personale selezionato da Agenzie per il lavoro interinale.

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti voci di spesa.

Competenze al personale euro 13.663.960,60

La voce di bilancio comprende emolumenti, premi di produttività e rimborsi spese di missione erogati al personale dipendente, calcolati in base al vigente CCNL degli enti locali e segna un decremento del 4% rispetto al bilancio 2019.

Oneri sociali euro 3.289.673,87

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS, INPDAP ed INAIL.

Accantonamenti al T.F.R. euro 1.016.219,99

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31/12/2020. La posta registra una diminuzione di euro 108.450,35 rispetto al 2019.

Altri costi del personale euro 348.349,68

La voce include principalmente gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 232.675,05), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro 39.978,00) ed al rimborso spese del personale distaccato presso altri Enti (euro 64.633,60).

FUNZIONAMENTO euro 30.383.591,44

L'aggregato evidenzia un incremento complessivo del 14% rispetto al consuntivo dell'anno precedente (+ euro 3.770.744,74 in valore assoluto).

Di seguito il dettaglio delle voci di costo principali.

Prestazione di servizi euro 14.115.289,41

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri.

La posta evidenzia un incremento complessivo del 10%. I principali incrementi si registrano nelle spese per servizi informatici, anche a seguito del diverso regime fiscale applicato ai servizi Infocamere ex Digicamere. Un ulteriore incremento viene registrato dagli oneri per certificati di firma digitale: la voce include il costo dei dispositivi rilasciati agli sportelli oltre che il costo dei certificati di firma.

TABELLA N. 21 – SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

CATEGORIE	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione	Var. %
- spese per servizi informatici	5.260.644,76	6.131.924,66	871.279,90	17%
- utenze luce, acqua e riscaldamento	997.139,14	890.407,17	-106.731,97	-11%
- manutenzioni ordinarie	799.150,93	1.184.051,29	384.900,36	48%
- buoni pasto e formazione del personale	477.148,12	324.764,58	- 152.383,54	-32%
- servizi ausiliari	1.676.611,02	1.734.909,11	58.298,09	3%
- telefonia e reti di trasmissione	1.271.936,63	1.443.852,58	171.915,95	14%
- certificati di firma digitale	766.804,16	1.030.646,06	263.841,90	34%
- assicurazioni	169.644,55	163.384,83	- 6.259,72	-4%
- spese postali	187.017,30	220.192,48	33.175,18	18%
- spese per la riscossione delle entrate	354.408,40	174.499,14	- 179.909,26	-51%
- spese legali e giudiziarie	18.707,93	20.451,30	1.743,37	9%
- altre spese per servizi	895.978,61	796.206,21	- 99.772,40	-11%
Totale Spese di funzionamento	12.875.191,55	14.115.289,41	1.240.097,86	10%

La voce "telefonia e reti di trasmissione" include le spese di telefonia, gli oneri della server farm e gli oneri di integrazione con la rete Infocamere.

La diminuzione della voce "spese per la riscossione delle entrate" è riferibile principalmente all'addebito, presente nel bilancio 2019, da parte dell'Agenzia delle Entrate per le spese esecutive addebitate per la riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Godimento di beni di terzi euro 354.893,98

La voce misura l'importo degli oneri sostenuti per la conduzione in locazione di alcuni locali presso lo Stabile di via Meravigli,7, l'affitto di spazi attrezzati per lo svolgimento delle prove concorsuali indette dalla Camera per l'assunzione di nuove unità di personale, nonché oneri di noleggio di autovetture ed apparati multifunzione.

Oneri diversi di gestione

Euro 10.158.304,60

La voce si incrementa di euro 1.979.040,08 rispetto al 2019 e comprende le seguenti voci di spesa:

- **imposte e tasse** per euro 5.364.679,73 – con un incremento di 1.610.323,34 rispetto al 2019 – le voci principali si riferiscono per euro 1.102.662,22 ad IRAP, per euro 2.103.788,00 ad IMU, per euro 72.000,00 ad IRES, per euro 1.593.648,99 alla ritenuta a titolo di imposta sui proventi finanziari liquidati dai Fondi Comuni di investimento.
- **versamenti effettuati al bilancio dello Stato** a seguito di norme di contenimento della spesa pubblica ed in applicazione della Legge di bilancio 2020 per euro 4.454.008,20 , in aumento di euro 401.935,48 rispetto al versamento 2019)
- **altre spese**, principalmente oneri di cancelleria, acquisto di libri e pubblicazioni e spese di gestione di immobili di proprietà per euro 339.616,67.

Si informa che il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

- **IRES:** sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.
- **IRAP ISTITUZIONALE:** la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

Quote associative sistema camerale euro 5.628.909,41

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione a società e organismi del sistema camerale nazionale e regionale.

TABELLA N. 22 – QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
- Fondo Perequativo	2.210.200,03	2.218.260,68	8.060,65
- Unione Italiana delle Camere di Commercio	1.306.591,55	1.306.591,55	-
- Unione Regionale delle Camere di Commercio	1.368.526,96	1.651.440,18	282.913,22
- Altre quote associative	223.187,00	452.617,00	229.430,00
Totale	5.108.505,54	5.628.909,41	520.403,87

Spese organi istituzionali euro 126.194,04

Per effetto dell'applicazione del regime della gratuità degli incarichi degli organi amministrativi introdotta dal D.Lgs 219/2016, con decorrenza dal 10/12/2016, la voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi erogati ai componenti del Collegio dei Revisori (euro 47.020,53), ai componenti dell'OIV (euro 47.267,02) ed ai componenti di commissioni camerali (euro 31.906,49).

INTERVENTI ECONOMICI euro 28.482.420,69

L'importo complessivo, in aumento del 7% rispetto al 2019, include il contributo di gestione all'azienda speciale Formaper (euro 1.654.198,00), iscritto nella misura deliberata dal rispettivo Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del preventivo economico (+290.471,00 rispetto al 2019).

La spesa per interventi economici diretti segna un incremento complessivo di euro 1.932.603,21 rispetto al 2019 (+8%), attestandosi ad euro 26.825.181,90; in particolare, le iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ammontano ad euro 7.495.209,31. Per ogni dettaglio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI euro 31.899.183,24

La voce comprende:

- gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 4.668.544,69;

- un **accantonamento a fondo rischi** per possibili deprezzamenti di alcuni immobili ed eventuali svalutazioni future di partecipazioni per euro 4 milioni
- gli **accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale** per euro 22.994.308,92.
- l'**accantonamento al fondo oneri futuri** per euro 236.329,63 principalmente per stima di emolumenti arretrati ed oneri riflessi del CCNL dei dirigenti.

L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti per diritto annuale, viene effettuato seguendo i criteri prescritti dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5/2/2009 e tenuto conto dei dati forniti dalla società Infocamere e cioè applicando, al valore nominale dei crediti, la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità del diritto per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno. Per il 2020 è stata applicata la percentuale del 93% come per il 2019.

GESTIONE FINANZIARIA euro 6.135.332,81

La gestione finanziaria si compone di proventi ordinari per euro 82.003,81, relativi principalmente ad interessi attivi maturati sulle anticipazioni per indennità di anzianità concesse a dipendenti oltre che interessi di mora riversati dagli agenti della riscossione sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo.

A questi si aggiungono euro 6.107.321,18 di proventi finanziari relativi alla distribuzione delle quote capitale dei Fondi Comuni di investimento nella misura che eccede il valore capitale iscritto nel bilancio 2019.

Gli oneri finanziari, pari ad euro 53.993,16, si riferiscono agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto a suo tempo dalla Camera di commercio di Monza Brianza a parziale copertura dei costi connessi all'acquisto dell'immobile di Via Cavallotti a Monza.

Il saldo positivo della gestione presenta proventi per euro 5.832.925,32 ed oneri per euro 164.189,37.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **plusvalenze** derivanti da operazioni inerenti le partecipazioni camerali (euro 7.635,13 relative al versamento di un acconto sulla liquidazione della partecipata Euro Impresa Legnano ed euro 72,32 complessive per cessione di quota parte delle partecipazioni in Job Camere e Infocamere).
- **sopravvenienze attive** per euro 5.499.328,09 e introiti per diritto, sanzioni ed interessi relativi ad annualità non iscritte tra i crediti per euro 325.889,72.

Le sopravvenienze attive riguardano, principalmente: minori debiti per iniziative di promozione economica per spese rendicontate dai beneficiari in misura inferiore rispetto all'importo del contributo assegnati e allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale all'importo dei crediti ove eccedenti per effetto degli incassi registrati nell'anno.

La voce relativa agli *oneri* si riferisce a sopravvenienze passive relative a somme iscritte a credito in esercizi precedenti ma rivelatesi non incassabili o già compensate con pagamenti effettuati, nonché ad oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 149.876,34), a diritti compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti (euro 13.322,89) ed infine a minusvalenze per dismissione di quota di partecipazioni (euro 990,14).

ALLEGATI

- Attestazione dei tempi di pagamento
- Prospetti SIOPE
- Conto consuntivo in termini di cassa – ENTRATE
- Conto consuntivo in termini di cassa – USCITE
- Conto economico riclassificato



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Euro 4.565.588,88

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori

-10 giorni

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si avvale di un sistema di gestione elettronico dell'intero ciclo passivo per l'acquisizione di beni e servizi ed ha definito, per ciascuna fase del ciclo dei pagamenti, i tempi massimi in termini di giorni necessari all'attraversamento di ciascuna fase, in modo da assicurare la tempestività dei pagamenti.

Questi interventi hanno consentito di effettuare pagamenti di fatture per transazioni commerciali per un importo complessivo di circa euro 23,9 mln nell'anno 2020, con un tempo medio di pagamento di 20 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Milano, 11 febbraio 2021

f.to Il Presidente
Carlo Sangalli

f.to Il Dirigente Area Amministrazione e Finanza
Irene Caramaschi

Prospetti SIOPE

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO MONZA-BRIANZA LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2020

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 04-mar-2021

Data stampa 09-mar-2021

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	151.150.400,66
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	126.798.505,57
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	104.394.799,62
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	173.554.106,61
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	850.015,52
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	2.105.442,59

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	299.781,60
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	14.917,46
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	173.269.242,47

3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	170.647,04	170.647,04
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	1.048.100,06	1.048.100,06

ALTRE ENTRATE CORRENTI
3.962.625,32
3.962.625,32

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	284.434,13	284.434,13
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	32.514,59	32.514,59
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.339.883,96	2.339.883,96
4199	Sopravvenienze attive	623.413,20	623.413,20
4202	Altri fitti attivi	637.282,48	637.282,48
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	1.027,40	1.027,40
4204	Interessi attivi da altri	44.068,15	44.068,15
4205	Proventi mobiliari	1,41	1,41

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI
12.245.527,67
12.245.527,67

5104	Alienazione di altri beni materiali	5,87	5,87
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	324.610,45	324.610,45
5304	Alienazione di altri titoli	11.920.911,35	11.920.911,35

OPERAZIONI FINANZIARIE
27.745.139,29
27.745.139,29

7300	Depositi cauzionali	40.399,00	40.399,00
7350	Restituzione fondi economali	4.309,79	4.309,79
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	64.746,03	64.746,03
7500	Altre operazioni finanziarie	27.635.684,47	27.635.684,47

INCASSI DA REGOLARIZZARE
0,00
0,00

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI
126.798.505,57
126.798.505,57

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO

MONZA-BRIANZA LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2020

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 04-mar-2021

Data stampa 09-mar-2021

Importi in EURO

**031359746 - CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA -
BRIANZA - LODI**

Importo nel periodo **Importo a tutto il
periodo**

PERSONALE

18.624.221,66

18.624.221,66

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	9.873.923,81	9.873.923,81
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	91.921,46	91.921,46
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.254.844,03	1.254.844,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.951.999,53	2.951.999,53
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	97.322,26	97.322,26
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.269.300,59	3.269.300,59
1302	Contributi aggiuntivi	253,82	253,82
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.590,00	2.590,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	284.180,93	284.180,93
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.191,45	8.191,45
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	766.456,85	766.456,85
1599	Altri oneri per il personale	23.236,93	23.236,93

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

11.834.235,71

11.834.235,71

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	181.119,95	181.119,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6.664,99	6.664,99

2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	19.952,66	19.952,66
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	78.465,20	78.465,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.404,82	1.404,82
2112	Spese per pubblicita'	22.111,26	22.111,26
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.540.676,86	1.540.676,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	269.645,40	269.645,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.063.688,36	1.063.688,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	560.012,77	560.012,77
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.132,00	12.132,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	145.987,42	145.987,42
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	268.188,96	268.188,96
2121	Spese postali e di recapito	180.469,52	180.469,52
2122	Assicurazioni	159.625,66	159.625,66
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.794.880,83	4.794.880,83
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	548.960,88	548.960,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100.115,47	100.115,47
2126	Spese legali	27.916,73	27.916,73
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.848.340,73	1.848.340,73
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	3.875,24	3.875,24

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
35.810.656,53
35.810.656,53

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	4.454.008,20	4.454.008,20
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.670.515,68	1.670.515,68
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	1.654.646,28	1.654.646,28
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	478.904,41	478.904,41
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	125.000,00	125.000,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	3.040,79	3.040,79
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.807.460,54	1.807.460,54
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	21.297.092,63	21.297.092,63
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.319.988,00	4.319.988,00

ALTRE SPESE CORRENTI**7.955.798,24****7.955.798,24**

4101	Rimborso diritto annuale	54.178,74	54.178,74
4102	Restituzione diritti di segreteria	15.732,44	15.732,44
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	7.085,60	7.085,60
4201	Noleggi	78.377,28	78.377,28
4202	Locazioni	253.848,75	253.848,75
4305	Interessi su mutui	53.263,94	53.263,94
4401	IRAP	1.107.939,70	1.107.939,70
4402	IRES	354.896,20	354.896,20
4403	I.V.A.	3.349.458,32	3.349.458,32
4405	ICI	2.103.788,00	2.103.788,00
4499	Altri tributi	465.742,29	465.742,29
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	53.114,99	53.114,99
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	34.743,32	34.743,32
4507	Commissioni e Comitati	21.099,17	21.099,17
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.529,50	2.529,50

INVESTIMENTI FISSI**1.267.460,05****1.267.460,05**

5102	Fabbricati	420.590,66	420.590,66
5103	Impianti e macchinari	33.444,68	33.444,68
5104	Mobili e arredi	64.686,60	64.686,60
5149	Altri beni materiali	63.825,23	63.825,23
5152	Hardware	38.462,30	38.462,30
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.506,80	2.506,80
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	430.765,63	430.765,63
5203	Conferimenti di capitale	213.178,15	213.178,15

OPERAZIONI FINANZIARIE**28.649.965,39****28.649.965,39**

7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	74.000,00	74.000,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	26.100,00	26.100,00

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.700,00	5.700,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	65.298,50	65.298,50
7500	Altre operazioni finanziarie	28.478.866,89	28.478.866,89

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

252.462,04

252.462,04

8200	Rimborso mutui e prestiti	252.462,04	252.462,04
------	---------------------------	------------	------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

104.394.799,62

104.394.799,62

Conto consuntivo in termini di cassa – entrate

PREVISIONI DI CASSA IN TERMINI DI ENTRATE			
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2020	CONSUNTIVO 2020
	DIRITTI	73.081.799	80.493.229
E-1100	Diritto annuale	40.821.278	49.043.598
E-1200	Sanzioni diritto annuale	400.000	636.166
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	90.000	70.423
E-1400	Diritti di segreteria	31.300.000	30.301.959
E-1500	Sanzioni amministrative	470.521	441.082
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	1.215.204	824.467
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	32.000	23.134
E-2101	Vendita pubblicazioni	32.000	23.134
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	1.183.203	801.334
E-2201	Proventi da verifiche metriche	60.000	26.360
E-2202	Concorsi a premio	523.203	354.174
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	600.000	420.799
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	256.000	1.527.517
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.000	308.770
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	-	188.086
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	140.000	120.684
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	116.000	1.218.747
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-	170.647
E-3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	116.000	1.048.100
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.350.000	3.962.625
	Concorsi, recuperi e rimborsi	2.522.000	3.280.246
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	260.000	284.434
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	112.000	32.515
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.000.000	2.339.884
E-4199	Sopravvenienze attive	150.000	623.413
	Entrate patrimoniali	828.000	682.379
E-4202	Altri fitti attivi	780.000	637.282
E-4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	-	1.027
E-4204	Interessi attivi da altri	48.000	44.068
E-4205	Proventi mobiliari	-	1
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-	12.245.528
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-	6
E-5104	Alienazione di altri beni materiali	-	6
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-	12.245.522
E-5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-	324.610
E-5304	Alienazione di altri titoli	-	11.920.911
	OPERAZIONI FINANZIARIE	25.043.000	27.745.139
	Depositi cauzionali	-	40.399
E-7300	Depositi cauzionali	-	40.399
	Restituzione fondi economici	10.000	4.310
E-7350	Restituzione fondi economici	10.000	4.310
	Riscossione di crediti	33.000	64.746
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	33.000	64.746
	Altre operazioni finanziarie	25.000.000	27.635.684
E-7500	Altre operazioni finanziarie	25.000.000	27.635.684
	TOTALE ENTRATE	102.946.003	126.798.506

Conto consuntivo in termini di cassa - uscite

			PREVISIONI DI SPESA IN TERMINI DI CASSA								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma- Funzione istituzional	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET AGGIORNATO 2020	CONSUNTIVO 2020								
	PERSONALE	20.435.486	18.624.222	1.479.383	8.459.528	1.826.038	918.279	906.447	5.034.548	-	-
	Competenze a favore del personale	10.586.234	9.965.845	801.978	4.585.381	989.674	497.603	477.680	2.613.529	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.544.791	9.873.924	801.978	4.585.381	989.674	497.603	477.680	2.521.607	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	41.443	91.921	-	-	-	-	-	91.921	-	-
	Ritenute a carico del personale	4.994.085	4.304.166	349.592	1.998.824	431.411	216.911	208.227	1.099.200	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.395.509	1.254.844	101.921	582.741	125.774	63.239	60.707	320.463	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.454.742	2.952.000	239.767	1.370.888	295.882	148.768	142.812	753.883	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	143.834	97.322	7.905	45.196	9.755	4.905	4.708	24.854	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.668.138	3.269.554	265.559	1.518.358	327.711	164.771	158.174	834.980	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.666.465	3.269.301	265.539	1.518.240	327.685	164.759	158.162	834.916	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	1.673	254	21	118	25	13	12	65	-	-
	Interventi assistenziali	500.000	286.771	-	-	-	-	-	286.771	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	2.590	-	-	-	-	-	2.590	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	460.000	284.181	-	-	-	-	-	284.181	-	-
	Altre spese di personale	687.028	797.885	62.253	356.964	77.242	38.993	62.366	200.068	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	50.000	8.191	0	1.027	419	366	2.049	4.330	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	622.438	766.457	62.253	355.937	76.823	38.626	37.080	195.738	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	14.590	23.237	-	-	-	-	23.237	-	-	-

		PREVISIONI DI SPESA IN TERMINI DI CASSA								
		Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	
		Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	
		Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
		Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
		Missione-Programma Funzione istituzional	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	33.800.000	27.427.582	23.292.014	1.054.079	2.008.207	1.073.282	-	-	-
U-3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite		3.041	3.041	-	-	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.500.000	1.807.461	1.517.461	-	289.941	-	-	-	-
U-3203	Atri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.500.000	21.297.093	17.491.538	1.054.079	1.678.194	1.073.282	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.800.000	4.319.988	4.279.916	-	40.072	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	9.654.620	7.955.798	375.463	1.889.926	240.040	59.681	255.165	5.135.523	-
	Rimborsi	174.000	76.997	-	15.732	-	-	-	61.264	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	157.000	54.179	-	-	-	-	-	54.179	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	14.000	15.732	-	15.732	-	-	-	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.000	7.086	-	-	-	-	-	7.086	-
	Godimento di beni di terzi	357.000	332.226	253.849	-	14.356	-	-	64.021	-
U-4201	Noleggi	107.000	78.377	-	-	14.356	-	-	64.021	-
U-4202	Locazioni	250.000	253.849	253.849	-	-	-	-	-	-
U-4205	Licenze software	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.300	53.264	-	-	-	-	-	53.264	-
U-4305	Interessi su mutui	53.300	53.264	-	-	-	-	-	53.264	-
	Imposte e tasse	8.946.932	7.381.825	121.614	1.874.194	204.585	59.681	164.778	4.956.973	-
U-4401	IRAP	1.300.000	1.107.940	89.989	514.519	111.050	55.835	53.600	282.946	-
U-4402	IRES	228.000	-	-	-	-	-	-	354.896	-
U-4403	IVA	3.480.368	3.349.458	31.625	1.359.674	93.535	3.846	111.178	1.749.601	-
U-4405	ICI	1.956.564	2.103.788	-	-	-	-	-	2.103.788	-
U-4499	Altri tributi	1.982.000	465.742	-	-	-	-	-	465.742	-
	- Altre spese correnti	123.389	111.487	-	-	21.099	-	90.388	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	80.288	53.115	-	-	-	-	-	53.115	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	18.924	34.743	-	-	-	-	34.743	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	18.944	21.099	-	-	21.099	-	-	-	-
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.202	2.530	-	-	-	-	2.530	-	-

		PREVISIONI DI SPESA IN TERMINI DI CASSA									
		011	012	012	016	032	032	90	91		
Missione		011	012	012	016	032	032	90	91		
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e		
Programma		005	004	004	005	002	003	001	001		
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e		
Divisione COFOG		4	1	4	4	1	1	1	1		
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
Gruppo COFOG		1	3	1	1	1	3	3	3		
		Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
Missione-Programma-Funzione istituzional		011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3		
	INVESTIMENTI FISSI	3.612.831	1.267.460	-	59.873	-	-	1.207.587	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	3.112.831	1.054.282	-	59.873	-	-	994.409	-	-	-
U-5102	Fabbricati	1.500.000	420.591	-	31.170	-	-	389.421	-	-	-
U-5103	Impianti e macchinari	18.970	33.445	-	-	-	-	33.445	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	380.000	64.687	-	28.703	-	-	35.983	-	-	-
U-5149	Altri beni materiali	38.861	63.825	-	-	-	-	63.825	-	-	-
U-5152	Hardware	250.000	38.462	-	-	-	-	38.462	-	-	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	25.000	2.507	-	-	-	-	2.507	-	-	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	900.000	430.766	-	-	-	-	430.766	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	500.000	213.178	-	-	-	-	213.178	-	-	-
U-5203	Conferimenti di capitale	500.000	213.178	-	-	-	-	213.178	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	27.265.008	28.649.965	-	-	-	-	171.099	28.478.867	-	-
	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	74.000	-	-	-	-	74.000	-	-	-
U-7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	74.000	-	-	-	-	74.000	-	-	-
	Restituzione depositi cauzionali	5.008	26.100	-	-	-	-	26.100	-	-	-
U-7300	Restituzione depositi cauzionali	5.008	26.100	-	-	-	-	26.100	-	-	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	5.700	-	-	-	-	5.700	-	-	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	5.700	-	-	-	-	5.700	-	-	-
	Concessione di crediti	250.000	65.299	-	-	-	-	65.299	-	-	-
U-7405	Concessione di crediti famiglie	250.000	65.299	-	-	-	-	65.299	-	-	-
	Altre operazioni finanziarie	27.000.000	28.478.867	-	-	-	-	-	28.478.867	-	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	27.000.000	28.478.867	-	-	-	-	-	28.478.867	-	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	242.460	252.462	-	-	-	-	-	-	-	252.462
	Rimborso mutui e prestiti	242.460	252.462	-	-	-	-	-	-	-	252.462
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	242.460	252.462	-	-	-	-	-	-	-	252.462
	TOTALE SPESE	120.888.538	104.394.800	29.151.661	16.243.507	4.464.633	2.064.831	1.554.423	22.184.415	28.478.867	252.462

Conto economico riclassificato - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014				
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2019		CONSUNTIVO 2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		102.319.517		97.477.605
<u>a) contributo ordinario dello Stato</u>	<u>0</u>		<u>0</u>	
<u>b) corrispettivi da contratto di servizio</u>	<u>0</u>		<u>0</u>	
<u>c) contributi in conto esercizio</u>	<u>180.912</u>		<u>35.567</u>	
<i>c.1) con lo Stato</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
<i>c.2) con le Regioni</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
<i>c.3) con altri enti pubblici</i>	<i>180.912</i>		<i>35.567</i>	
<i>c.4) con l'Unione Europea</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
<u>d) contributi da privati</u>	<u>0</u>		<u>0</u>	
<u>e) proventi fiscali e parafiscali</u>	<u>69.961.369</u>		<u>66.895.897</u>	
<u>f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</u>	<u>32.177.236</u>		<u>30.546.141</u>	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.328		70.262
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		4.571.845		5.087.288
<u>a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio</u>	<u>0</u>		<u>0</u>	
<u>b) altri ricavi e proventi</u>	<u>4.571.845</u>		<u>5.087.288</u>	
Totale valore della produzione (A)		106.892.691		102.635.155

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2019		CONSUNTIVO 2020	
	parziali	totali	parziali	totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		39.155.198		41.890.308
<u>a) erogazione di servizi istituzionali</u>	26.626.739		28.482.421	
<u>b) acquisizione di servizi</u>	12.402.050		13.281.443	
<u>c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</u>	1.405		251	
<u>d) compensi ad organi amministrazione e controllo</u>	125.005		126.194	
8) per godimento di beni di terzi		339.704		473.340
9) per il personale		19.217.799		18.318.204
<u>a) salari e stipendi</u>	14.184.235		13.663.961	
<u>b) oneri sociali</u>	3.473.767		3.289.674	
<u>c) trattamento di fine rapporto</u>	1.124.670		1.016.220	
<u>d) trattamento di quiescenza e simili</u>	0		0	
<u>e) altri costi</u>	435.128		348.350	
10) ammortamenti e svalutazioni		27.432.312		27.662.854
<u>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u>	29.119		29.982	
<u>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u>	4.630.240		4.638.563	
<u>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</u>	0		0	
<u>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</u>	22.772.953		22.994.309	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		4.600.684		4.236.330
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		13.744.683		16.502.364
<u>a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica</u>	4.052.073		4.454.008	
<u>b) altri oneri diversi di gestione</u>	9.692.611		12.048.355	
Totale costi (B)		104.490.380		109.083.400
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.402.311		(6.448.245)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2019		CONSUNTIVO 2020	
	parziali	totali	parziali	totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1		6.107.322
-imprese controllate	0		0	
-imprese collegate	0		0	
-altre imprese	1		6.107.322	
16) altri proventi finanziari		99.231		82.004
<u>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</u>	0		0	
-imprese controllate	0		0	
-imprese collegate	0		0	
-imprese controllanti	0		0	
-altre imprese	0		0	
<u>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</u>	0		0	
<u>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	99.231		82.004	
<u>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</u>	0		0	
-imprese controllate	0		0	
-imprese collegate	0		0	
-imprese controllanti	0		0	
-altre imprese	0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari		62.480		53.993
<u>a) interessi passivi</u>	62.305		53.264	
<u>b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate</u>	0		0	
-imprese controllate	0		0	
-imprese collegate	0		0	
<u>c) altri interessi ed oneri finanziari</u>	174		729	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		36.752		6.135.333

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2019		CONSUNTIVO 2020	
	parziali	totali	parziali	totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
<u>a) di partecipazioni</u>	0		0	
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>	0		0	
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	0		0	
19) svalutazioni		0		0
<u>a) di partecipazioni</u>	0		0	
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>	0		0	
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		5.930.000		5.832.925
- plusvalenze da alienazioni	600.314		7.708	
- altri proventi	5.329.686		5.825.218	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		559.389		164.189
- minusvalenze da alienazioni	296		990	
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
- altri oneri	559.093		163.199	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		5.370.611		5.668.736
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		7.809.674		5.355.824
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0
- correnti	0		0	
- differite	0		0	
- anticipate	0		0	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		7.809.674		5.355.824